



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 30 agosto 2023**



## Prime Pagine

30/08/2023	<b>Corriere della Sera</b>	7
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Foglio</b>	9
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Giornale</b>	10
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Giorno</b>	11
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Manifesto</b>	12
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Mattino</b>	13
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Messaggero</b>	14
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Secolo XIX</b>	16
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
<hr/>		
30/08/2023	<b>Il Tempo</b>	18
<hr/>		
30/08/2023	<b>Italia Oggi</b>	19
<hr/>		
30/08/2023	<b>La Nazione</b>	20
<hr/>		
30/08/2023	<b>La Repubblica</b>	21
<hr/>		
30/08/2023	<b>La Stampa</b>	22
<hr/>		
30/08/2023	<b>MF</b>	23
<hr/>		

## Trieste

29/08/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	24
<hr/>		
Gestione dei porti: privato sì...privato no?		
<hr/>		

29/08/2023	<b>Ship Mag</b>	25
<hr/>		
Porto di Capodistria, iniziato il nuovo servizio della compagnia giapponese ONE		
29/08/2023	<b>Ship Mag</b>	26
<hr/>		
Trieste Terminal Passeggeri ringrazia i lavoratori: "Sono stati straordinari con lo sbarco dalle navi"		
<hr/>		

## Savona, Vado

30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	27
<hr/>		
Golar Tundra al largo di Vado		
29/08/2023	<b>Shipping Italy</b>	28
<hr/>		
Campostano segnala un picco ferragostano per i traffici di Savona Terminals		
<hr/>		

## Genova, Voltri

29/08/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	29
<hr/>		
Genova: spostamento Depositi chimici, Comune e Regione tirano dritto		
29/08/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	31
<hr/>		
Depositi chimici, Sampierdarena non demorde: "L'iter riparta da capo, attendiamo ricorso al Tar"		
30/08/2023	<b>Shipping Italy</b>	32
<hr/>		
Aperta dalla Magistratura un'indagine sulla nuova diga del porto di Genova		
<hr/>		

## La Spezia

29/08/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	33
<hr/>		
Golfo dei Poeti, dal 9 al 17 settembre regate, altre competizioni sportive ed eventi culturali		
29/08/2023	<b>Citta della Spezia</b>	35
<hr/>		
Festa dei patrioti, Fratelli d'Italia celebra la prima festa regionale a Beverino dal 1° al 3 settembre		
<hr/>		

## Ravenna

29/08/2023	<b>Il Nautilus</b>	37
<hr/>		
APERTURA A RAVENNA PER LA COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING		
29/08/2023	<b>Il Nautilus</b>	39
<hr/>		
COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING A MARINA DI RAVENNA - DAY 1		
29/08/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	41
<hr/>		
Ravenna al centro: lo sviluppo dei porti e della logistica per un territorio sempre più internazionale		
29/08/2023	<b>Primo Magazine</b>	42
<hr/>		
SRM interviene al convegno "RAVENNA al CENTRO"		
29/08/2023	<b>Puglia Live</b>	43
<hr/>		
vela - APERTURA A RAVENNA PER LA COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING		
<hr/>		

29/08/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	45
La grande vela giovanile italiana a Marina di Ravenna. 500 atleti in mare, fino a giovedì 31 agosto, su quattro campi di regata		

## Livorno

29/08/2023	<b>Il Nautilus</b>	47
AdSP MTS: In dati statistici del primo semestre dell'anno		
29/08/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	49
Porto di Livorno, auto e passeggeri crescono. Cala tutto il resto		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	51
Lo straordinario Giro d'Italia di due atleti in sedia a rotelle		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	53
A chi Darsena Calafati & C?		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	55
Aspettando un posto in banchina		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	56
Il ricordo di Gabriele Nassi		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/08/2023	<b>Agi</b>	57
L'architetto dell'acqua		
29/08/2023	<b>Ansa</b>	60
Un ciclo di studi e tour per scoprire il genio Vanvitelli		
30/08/2023	<b>corriereadriatico.it</b>	62
Ancona, Festa del Mare: la giunta presenta il grande evento. Ecco il programma definitivo al via nel weekend		
29/08/2023	<b>Italpress</b>	64
Vanvitelli, convegno di studi ad Ancona dal 7 al 9 settembre		
29/08/2023	<b>vivereancona.it</b>	67
Festa del Mare: Il programma completo degli eventi enogastronomici, i concerti e i fuochi d'artificio		
29/08/2023	<b>vivereancona.it</b>	70
Ancona ospiterà il convegno internazionale dedicati a Vanvitelli "Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023"		

## Napoli

29/08/2023	<b>Napoli Like</b>	73
Napoli, stop aliscafi e traghetti per Ischia e Procida		

## Salerno

29/08/2023	<b>Ansa</b>	74
L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht		

29/08/2023	<b>Cronache Della Campania</b> L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht	75
29/08/2023	<b>Salerno Today</b> L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht nel porto di Salerno	76

## Brindisi

29/08/2023	<b>Brindisi Report</b> Un viaggio nel tempo alla scoperta della Via Appia, Topolino arriva nel porto di Brindisi	77
29/08/2023	<b>Brindisi Report</b> Palio dell'arca di San Teodoro, schifarietti pronti a solcare le acque del porto	78

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Record di TEU con MSC	80
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Crotone punta a navi big	81

## Olbia Golfo Aranci

29/08/2023	<b>Ansa</b> Spiagge sarde depredate, francese sorpreso con 41kg di ciottoli	82
------------	--	----

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/08/2023	<b>giornaledisicilia.it</b> Alle Eolie continua l'ondata di maltempo e viaggia solo la nave Siremar, aliscafi fermi	83
29/08/2023	<b>TempoStretto</b> Salina, isola esclusa dai traghetti nel pomeriggio, passeggeri rimasti a terra a Lipari VIDEO	84

## Augusta

29/08/2023	<b>Agenparl</b> Comunicato stampa congiunto del 29 agosto 2023 - Piano regolatore portuale, i sindacati catanesi chiedono un incontro al presidente Adsp. "Concertazione insieme al Comune per migliorare il porto e salvaguardare il suo retro"	85
29/08/2023	<b>Lora</b> Piano regolatore portuale, i sindacati catanesi chiedono un incontro al presidente Adsp	87
30/08/2023	<b>Shipping Italy</b> Subbuglio nel porto di Augusta: sotto accusa Vinci Marittima	88

29/08/2023	<b>Sicilia Report</b>	90
Piano regolatore portuale, sindacati catanesi chiedono incontro per miglie e salvaguardia		

## Focus

29/08/2023	<b>cuoreeconomico.com</b>	91
Amazon spinge l'export delle Pmi italiane		
29/08/2023	<b>FerPress</b>	92
CIRCLE Group: contratto da circa 135.000 con ulteriore porto leader del Mediterraneo orientale		
29/08/2023	<b>Il Nautilus</b>	93
La seconda nave parte da Odessa, sfidando le minacce russe		
29/08/2023	<b>Informare</b>	95
Nei primi sette mesi del 2023 il traffico delle merci nei porti spagnoli è diminuito del -4,0% A luglio è stata registrata una flessione del -5,0%		
29/08/2023	<b>Informare</b>	96
Nella prima metà del 2023 le merci extra-UE movimentate dai porti europei sono diminuite del -6,6%		
29/08/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	97
Göteborg sviluppa lo scalo portuale digitale		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	98
Costa Crociere sostiene "Addiopizzo"		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	99
Prime full container per Ignazio Messina & C.		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	100
Benzina alle barche, una rapina?		
30/08/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	101
Economia blu verso Africa		
29/08/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	102
Costa Crociere, al via la promo All Inclusive		
29/08/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	104
Crociere, è di nuovo boom ai Caraibi		
29/08/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	105
CIRCLE Group: nuovo contratto con altro porto leader del Mediterraneo orientale		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**DAMILANO BAROLO**  
cantinedamilano.it

**Più di 7 mila tifosi in festa**  
**Lukaku a Roma**  
accolto come un re  
di **Michele Tossani**  
e **Luca Valdiserri** alle pagine 42 e 43

**«50 anni senza nostalgie»**  
**D'Amico: finalmente**  
sposerò Buffon  
di **Chiara Maffioletti**  
a pagina 23

**DAMILANO BAROLO**  
cantinedamilano.it

**Destra e sinistra**  
**I MIGRANTI**  
**E L'ERRORE**  
**BIPARTISAN**  
di **Goffredo Buccini**

**L**a realtà è quell'intrusa che, pure a ignorarla, non svanisce. Una massa che andrebbe applicata in dosi massicci alle politiche italiane sull'immigrazione. Se esiste una questione da affrontare con approccio bipartisan è proprio la gestione dei flussi e dell'accoglienza. Non tanto per buon cuore, intendiamoci, quanto per buon senso: perché, se oggi lo strumentalizzero contro di te dall'opposizione, posso star sicuro che tu la userai contro di me quando sarò io al governo. Conviene? No. Ma siccome le migrazioni sono un argomento (apparentemente) facile da far capire agli elettori, nessuno resiste alla tentazione di brandirlo come una clava. Ciò che sta avvenendo in questi giorni di impennata negli sbarchi, con quota centomila già polverizzata nei primi otto mesi dell'anno e un aumento del 103% rispetto al 2022, dovrebbe tuttavia costituire una potente lezione per leader e partiti. Nella grande storia delle migrazioni umane (avremo un miliardo di sfollati nel mondo entro il 2050, a noi tocca amministrare la nostra quota-parte nel modo meno stupido possibile) i fatti si dimostrano più forti della visione che ne raccontiamo: politicizzarli è il peggior servizio che possiamo fare al Paese. Accade dunque che la destra, cresciuta nei consensi sul mantra dei rimpatri fulminei, dei porti chiusi e del blocco navale, si trovi, ora che è a Palazzo Chigi, di fronte a una crescita di flussi seconda solo all'anno della grande ondata 2016 (81 mila arrivi),  
continua a pagina 26

I possibili piani sull'uso delle risorse. Giorgetti deciso a non modificare il deficit. I andini: la premier ci convochi  
**Conti, la sfida della Sanità**  
Bruxelles sulla riforma del patto di Stabilità: serve un accordo entro l'anno

di **Federico Fubini**  
**GIANNELLI**  
**IL CALCIO ALL'ITALIA**  
SIAMO UOMINI  
NON SIAMO NUMERI!  
da pagina 2 a pagina 6  
**Ducci, Marro, Sensi**



**IL RETROSCENA**  
**Manovra, Vannacci e voto**  
**Le tensioni Meloni-Salvini**  
di **Marco Cremonesi** e **Marco Galluzzo**  
Giorgia Meloni lo ha confidato a pochi fedelissimi, ma la sua irritazione verso l'alleato Matteo Salvini è evidente. a pagina 5  
**LA STRAGE DI BOLOGNA, IL TESTO ANTISEMITA**  
**Lazio, De Angelis si dimette**  
**«Fango contro di me»**  
di **Maria Egizia Fiaschetti**  
Prima le frasi sulla strage del 2 agosto, poi la canzone antisemita: Marcello De Angelis ha lasciato la Regione Lazio. a pagina 8

**LO ZAR IN CINA A OTTOBRE**  
**Podolyak:**  
**«Putin? Con lui**  
non si tratta  
**Delusi dal Papa»**

di **Lorenzo Cremonesi**  
**«È impossibile negoziare con il criminale Putin»** dice Mykhailo Podolyak, tra i più noti consiglieri del presidente ucraino Zelensky. «Pace non vuol dire resa». E «siamo delusi» dal discorso «distruttivo» di papa Francesco, «un incoraggiamento senza condizioni all'imperialismo aggressivo della Russia».  
a pagina 13

**L'incidente** Francesca, 28enne, è la quinta vittima dall'inizio del 2023



Un'immagine sorridente a Lubiana di Francesca Quaglia, originaria di Bolognese. Sotto: la sua bici  
**In bici travolta dal camion**  
**Strage di ciclisti a Milano**  
di **Simona Buscaglia** e **Cesare Gluzzi**  
Travolta e uccisa nel centro di Milano da un «bisonte» per il trasporto terra mentre pedalava in bici. Francesca Quaglia, 28 anni, è la quinta ciclista uccisa in città da un camion nel 2023. a pagina 17

**Palermo** La vittima va in comunità  
**Lo stupro, i social**  
**«Così mi portate alla morte»**

di **Lara Sirignano**  
**«Sono stanca, mi state portando alla morte».** La 19enne vittima dello stupro di Palermo ha affidato ai suoi canali social uno sfogo in risposta a un commento che la accusava di essere stata consenziente quella sera del 7 luglio scorso. a pagina 11  
**LUI SI DIFENDE: «UNA POLEMICA SURREALE»**  
**Giambruno, un caso le frasi**  
**su abuso di alcol e violenze**  
di **Paola Di Caro**  
**«Se eviti di ubriacarti e perdere i sensi non trovi il lupo».** È polemica dopo le frasi di Andrea Giambruno, il giornalista compagno di Giorgia Meloni. «Una polemica surreale», si difende. Ma le opposizioni chiedono l'intervento della premier. a pagina 9

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**  
**B**erlusconi sosteneva che la parola preferita dagli italiani è «gratis» e quest'estate alcuni selezionatissimi connazionali in trasferta hanno reso omaggio alla sua intuizione dilleguandosi dal ristorante al momento del conto. La linea l'ha dettata una delegazione di mangiatori a ufo in Albania, dove a saldare il debito è accorsa la sorella di Arianna Meloni, cognata di Lollobrigida e compagna di Giambruno. La scena si è appena ripetuta a Milla, con al posto della premier un signore di taganesa a cui assegnerà il titolo di padre dell'anno. Antefatto: un manipolo di adolescenti esce alla chetichella da un fast food maltese lasciando uno scoperto di 100 euro. Le onnipresenti telecamere immortalano le loro facce, che finiscono sui giornali debitamente pixelate.

**Rimetti a noi i nostri debiti**  
Il padre di uno dei ragazzi riconosce le fattezze familiari, ma anziché inorgogliarsi per la bravata del figlio e denunciare il ristorante per lesa maestà, gli telefona afranto, disposto a saldare il conto. Il ristorante considera sufficienti le scuse: più del danno economico, lo aveva irritato la sensazione di essere stato preso per i fondelli. Ma l'altro insiste e si impegna a mandargli il figlio l'estate prossima perché lo faccia lavorare gratis. Il ristorante si smarcia suggerendogli di devolvere i 100 euro a una associazione di disabili e il padre siciliano ne spende più del doppio: 250.  
Morale della favola? A fare debiti eravamo già bravi prima, ma adesso stiamo diventando bravi anche a pagarli. E questa non è una favola, ma una notizia.

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro  
**ORO - GIOIELLI - MONETE**  
**OBRELLI**  
DAL 1929  
**www.oro.obrelli.it**  
LAVIS | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it  
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737





Mentre l'Italia di Meloni smantella il reddito di cittadinanza, la Germania di Scholz alza del 12% il sostegno ai deboli: "Con la crisi dobbiamo affidarci allo Stato sociale"



KcimmobilGest Piacenza - Milano - Lugano www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcimmobilGest Piacenza - Milano - Lugano www.kcimmobilgest.com

Mercoledì 30 agosto 2023 - Anno 15 - n° 238

€ 2,00 - Annullato € 3,00 - € 10,00 con il libro "Il Sento" Spedizioni a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SI DETESTANO TUTTI Ministri-coltelli dai migranti alla Finanziaria

ZANCA A PAG. 4 - 5

PARLA BONACCINI (PD) "Alluvione, i soldi qui non arrivano: han perso tempo"



DE CAROLIS A PAG. 7

IL TESORO DÀ I NUMERI Superbonus 110: l'unica truffa sono i dati del governo

DELLA SALA A PAG. 5

NELL'ULTIMO SEMESTRE Condoni in serie, lotta all'evasione in calo: -600mln

CERASA A PAG. 4 - 5

QUESTO FANTASMA Morgan, pirata che si mette in croce da solo

Pino Corrias

Morgan è il fantasma stupefacente. Morgan è il domatore di puli che sul palco, col fuoco di Rimbaud al collo, promette l'estasi di suonare Bach con una mano sola, e poi precipitandosi un rauco "Sei un frocio di merda!" espletato in Padis, sulle guance lise del pubblico di Selinunte che non vedeva l'ora di godersi lo scandaletto estivo. E che nel buio della notte con luna, lo aizza.

A PAG. 16

UCRAINA Sempre meno voglia di armare Kiev

La Nato teme Trump e la fuga degli europei

In vista delle elezioni del 2024, Biden spinge gli alleati ad accordi militari duraturi per scongiurare il fuggi-fuggi. Ieri funerali privati per Prigozhin. Il Papa non si cura degli attacchi di Zelensky ("filo-imperialista") e vola in Mongolia

GROSSI E IACCARINO A PAG. 8 - 9

IL DDL COSTITUZIONALE

Il testo di Casellati: premier eletto, Colle svuotato e Italicum



A PAG. 6

INTERVISTA AL GIURISTA

Azzariti: "Lasciano alle Camere solo il diritto al suicidio"



RODANO A PAG. 6

Maestri di vita

Marco Travaglio

Dopo il ministro-cognato e quello delle piante e delle dosi, anche il giornalista-principe consorte ci regala una lezione di vita. Riapplicando. 1) Tutorial di Lollobrigida per una sana alimentazione: per mangiare veramente bene è consigliabile essere poveri o - per i più sfortunati, cioè per i ricchi - diventarli al più presto, perché "da noi spesso i poveri mangiano meglio dei ricchi: cercando dal produttore l'acquisto a basso costo, spesso comprano qualità". E poi chi ha pane non ha denti e chi ha denti non ha pane. 2) Avviso ai naviganti di Plantadosi: "Il naufragio di Cutro è colpa di genitori irresponsabili che fanno partire i figli. La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli". Quindi, cari migranti, se a casa vostra vi torturano o vi bombardano e la cosa non vi garba, imbarcatevi su yacht o navi da crociera, ma evitate i barconi, se non poi non venite a lamentarvi se affogate. 3) Consigli di Giambruno contro gli stupri: "Se vai a ballare, tu hai tutto il diritto di ubriacarti, ma se eviti di ubriacarti e di perdere i sensi, magari eviti anche di incorrere in determinate problematiche, perché poi il lupo lo trovi". Lo dicono le statistiche: le ragazze sobrie non le violentano nessuno, perché gli stupratori prediligono quelle che alzano il gomito. Se poi, oltre ad astenersi dall'alcol, le donne si lucchettassero pure gli slip con una cintura di castità, o li presidiassero col filo spinato tipo cilecio o con trappole per topi, sarebbero in una botte di ferro. Certo, per mettersi definitivamente al sicuro, dovrebbero evitare proprio di uscire di casa. Invece pretendono di andare in giro senza il bodyguard e poi si lamentano se lo violentano. Ma allora lo dicano che cercano grane.

Prendiamo la lobby più privilegiata: quella dei poveri. Oltre a sfruttare l'indubbio vantaggio di mangiare meglio, o di non mangiare proprio evitando i grassi in eccesso, le indignazioni, le intossicazioni, i bocconi per traverso e la regola delle tre ore prima di fare il bagno, il miserabile ha anche altri vantaggi. Non avendo soldi, nessuno glieli può rubare. Non avendo una casa, non teme rapine, terremoti, cadute dalle scale o dal balcone o dalla finestra, rumori dei vicini, puzze di fritto o di cipolle dalla porta accanto. E il caro-affitti e il caro-bollette gli fanno un baffo. Siccome non ha neppure la macchina, glielo mette in quel posto al caro-Rea, al caro benzina, al caro-accise. E in più va a piedi, cioè fa sport, che è tutta salute. Anche la lobby dei migranti, anziché lamentarsi sempre, dovrebbe ringraziare: se il tuo barcone affonda, puoi fartela a nuoto, che è uno sport olimpico, emetiti su muscoli. Ma, se non ci sali proprio, non puoi proprio naufragare. E soprattutto: se tieni la bocca chiusa, le cazzate non escono.

STUPRI IL COMPAGNO DELLA PREMIER IMBARAZZA ANCHE MEDIASET

Giambruno non si scusa e inguaia Meloni a Caivano

Main article content featuring a photo of a man at a podium and a cartoon titled 'Mannelli' with text: 'ALLA FINE GIORGIA LO SVEDEI A FORZA DAI GIALTRONISTI ARONIMI' and 'ciao mi chiamo Andrea e sono già 10 minuti che non sparo una cazzata...'. Below the photo: 'SE NON BEVI, NESSUN LUPO' FAMIGLIA B. SILENTE PER NON ROMPERE CON LA PREMIER. SALVINI A PAG. 2 - 3. MANNUCCI A PAG. 3.

ORA INDAGA LA PROCURA

Diga di Genova: l'appalto ad hoc è sotto inchiesta



GRASSO E MOIZO A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Rdc e reddito di spaccio a pag. 3
Basile Lo schiaffo morale dai Brics a pag. 11
Ranieri Papa sgamato: è putiniano a pag. 11
Robecchi Giordano Bruno coi fasci a pag. 11
Sansa Caso petroli e riforma Nordio a pag. 20
Boffano Partigiano delle montagne a pag. 18

25 ANNI SENZA LUCIO

Ancora e sempre Battisti: racconto con le sue parole

DENTELLO A PAG. 17

La cattiveria

In Italia 500mila poveri rinunciano a cure e farmaci. Vissani: "I poveri sanno riconoscere le medicine buone"

DANIELE LUTTAZZI





IL FOGLIO



ANNO XXVIII NUMERO 204

quotidiano

MERCOLÌ 30 AGOSTO 2023 - € 1,80 + € 0,60 con il POGGIO REVIEW n. 21

Violenze, femminicidi, incidenti. Che differenza c'è tra un guaio e un allarme? I dati ci dicono che è ora di combattere l'abuso della cronaca nera

Questo articolo probabilmente si autodistruggerà oggi stesso e a certi che le notizie che spenceranno dovranno fare i conti con la dura e parziale realtà della stessa. Ma siccome siamo incontinenti e irresponsabili, ve lo diciamo lo stesso, a rischio di farsi svenire. Avete presente il bombardamento quotidiano a cui si hanno sottoposti per le strade i giornalisti e i telegiornalisti di mezza Italia? Avete presente l'ossessione con cui da mesi i giornali e i telegiornalisti di mezza Italia vi offrono a ogni ora del giorno dettagli sui casi di cronaca nera? Avete presente quel senso di accerchiamento che correte certamente avendo negli ultimi tempi spicciocchino gli alert sul vostro telefonino, secondo gli account sui siti social, scorrendo le pagine dei vostri siti di informazione preferiti? Avete presente quel 'viva di insicurezza quotidiana che viene gestito e offerto agli lettori e ai telespettatori durante i mesi estivi - rapine, omicidi, femminicidi, incidenti, violenze - che di solito è

direttamente proporzionale alle cronache che si aprono nei giornali e nei telegiornali? Quando non vi sono sufficienti notizie di politica per riempire le proprie pagine? Bene. Sappiate che l'immagine dell'Italia che vi viene quotidianamente offerta quando si parla di sicurezza nel nostro paese è diametralmente opposta a quella reale. E quell'immagine, quella percepita, è lo specchio di una problema altrettanto reale con cui prima o poi l'opinione pubblica dovrà fare i conti: l'abuso di cronaca nera. E per capire quanto grave sia il fenomeno è sufficiente concentrarsi su un solo numero: sulla percentuale di un po' più sui fatti. È cosa dicono i fatti? Basta fare cioè sui dati del Viminale. Nel 2019, l'Italia aveva stati 2.818.834 reati, nel 2021 sono stati 2.104.114, con una differenza di 714.720 delitti. Nell'ultimo decennio gli omicidi volontari sono passati dai 528 del 2012 ai 304 del 2021 (-42,4 per cento). Nei primi sette mesi del 2023, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, in Italia i delitti sono diminuiti complessivamente del 5,46 per cento (da 1.299.350 a 1.228.454). Sono diminuiti gli omicidi attribuibili alla criminalità organizzata (meno 36,36 per cento). Sono diminuiti gli omicidi commessi dal partner o ex-partner (-7 per cento). Sono diminuiti anche gli omicidi contro le donne (-10 per cento, a fronte invece di un leggero aumento degli omicidi totali del 1° gennaio 2023 e il 28 agosto 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Sono diminuiti, nell'ambito dei delitti commessi in ambito familiare/affectivo, le vittime di genere femminile, che da 70 ascendono a 61 (un numero ancora molto alto ma per fortuna in calo del 33 per cento). Sono diminuiti gli interventi dei vigili del fuoco per fronti agli incendi della vegetazione (meno 52 per cento). Sono diminuite, nei primi sette mesi dell'anno, le manifestazioni di piazza (il 10,2 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). E da tempo, come ha segnalato l'Isat il 25 luglio, diminuiscono anche gli inci-

deniti stradali (nel 2022 sono stati 2.150 i morti in Italia, valori in diminuzione nel confronto con il 2018, l'anno pre-pandemia, per incidenti e feriti: rispettivamente -3,7 per cento e -7,4). Questo articolo probabilmente si autodistruggerà oggi stesso, lo sappiamo. Ma quando tornerete a riparlare nella nostra cronaca quotidiana - chiedendoci se e in quale misura le notizie che vi offriamo debbono essere valorizzate necessariamente, e tutti i costi, whatever it takes, le notizie depressive pecate in giro per l'Italia - pensate che l'immagine dell'Italia che avete di fronte a voi, sia costruita, è un'immagine distorta, parziale, non reale, che riflette una lesione a cui i giornali e i telegiornali di mezza Italia non riescono di trasferire - e riformare ogni problema in un allarme, trasformare ogni guaio in un'emergenza, trasformare ogni cattiva notizia nel simbolo dello sfacelo morale di un paese. E' ora di essere spericolati. E' ora di ribellarsi contro l'abuso della cronaca nera.

... (segue a pagina quattro)

Diplomazia collegera Il Papa ci ricasca, elogia i russi e crea un incidente diplomatico

La Chiesa ucraina va all'attacco, intervengono la nunziata a Kyiv e pure la Sala stampa vaticana

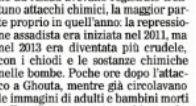
Il Cremlino ringrazia Roma. I rapporti fra la Santa Sede e l'Ucraina non sono mai stati così complicati, il che è paradossale considerato che gli ucraini da un anno e mezzo lottano per la propria sopravvivenza dopo l'aggressione russa ordinata da Vladimir Putin. Il comunicato dell'arcivescovo maggiore di Kyiv Dmytro lozha lunedì sera in un'omelia di risposta alle parole a braccio pronunciate dal Papa davanti a una platea di giovani russi, usa termini che non possono essere equivocati: "Le parole sulla 'grande Russia di Pietro il Grande' di Caterina II, di cui l'impero - grande e illuminato, un paese di grande cultura e grande umanità' si riferiscono con orgoglio esempio dell'imperialismo e del nazionalismo estremo russo. Temiamo che quelle parole siano comprese da alcuni come un incoraggiamento proprio di questo nazionalismo e imperialismo, che è la vera causa della guerra in Ucraina. Guerra che ogni giorno porta la morte e la distruzione del nostro popolo". Ancora, "come Chiesa, vogliamo segnalare che, nel contesto dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, simili espressioni ispirano le ambizioni neocoloniali del paese aggressore, invece di denunciare e condannare questo modo di 'essere russi'".



Funerale mercenario Lo spettacolo inevitabile è stato diviso tra finzione e realtà. La polizia alla tomba di Prigozhin Roma. C'è stata una cerimonia da messa in scena, poi la cerimonia vera. Il funerale di Evgenij Prigozhin si è svolto in due, tra finzione e realtà. La finzione era per attrarre i curiosi, per disperdere l'attenzione di chi ci teneva a salutare il capo dei mercenari, ma della cerimonia aveva soltanto la fattezze esterne, non c'erano corpi, non c'erano riti, c'erano soltanto i catafalchi vuoti diretti verso il centro di San Pietroburgo, nelle sale del Marnag. Nei canali telegram vicini alla Wagner nessuno credeva che si trattasse del vero funerale di Prigozhin o degli altri passeggeri dell'aereo privato che si è schiantato il 23 agosto scorso. Alla finzione si sono aggiunti i nomi dei presunti emfieri, la ricerca del dettaglio che avrebbe potuto portare al giusto luogo di sepoltura. Alla fine è arrivata la realtà, quella che nessuno aveva indovinato. Il funerale e la sepoltura si sono svolti in un unico luogo, il cimitero Porokhovski, che prende il nome da una fabbrica di polvere da sparo che Pietro I fece costruire vicino alla terra consacrata. È stato il servizio stampa di Prigozhin a dare la notizia, a sottolineare che la cerimonia si è svolta a porte chiuse, ma poi chiunque vorrà potrà andare a omaggiare il capo dei mercenari. Non c'erano autorità, e nessuno si aspettava la loro presenza. Il territorio del Porokhovski è in alcuni tratti impero, fatto di stradine strette, il carro funebre è arrivato a una metà strada poi sono stati gli uomini della Wagner a portare la bara fino al luogo di sepoltura. (Piemontesi segue nell'inserto D)

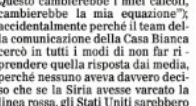
Il prologo siriano Dieci anni fa Putin dava la sua 'garanzia' diplomatica in Siria. Sei mesi dopo annetteva la Crimea

Poco dopo le due della mattina del 21 agosto di dieci anni fa, a Ghouta, a sud di Damasco, i piombarono dall'alto dal cielo che, secondo le prime testimonianze, sembravano diversi aerei missili che erano già stati lanciati dal regime siriano di Bashar al Assad contro il suo stesso popolo: questa volta "sono più pieni", aveva detto un testimone, riportando anche il rumore che li aveva accompagnati, un sibilo, come quando si apre una lattina. Fino a quel momento, i gruppi di opposizione ad Assad avevano registrato trento attacchi chimici, la maggior parte proprio in quell'anno: la repressione assediata era iniziata nel 2011, ma nel 2013 era diventata più crudele, con i chimici e le sostanze chimiche nelle bombe. Poche ore dopo l'attacco a Ghouta, mentre già circolavano le immagini di adulti e bambini morti soffocati con una sostanza bianca che usciva dalla bocca, il numero dei morti variava di molto, da 250 a 1.300. Dieci giorni dopo, il governo degli Stati Uniti allora guidato da Barack Obama pubblicò quattro pagine con il testo della propria inchiesta sull'attacco in cui fissava a 1.429 i morti, oltre le stime dell'opposizione siriana, e in cui diceva che la sostanza utilizzata era il gas sarin. I missili erano quelli che si utilizzano per il massiccio di armi chimiche da parte di Assad varca quella che Obama, l'anno precedente, aveva definito accidentalmente "la linea rossa" - un limite che non si è mai preparati prima dell'incontro con i giornalisti dai collaboratori del presidente non c'era alcun accenno a linee rosse, accidentalmente perché Obama pronunciò quell'espressione rispondendo a una domanda (disse): "Non possiamo ritrovare in una situazione in cui armi chimiche o biologiche fanno parte di un conflitto personale sbagliato. Siamo stati molto chiari con il regime di Assad, ma anche con gli altri interlocutori, sulla base del fatto che una linea rossa per noi significa vedere un conflitto di armi in movimento o in uso. Questo cambierebbe i miei calcoli, cambierebbe la mia equazione", e accidentalmente perché il team della comunicazione della Casa Bianca cercò in tutti i modi di non far riprendere quella risposta dai media, perché nessuno aveva davvero deciso che se la Siria avesse varcato la linea rossa, gli Stati Uniti sarebbero intervenuti militarmente contro il regime di Assad. (segue a pagina quattro)



Antimafia e spioni Il caso del dossieraggio ai danni di Cossentino (e non solo) finisce in commissione Roma. Il caso del dossieraggio ai danni di viceministro e soprattutto politico finirà in commissione Antimafia. Una storia, dai contorni non ancora definiti, che ha avuto fra le vittime anche il ministro della Difesa Guido Cossentino, gli ex premier Matteo Renzi e Giuseppe Conte (e il compagno del di lui portavoce Rocco Caselli). L'inchiesta è scoppata quest'estate quando la procura di Perugia, guidata da Raffaele Cantone, ha svelato l'accesso abusivo alle banche dati di fisco, estato e istituti di credito attraverso le Sos. Sono le segnalazioni di operazioni sospette che gli istituti di credito sono tenuti a fare a Banca d'Italia quando "sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengono da attività criminose". (Costantini segue nell'inserto D)

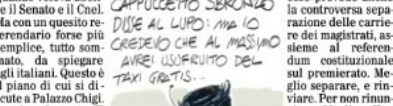
Andrea's Version Le forti piogge hanno provocato danni anche al Palombara. Una storia, dai contorni non ancora definiti, che ha avuto fra le vittime anche il ministro della Difesa Guido Cossentino, gli ex premier Matteo Renzi e Giuseppe Conte (e il compagno del di lui portavoce Rocco Caselli).



La guerra di Via Arenula Lo scontro tra il vicecapo di gabinetto e il capo segreteria scuote il ministero della Giustizia Roma. Una guerra intestina rende da mesi invisibile la vita all'interno del ministero della Giustizia. Da una guerra "rosa", nel senso che vede contrapposte due donne di peso nel mondo della giustizia. Due persone di grande fiducia del Guardasigilli Carlo Norcia, che le ha volute con sé a Via Arenula, non sapendo che questo binomio avrebbe presto scatenato un conflitto impossibile da gestire, che sta facendo finire su un binario morto le tanto annunciate riforme garantiste e liberali. È la guerra delle due Giusti: Giusti Bartolozzi, vicecapo di gabinetto, e Giustina, ex capo di gabinetto, ex segretaria di Stato, ex partner del studio legale Nautilia. La Bv è uno dei tanti piani intermedi con cui la famiglia controlla Stellantis e i suoi derivati, a sua volta controllata dalla Bicmore e a sua volta controllata da John al 60 per cento, e dai fratelli Lapo e Gianvito col 20 per cento ciascuno. (Mancini segue a pagina quattro)

IL REFERENDUM DI MELONI La libertà mentono Un bacio di un coach alla sua atleta si fa scandalo. Ma a voler davvero l'intimità è ben altro

La Chiesa ucraina va all'attacco, intervengono la nunziata a Kyiv e pure la Sala stampa vaticana Il Cremlino ringrazia Roma. I rapporti fra la Santa Sede e l'Ucraina non sono mai stati così complicati, il che è paradossale considerato che gli ucraini da un anno e mezzo lottano per la propria sopravvivenza dopo l'aggressione russa ordinata da Vladimir Putin. Il comunicato dell'arcivescovo maggiore di Kyiv Dmytro lozha lunedì sera in un'omelia di risposta alle parole a braccio pronunciate dal Papa davanti a una platea di giovani russi, usa termini che non possono essere equivocati: "Le parole sulla 'grande Russia di Pietro il Grande' di Caterina II, di cui l'impero - grande e illuminato, un paese di grande cultura e grande umanità' si riferiscono con orgoglio esempio dell'imperialismo e del nazionalismo estremo russo. Temiamo che quelle parole siano comprese da alcuni come un incoraggiamento proprio di questo nazionalismo e imperialismo, che è la vera causa della guerra in Ucraina. Guerra che ogni giorno porta la morte e la distruzione del nostro popolo". Ancora, "come Chiesa, vogliamo segnalare che, nel contesto dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, simili espressioni ispirano le ambizioni neocoloniali del paese aggressore, invece di denunciare e condannare questo modo di 'essere russi'".



Il referendum di Meloni La libertà mentono Un bacio di un coach alla sua atleta si fa scandalo. Ma a voler davvero l'intimità è ben altro

John e i suoi parenti Rimpastano ai vertici di casa Agnelli. John Elkann esce dalla Bv. Informata di blasoni

Sì, certo, cambiare tutto con un cambiare niente, ma anche, più semplicemente: tengo famiglia. Agnelli e ricambi ai vertici del mondo Agnelli pervenuti ieri, con la notizia che John Elkann non è più presidente della Giovanni Agnelli Bv, la società di diritto italiana che sta (quasi) in cima alla catena di comando dell'impero, potrebbe significare moltissimo oppure nulla, ma di sicuro non è un'operazione sberleffiata dal presidente in una famiglia numerosa e molto "su". Ieri Milano Finanza ha rilevato che l'eredità dell'Avvocato non figura più a capo della cassaforte, e al suo posto c'è un ex numero due della Fiat, Giuseppe Preller, partner dello studio legale Nautilia. La Bv è uno dei tanti piani intermedi con cui la famiglia controlla Stellantis e i suoi derivati, a sua volta controllata dalla Bicmore e a sua volta controllata da John al 60 per cento, e dai fratelli Lapo e Gianvito col 20 per cento ciascuno. (Mancini segue a pagina quattro)

Dispacci da Bruxelles Perché dal mancato accordo sul Patto di stabilità l'Italia ha più da perdere che da guadagnare

Roma. I margini del dubbio e quelli della spesa. "Per quanto riguarda l'ammontare della manovra, dipenderà anche da fattori europei, visto che a metà mese discuteremo, forse trovando un accordo o forse no, sulle regole di bilancio europeo". Questo, due giorni fa, ha dichiarato Giancarlo Giorgetti. Per il quale, peraltro, "l'ipotesi che non si arrivi a un accordo è la più probabile". Ora, a prescindere dall'esito del negoziato che verrà, c'è da chiedersi se davvero il mancato varo del nuovo Patto di stabilità, secondo la proposta avanzata dalla Commissione, possa modificare in maniera significativa i saldi di bilancio in vista della Finanziaria. Se, insomma, per il governo italiano il rinvio dell'intera possa consentire maggiore spazio di spesa. Una prima risposta sta proprio nelle linee guida pubblicate da Bruxelles in primavera, in concomitanza con la definizione della proposta di riforma del Patto. Ebbene, il vincolo del 3 per cento di deficit in rapporto al Pil sarebbe quello da tenere comunque in riferimento per gli stati membri, che dovrebbero indicare anche "come intendono perseguire una plausibile e costante riduzione del debito". L'Italia d'altronde, come confermato da Bruxelles, non potrà sperare in una proroga della sospensione della clausola di salvaguardia generale: la fase di "liberi tutti" avviata a marzo 2020. La clausola, ci dice un portavoce della Commissione, "sarà disattesa alla fine del 2023". È questo a prescindere dal raggiungimento o meno di un accordo sul nuovo Patto di stabilità. (Vidolinia segue nell'inserto D)

John e i suoi parenti Rimpastano ai vertici di casa Agnelli. John Elkann esce dalla Bv. Informata di blasoni

Sì, certo, cambiare tutto con un cambiare niente, ma anche, più semplicemente: tengo famiglia. Agnelli e ricambi ai vertici del mondo Agnelli pervenuti ieri, con la notizia che John Elkann non è più presidente della Giovanni Agnelli Bv, la società di diritto italiana che sta (quasi) in cima alla catena di comando dell'impero, potrebbe significare moltissimo oppure nulla, ma di sicuro non è un'operazione sberleffiata dal presidente in una famiglia numerosa e molto "su". Ieri Milano Finanza ha rilevato che l'eredità dell'Avvocato non figura più a capo della cassaforte, e al suo posto c'è un ex numero due della Fiat, Giuseppe Preller, partner dello studio legale Nautilia. La Bv è uno dei tanti piani intermedi con cui la famiglia controlla Stellantis e i suoi derivati, a sua volta controllata dalla Bicmore e a sua volta controllata da John al 60 per cento, e dai fratelli Lapo e Gianvito col 20 per cento ciascuno. (Mancini segue a pagina quattro)

Dispacci da Bruxelles Perché dal mancato accordo sul Patto di stabilità l'Italia ha più da perdere che da guadagnare

Roma. I margini del dubbio e quelli della spesa. "Per quanto riguarda l'ammontare della manovra, dipenderà anche da fattori europei, visto che a metà mese discuteremo, forse trovando un accordo o forse no, sulle regole di bilancio europeo". Questo, due giorni fa, ha dichiarato Giancarlo Giorgetti. Per il quale, peraltro, "l'ipotesi che non si arrivi a un accordo è la più probabile". Ora, a prescindere dall'esito del negoziato che verrà, c'è da chiedersi se davvero il mancato varo del nuovo Patto di stabilità, secondo la proposta avanzata dalla Commissione, possa modificare in maniera significativa i saldi di bilancio in vista della Finanziaria. Se, insomma, per il governo italiano il rinvio dell'intera possa consentire maggiore spazio di spesa. Una prima risposta sta proprio nelle linee guida pubblicate da Bruxelles in primavera, in concomitanza con la definizione della proposta di riforma del Patto. Ebbene, il vincolo del 3 per cento di deficit in rapporto al Pil sarebbe quello da tenere comunque in riferimento per gli stati membri, che dovrebbero indicare anche "come intendono perseguire una plausibile e costante riduzione del debito". L'Italia d'altronde, come confermato da Bruxelles, non potrà sperare in una proroga della sospensione della clausola di salvaguardia generale: la fase di "liberi tutti" avviata a marzo 2020. La clausola, ci dice un portavoce della Commissione, "sarà disattesa alla fine del 2023". È questo a prescindere dal raggiungimento o meno di un accordo sul nuovo Patto di stabilità. (Vidolinia segue nell'inserto D)

Dispacci da Bruxelles Perché dal mancato accordo sul Patto di stabilità l'Italia ha più da perdere che da guadagnare

Roma. I margini del dubbio e quelli della spesa. "Per quanto riguarda l'ammontare della manovra, dipenderà anche da fattori europei, visto che a metà mese discuteremo, forse trovando un accordo o forse no, sulle regole di bilancio europeo". Questo, due giorni fa, ha dichiarato Giancarlo Giorgetti. Per il quale, peraltro, "l'ipotesi che non si arrivi a un accordo è la più probabile". Ora, a prescindere dall'esito del negoziato che verrà, c'è da chiedersi se davvero il mancato varo del nuovo Patto di stabilità, secondo la proposta avanzata dalla Commissione, possa modificare in maniera significativa i saldi di bilancio in vista della Finanziaria. Se, insomma, per il governo italiano il rinvio dell'intera possa consentire maggiore spazio di spesa. Una prima risposta sta proprio nelle linee guida pubblicate da Bruxelles in primavera, in concomitanza con la definizione della proposta di riforma del Patto. Ebbene, il vincolo del 3 per cento di deficit in rapporto al Pil sarebbe quello da tenere comunque in riferimento per gli stati membri, che dovrebbero indicare anche "come intendono perseguire una plausibile e costante riduzione del debito". L'Italia d'altronde, come confermato da Bruxelles, non potrà sperare in una proroga della sospensione della clausola di salvaguardia generale: la fase di "liberi tutti" avviata a marzo 2020. La clausola, ci dice un portavoce della Commissione, "sarà disattesa alla fine del 2023". È questo a prescindere dal raggiungimento o meno di un accordo sul nuovo Patto di stabilità. (Vidolinia segue nell'inserto D)



# il Giornale



MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 204 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## BUCO NEI CONTI

# LA MANOVRA DEI MIGRANTI

*Il «kit di ingresso» vale 350 euro, poi ciascuno costa allo Stato 945 euro al mese (più del reddito di cittadinanza). La permanenza media è di 3 anni: una voragine*

**Antonella Aldrighetti**

■ Sborsiamo 350 euro per ogni singolo immigrato che sbarca sulle nostre coste. E solo per il primo giorno. E quanto ci costa in media il kit d'ingresso tra biancheria intima, beni di prima necessità per la pulizia, abiti e scarpe e poi ancora alloggio e cibarie, un pocket money di 2,50 euro al giorno.

Borgia e Raffa alle pagine 2 e 3

### NUMERI E ACCOGLIENZA

di **Augusto Minzolini**

Chi scrive non vuole fare il processo su quanti soldi costi allo Stato ogni giorno un immigrato sbarcato in Italia. Né tanto meno vuole aizzare una sorta di guerra tra poveri. Semmai, in un momento in cui il governo in una congiuntura economica complicata stenta a trovare le risorse necessarie per mettere in piedi una legge di bilancio, questi dati offrono lo spunto per una riflessione e forniscono una pietra di paragone, specie se vengono confrontati ai costi del salario minimo, della pensione minima, del reddito di cittadinanza. In sintesi, a parte i 350 euro che vengono assegnati come aiuto di primo approdo, per ogni immigrato lo Stato spende 945 euro al mese (circa 32 euro al giorno).

È tutt'altro che poco se si pensa che ogni pensione minima pesa mensilmente sulla nostra previdenza 580 euro, che ogni percettore del reddito di cittadinanza single (almeno quelli che ancora ne godono) porta via all'erario 500 euro al mese. E ci sarebbe molto da congetturare anche se si prendessero come riferimento i salari minimi netti di diverse categorie. Ora, qualcuno può spiegare che quei soldi servono ad assicurare vitto e alloggio all'immigrato, certo. Ma anche il pensionato con i 580 euro al mese ci deve campare. Per cui si giunge alla conclusione che per gli immigrati clandestini lo Stato spende molto di più rispetto all'impegno che si assume verso altri cittadini.

Ora, al netto di ogni polemica, questi dati dovrebbero spingerci a guardare all'accoglienza, specie quella indiscriminata, anche sotto una luce squisitamente economica: noi sosteniamo un costo quotidiano ragguardevole per gli immigrati al confronto dell'aiuto che assicuriamo ad altre categorie deboli di nostri concittadini; e se poi l'inserimento nel mondo del lavoro di chi arriva o non funziona o non ha i presupposti per funzionare, se non riusciamo a ricollocarli in Europa, se non scappano dai centri di accoglienza, rischiamo di creare un'altra categoria di persone che passerà un bel pezzo della sua vita a bivaccare in qualche angolo del Belpaese.

Tutto ciò per dire che se si vogliono evitare nuove contraddizioni, che nel tempo possono trasformarsi in detonatori sociali pericolosi, l'unica strada che va perseguita è quella dei flussi legali. Apriamo le porte il più possibile, anzi oltre il possibile, a chi nel tempo è nelle condizioni di essere assorbito nel nostro sistema produttivo, a chi possiede i presupposti per integrarsi nella nostra società. Sugli arrivi illegali è necessaria, invece, una maggiore severità. Non solo per questioni di sicurezza o di impatto sociale, ma per ragioni puramente economiche.

Basta fare due conti. Quest'anno sono arrivati 100mila immigrati in più. Nella fase dell'accoglienza ci costeranno 1 miliardo e 134 milioni l'anno. Per avere il permesso e diventare regolari, complice l'iter giudiziario, impiegheranno mediamente tre anni (dato del Viminale). Per cui in tre anni peseranno sulle casse dello Stato per 3 miliardi e 402 milioni. E parliamo - ripeto - solo di quelli che sono arrivati in più quest'anno. A volte i numeri sono più efficaci delle parole.

SI LAVORA AL DL SICUREZZA

**Meloni domani a Caivano**  
«Lo Stato è presente»

Adalberto Signore a pagina 4

INVITI INCROCIATI

**Schlein e Conte, l'estate delle feste estremiste**

Domenico Di Sanzo a pagina 11

REGIONE LAZIO

**De Angelis lascia: «Mostruosa macchinazione»**

Malpica a pagina 9



IL COMPAGNO DELLA PREMIER

**«Per evitare stupri non vi ubriacate»**  
**Bufera Giambruno**

servizio a pagina 4



IL CASO VANNACCI

**Legga, porte aperte al generale (che ringrazia...)**

Fazzo a pagina 10



VERSO LA LEGGE DI BILANCIO

## Privatizzazioni, caccia a 4 miliardi

*Mps, Poste, Ita: l'idea è cedere alcune quote. Si tratta sui porti*

**Marcello Astorri**

■ Dall'apertura ai privati per la gestione dei servizi portuali, alla cessione di parte delle grandi partecipate pubbliche. Nei forzieri dello Stato italiano ci sono gioielli preziosi che già in passato hanno fruttato miliardi. Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia, non ha infatti chiuso a eventuali privatizzazioni. Quanto valgono?

a pagina 6

LA PROTESTA NAPOLETANA

## Altro che «popolo senza reddito»

### Il corteo di energumani e ultrà violenti

**Pasquale Napolitano**

a pagina 9



PROFESSIONISTI | «senza reddito» sono i soliti noti della protesta

LA MISURA DEL M5S

## Superbonus: raggiri per 12 miliardi

**Domenico Ferrara**

a pagina 8

UCRAINA

## Senza bandiere Il funerale muto di Prigozhin

**Fausto Biloslavo**

a pagina 12

QUINTA VITTIMA IN CITTÀ: È EMERGENZA

## Francesca investita da un camion

### Milano è diventata il Vietnam dei ciclisti

**Serena Coppetti**

■ Una donna di 28 anni, Francesca Quaglia, è morta a Milano dopo esser stata investita da un camion mentre era in bicicletta. La ragazza aveva lasciato Medicina per seguire i suoi sogni, studiare le lingue scandinave.

a pagina 17

PER «FESTEGGIARE» UN COMPLEANNO AD ANAGNI

## Massacrano una capretta a calci

### La crudeltà per illudersi di essere grandi

**Valeria Braghieri**

■ Hanno ucciso un'inferme capretta a calci, filmando la sua agonia fra le risate, per «festeggiare» il compleanno di un'amica. L'oscena crudeltà ha indignato la rete e i giovani di Anagni sono finiti nel mirino di social e Polizia.

a pagina 17

IN ITALIA FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 30 agosto 2023  
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Calolziocorte, omicidio ai binari: due in fuga

### Agguato in stazione Accoltellato a 23 anni davanti alla madre

De Salvo a pagina 16

IL GIORNO

Il tuo quotidiano  
ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



## Manovra, tagli a bonus e agevolazioni

Il governo cerca 20 miliardi: sforbiciata orizzontale agli sconti fiscali, risparmi per i ministeri. Meno soldi a sanità e pubblico impiego  
Nella piattaforma del reddito di cittadinanza 25mila offerte di lavoro. **Colloquio con Schlein** «Referendum Jobs act, il Pd con la Cgil» alle p. 2, 3 e 6

Il caso del generale rimosso

### Vannacci-Vespa: scontro su Putin



**I**l generale Vannacci risponde alle «accuse» di filoputinismo rivoltegli da Bruno Vespa in un commento su QN. Pronta la replica dell'editorialista: «Lei ha espresso opinioni favorevoli alla politica russa in Ucraina».

Alle pagine 4 e 5

I proclami dei governi

### Tutti tagliano Ma solo le misure prese dagli altri

Marmo a pagina 3

RAGAZZA BOLOGNESE UCCISA DA UN CAMION IN PIENO CENTRO  
UNDICESIMA VITTIMA NEL CAPOLUOGO LOMBARDO DA INIZIO ANNO

## MORIRE IN BICI A MILANO

Palma, Vazzana, Prosperetti e un commento di Stella alle pagine 10 e 11



A sinistra, Francesca Quaglia, 28 anni, la vittima. Sopra l'orribile scena dell'incidente in centro a Milano

DALLE CITTÀ

Nella Bergamasca

### Falciato dal furgone mentre passeggia L'autista era ubriaco

Donadoni nelle Cronache

Crema

### Rissa in campo nei Pulcini Daspo alla nonna

Ruggeri a pagina 18

Legnano

### Vecchio e litigioso Barboncino nano trova una famiglia

Vignati nelle Cronache



Stupri, polemiche per le affermazioni del compagno della premier

### Caivano in corteo attende Meloni La vittima di Palermo: mi uccidete

Femiani e Polidori alle pagine 8 e 9



Parla la madre di Bovolenta jr

### «Mio figlio Ale, una testa dura»

Rabotti a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





America oggi

CENSURA L'lowa si affida a ChatGpt per epurare i testi scolastici. Le Moms for Liberty scatenano il panico morale
Bocconetti, Scaffidi pagina 10



Culture

INCROCI A Osaka la retrospettiva «Parallel Lives» dedicata all'opera di Susumu Shingu e Renzo Piano
Rossella Menegazzo pagina 12



L'ultima

CILE Dopo mezzo secolo, condannati gli assassini del cantautore Victor Jara. Sono tutti ex militari. Uno si è suicidato
Claudia Fanti pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MANE D'OLIMPIQUE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 204

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Olaf Scholz foto di Michael Kappeler/picture-alliance/dpa/An Images

Italia-Germania
0 a 3
Aumento del reddito di cittadinanza, salario minimo per i lavoratori della sanità e tetto al caro affitti. Pur con le contraddizioni della «coalizione semaforo», il governo tedesco decide che dalla crisi si esce investendo sullo stato sociale. Berlino ci prova, Roma fa il contrario pagina 4

Annunci e realtà
Bilancio statale, da noi trionfano i predatori

EMILIANO BRANCACCIO

Ricordate le storielle secondo cui il ceto medio si sarebbe allargato a dismisura e saremmo tutti diventati dei piccoli, pasciuti capitalisti? Anni fa questa immane sciocchezza la ripetevano in molti, inclusi autorevoli leader della sinistra. Oggi però la litania non va più di moda. Persino l'Occidente ha ammesso che nel mondo sta avvenendo un fenomeno esattamente opposto, di erosione dei ceti intermedi e di polarizzazione tra i gruppi sociali. Al punto che, negli olimpici della ricerca economica, si assiste a un recupero del concetto marxiano di «classe». La contrapposizione tra capitale e lavoro, cioè, resta un duro fatto di cui occorre tener conto se si vuol comprendere una realtà altrimenti indecifrabile. Inclusa la realtà del bilancio statale. Se osserviamo l'impatto delle manovre di bilancio pubblico sulle diverse classi sociali, noteremo che da circa un trentennio lo Stato redistribuisce risorse dai deboli ai forti. Vale a dire, dagli abitanti delle regioni povere a quelli delle regioni ricche, dai malati ai sani, dai bisognosi di assistenza agli autosufficienti, dai figli degli analfabeti di ritorno ai figli degli acculturati, dai proletari ai proprietari, dai salariati ai percettori di rendite e profitti. James Galbraith l'ha definita una lotta che vede i capitalisti nel ruolo di «predatori dello Stato»: impegnati ad accaparrarsi risorse che un tempo venivano trasferite alle classi inferiori. Il fenomeno è di portata globale. Ma l'Italia, più di altri paesi, si sta rivelando un habitat eccezionalmente favorevole per le scorbiette dei «predatori dello Stato». Il governo Meloni, al riguardo, offre esempi rilevanti. Consideriamo l'abolizione del reddito di cittadinanza. Nelle regioni più martoriolate dalla povertà e dal lavoro nero, il reddito agiva come una sorta di salario minimo di fatto. La sua eliminazione comporterà quindi un trasferimento non semplicemente dagli indigenti allo Stato, ma più in generale dai lavoratori ai capitalisti.
— segue a pagina 3 —

LEGGI DI BILANCIO, I PALETTI DELLA PREMIER. E GIORGETTI SPERA DI APRIRE UN VARCO A BRUXELLES

Tagli e famiglia. La manovra Meloni

■ In cdm, lunedì, Meloni ha intimato di non parlare della legge di bilancio, «altrimenti diventa un vertice di maggioranza». In compenso ha fissato i suoi paletti. Di conseguenza i 10 locuaci vicepremier hanno mantenuto il riserbo. Non significa che abbiano rinunciato alle loro richieste: verranno ribadite nel vertice della settimana prossima. Per ora c'è piena intesa sugli interventi a favore della famiglia e sulla conferma del taglio del cuneo fiscale. Poi c'è una terza uscita, poco citata ma molto pesante: 5 miliardi per le spese militari. Mentre sulla sa-

lute si sorvola. Ma di qui al 27 settembre, data di presentazione della Nadeb, l'attenzione sarà concentrata su come trovare i fondi. Appuntamento atteso il 15 e 16 settembre per un vertice informale Ecofin sulla riforma del patto di stabilità.

■ Lettera a Giorgia Meloni della Cgil: convochi subito le «parti sociali» per discutere di legge di bilancio e precarietà. Landini ribalta il campo rispetto alle accuse di Sharra di aver già deciso di non volere il dialogo. Smascherata la fakenews sullo «sciopero» del 7 ottobre: è la seconda «Via maestra». FRANCHI A PAGINA 3

LETTERA A PALAZZO CHIGI
Landini: ci convochi subito

Lele Corvi



DOPO LE POLEMICHE
De Angelis molla il posto in Regione



■ Con una lettera indirizzata al presidente Francesco Rocca, il portavoce Marcello De Angelis ha rassegnato le sue dimissioni: «Contro di me una mostruosa macchina di fango solo per aver espresso dei dubbi». Il Pd esulta: «Una vittoria e un risultato necessario». MARIO DI VITO A PAGINA 5

all'interno

Grecia Congresso di Syriza, spunta un nuovo candidato

DIMITRI DELIGIANES PAGINA 7

Francia Sinistra spaccata sul divieto dell'abaya a scuola

ANNA MARIA MERLO PAGINA 7

Vertice Israele-Libia Il caso arriva in parlamento

GIULIANO SANTORO PAGINA 9

VENEZIA 80
Il festival si apre oggi molta Italia, pochi divi



■ La prima edizione sotto il governo Meloni è rivoluzionata dallo sciopero di Hollywood, red carpet a rischio. «Comandante» di Edoardo De Angelis inaugura stasera le danze, interviste ai registi Tommaso Santambrogio e Nehir Tuna. ERCOLANI, MONTINARI, PICCINO ALLE PAGINE 14, 15

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/232103
9 770025 2151001





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 238 ITALIA

Fondato nel 1892



Mercoledì 30 Agosto 2023

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GORRONE" - "IL GORRONE"

**La Mostra di Venezia**  
**De Angelis apre con il "Comandante" Leone alla Cavani**  
Titta Fiore alle pagg. 14 e 15



**Il personaggio**  
**Laurito: in Croazia il mio buen retiro per due mesi di relax**  
Maria Pirro a pag. 23



**L'analisi**  
**Un fisco adeguato per i giganti della Rete**

**Ruben Razzante**

Nelle sconfinat praterie del web il carattere promettente delle trasformazioni tecnologiche spiazza costantemente i legislatori, che sono in affanno nell'introdurre regole per contemperare la libertà di mercato e la tutela dei diritti degli Stati e dei cittadini. La fiscalità è uno dei nervi scoperti di questa perenne rincorsa del diritto verso la produzione di una disciplina equa, considerato il fatto che la tassazione è tradizionalmente ancorata alla presenza fisica in uno Stato (...)  
Continua a pag. 35

**Le idee**

**Le strategie necessarie per i bisogni dei deboli**

**Enrico Del Colle**

«Ho sempre creduto nei numeri...». Così inizia il discorso di John Nash quando, nel dicembre del 1994, gli fu assegnato il premio Nobel per l'Economia. Già, credere nei numeri, cioè in questo "linguaggio" universale con il quale si ordina meglio il pensiero, si misurano con maggiore accuratezza le diversità e le distanze e, di conseguenza, si assumono decisioni più chiare, più trasparenti e, generalmente, più efficaci.  
Continua a pag. 35

## Caivano diserta la marcia

►In 200 al corteo anti-violenza. Meloni domani al Parco Verde. De Luca: qui serve l'esercito L'inchiesta focalizzata sui cellulari: i video degli stupri sulle cugine venivano venduti



### Le Fiamme Oro nell'impianto in rovina

Alla marcia anti-violenza convocata al Parco Verde - dove due ragazze sono state vittime di abusi sessuali da parte di un branco di adolescenti - solo duecento partecipanti. E domani qui arriva la Meloni mentre il governatore De Luca invoca l'invio dell'Esercito. E qui potrebbero arrivare le Fiamme Oro: il gruppo sportivo della polizia po-

trebbe prendere in gestione il centro sportivo in rovina diventato rifugio di sbandati, teatro delle violenze sessuali che venivano anche filmate; i video erano poi venduti attraverso le chat: ecco perché l'inchiesta si focalizza sui cellulari.

Aulisio, Capone, Crimaldi, Di Caterino e l'invio a Caivano Pappalardo da pag. 2 a 5

**Il focus**

**Sindaci di breve durata e commissari in trent'anni un Comune senza stabilità**

Alla guida di Caivano, in trent'anni, tra scioglimenti per infiltrazioni della camorra e crisi politiche, centrosinistra e centrodestra si sono alternate senza mai trovare continuità. E senza stabilità anche i problemi sono rimasti irrisolti.  
Gravetti a pag. 4



## Pensioni minime a quota 670 euro: arriva l'accordo

►Manovra, incentivi per gli asili aziendali Le prove d'intesa con Renzi sul premierato

**La lettera**

**Vannacci-Vespa botta e risposta sul "putinismo"**

Il generale Roberto Vannacci ha scritto a Bruno Vespa, dopo la pubblicazione, sabato scorso sul Mattino, di un articolo sulle ragioni che avrebbero bruciato la sua brillantissima carriera.

«E simio direttore Vespa, ho letto solo ora le seguenti esternazioni che Le vengono attribuite. Continua a pag. 35

Cifoni, Malfetano, Pucci e servizi da pag. 6 a 9

A un anno dalla scomparsa non ci saranno commemorazioni a Londra  
**Elisabetta, la regina già dimenticata**

**Vittorio Sabadin**

La regina Elisabetta II moriva a 96 anni l'8 settembre di un anno fa, e in Gran Bretagna non si farà niente per commemorarla. Non ci saranno cerimonie pubbliche, e neppure private. Re Carlo III e la regina Camilla passeranno la giornata a Balmoral, gli altri Windsor se ne staranno per i fatti loro. Fanno sapere a Buckingham Palace: Carlo non fa altro che imitare sua madre che aveva sempre ricordato l'anniversario della morte del padre Giorgio VI da sola nella tenuta di Sandringham, dove quel coraggioso sovrano era nato e morto. A pag. 11



Il neo-acquisto del Napoli fa tre ruoli in attacco. Ora la missione rinnova  
**Lindstrom, il jolly modello Laudrup**

**Pino Taormina**

Lindstrom è il nuovo jolly d'attacco modello Laudrup. È tecnico, anche tattico per certi versi. Può fare tante cose, ma quelle che sa fare meno bene è falo alla Lozano. O fare il vice di Politano. Non credo che lo abbiamo preso per fare quello: certo, può farlo. Ma da quando lo segu, ovvero da sei anni, è la cosa ha fatto meno bene», così lo descrive Salvatore Bagni, uno che i talenti li conosce e li cataloga a mente anche senza bisogno di algoritmi. Ora la prossima missione del club azzurro sono i rinnovi.  
Alle pagg. 16 e 17



**Il giurato del nostro concorso**  
**Giovane pizzaiolo dell'anno Salvo: «Che gioia impastare»**

**Luciano Pignataro**

Carlo Salvo, patron di 50 Kalo, è nella giuria di qualità del concorso del Mattino "Giovane pizzaiolo dell'anno": «Impastavo di nascosto, quando mi fu permesso fu una gioia enorme».  
A pag. 13



**ASSISTENZA MEDICA H24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA H24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40\* ANNO 145 - N° 238  
 Sped. in A.P. 08/2013 con L.482/2013 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 30 Agosto 2023 • S. Fantino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Sfideranno l'Europa**  
**Scheffler e gli altri,**  
**ecco il Dream Team**  
**dei golfisti Usa**  
**per la Ryder di Roma**  
 Cazzetta nello Sport



**All'interno inserto di 8 pagine**  
**Venezia 80, Favino**  
**lancia una Mostra**  
**che parla al mondo**  
 Alò, Satta e Vanzina nell'inserto e a pag. 29



**Dopo i due ko**  
**Rivoluzione Lazio**  
**con Guendouzi**  
**Sarri ridisegna**  
**il centrocampo**  
 Abbate nello Sport



**Riforme urgenti**  
**Un fisco**  
**equo**  
**per i giganti**  
**della Rete**

Ruben Razzante

Nelle sconfitte praterie del web il carattere prompente delle trasformazioni tecnologiche spiazza costantemente i legislatori, che sono in affanno nell'introdurre regole per contemperare la libertà di mercato e la tutela dei diritti degli Stati e dei cittadini.

La fiscalità è uno dei nervi scoperti di questa perenne rincorsa del diritto verso la produzione di una disciplina equa, considerato il fatto che la tassazione è tradizionalmente ancorata alla presenza fisica in uno Stato, mentre molte imprese digitali hanno utenti e clienti in un Paese in cui non dispongono di alcuna presenza commerciale fisica ma generano utili dall'interazione con quegli utenti e clienti.

Di qui discende l'anomalia riguardante i giganti della Rete, che incamerano ingenti ricavi erogando servizi in molti Stati, tra cui l'Italia, ma poi versano le relative tasse negli Stati d'origine o in paradisi fiscali a condizioni decisamente agevolate. Gli utili derivanti dalle attività digitali non vengono tassati in una giurisdizione di mercato, cioè nel Paese in cui si trovano i consumatori, ma nel luogo di residenza delle società.

Da molti anni, sia su base internazionale che nazionale, si registrano tentativi di redistribuire il gettito fiscale su base territoriale, individuando un punto di equilibrio tra la sacrosanta libertà di iniziativa economica (...)  
 Continua a pag. 31

## Pensioni minime, c'è l'accordo

► Manovra, mossa sugli assegni base: ritocco a 670 euro per gli over75 e fino a 600 per gli altri  
 ► In arrivo incentivi per gli asili aziendali, mini-aumenti per i medici e borse di studio ai redditi bassi

Il belga arriva sull'aereo di Friedkin: col Milan ci sarà



**Bagno di folla**  
**come per Bati**  
 Piero Mei

Un piccolo passo per Lukaku, (...) Continua pag. 31

### Roma, tutti pazzi per Lukaku in 5 mila per il gigante del gol

L'arrivo di Romelu Lukaku all'aeroporto di Ciampino (foto GETTY) Nello Sport

ROMA L'obiettivo di legislatura sono i mille euro al mese. Il tema delle pensioni minime sarà al centro di questa manovra, con Forza Italia determinata a spostare l'asticella più in alto già dal prossimo anno, verso quota 700 o almeno intorno ai 650-670 per gli over 75 (fino a 600 per gli altri). Difficile, con le risorse attuali, poter andare oltre. In Manovra sono anche in arrivo incentivi per gli asili aziendali, mini-aumenti per i medici e borse di studio ai redditi bassi.

Cifoni, Malfetano e Palmi alle pag. 2 e 3

Iv sostiene il piano del governo

Riforme, si al premierato «Con garanzie per il Colle»



ROMA Il testo governativo sulla riforma istituzionale del premierato è in dirittura d'arrivo. Dovrebbe essere sul tavolo del Consiglio dei ministri a metà settembre: «Ci saranno garanzie per il Colle». Prove d'intesa con Renzi. Sul testo resta il nodo della "fiducia costruttiva".

Pucci a pag. 4

## Agguato al prete anti-clan la scorta lo salva sparando

► Roma, un uomo voleva investire Don Coluccia  
 L'attentatore colpito e bloccato. Ferito un agente

ROMA Tenta di investire il prete che sfida i clan. Choc a Tor Bella Monaca, nella Capitale: un uomo in moto voleva travolgere don Antonio Coluccia durante la marcia per la legalità. Un agente resta ferito per bloccare l'attentatore, poi la scorta spara e ferisce l'aggressore. L'uomo prima di premere l'acceleratore si era avvicinato per minacciare il parroco. A don Coluccia la telefonata del ministro dell'Interno Piantedosi e la solidarietà del vicepremier Salvini. Dietro l'attentato l'ombra del mercato della droga.

Marani e Mozzetti a pag. 12

In comunità la ragazza stuprata

Palermo, l'urlo della vittima «Così mi portate alla morte»



**Valeria Di Corrado**  
 «Sono stanca, mi state portando alla morte». La 19enne palermitana, violentata a luglio da 7 ragazzi, lancia il suo disperato grido di aiuto, che ha il sapore di un tragico avvertimento. E ieri è stata portata in una comunità protetta.  
 A pag. 10

**Diminuzione del 10%**  
**Si muore meno:**  
**l'Italia ritorna**  
**ai livelli pre-Covid**

ROMA Nel 2023 la mortalità è in calo e si avvia a tornare ai livelli pre-Covid, quando il numero annuale dei decessi era schizzato in Italia oltre quota 700 mila. Sicuramente proprio l'eccesso di mortalità registrato negli anni scorsi ha contribuito a questa contrazione, riducendo la platea dei soggetti fragili e anziani. L'epidemiologo Giovanni Rezza: «Da un lato è ripartita la prevenzione oncologica, ma è anche merito delle vaccinazioni».

Melina a pag. 7

**ASSISTENZA MEDICA H24**  
**ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41**

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA  
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

**Il Segno di LUCA**  
**VERGINE, PASSARE ALL'AZIONE**

Questa notte ci sarà Luna Piena nei Pesci, in opposizione al Sole nel tuo segno e in congiunzione con Saturno. Arriva il momento di una maggiore sincerità, che ti consentirà di fare finalmente chiarezza con te stesso e di girare pagina su una questione di lavoro che, come una zavorra, ti impedisce di procedere con la speditezza e l'agilità che desideri. Ora che la tua visione è finalmente più lucida, prendi le cesoie e taglia i rami secchi!  
**MANTRA DEL GIORNO**  
 L'azione sconfigge la paura.  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 31

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 30 agosto 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Giallo nelle Marche

**Turista trovata  
senza vita in spiaggia,  
due indagati**

Castori a pagina 18

il Resto del Carlino  
Il tuo quotidiano  
ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



## Manovra, tagli a bonus e agevolazioni

Il governo cerca 20 miliardi: sforbiciata orizzontale agli sconti fiscali, risparmi per i ministeri. Meno soldi a sanità e pubblico impiego  
Nella piattaforma del reddito di cittadinanza 25mila offerte di lavoro. **Colloquio con Schlein** «Referendum Jobs act, il Pd con la Cgil» alle p. 2, 3 e 6

Il caso del generale rimosso

**Vannacci-Vespa:  
scontro su Putin**



**I** generale Vannacci risponde alle «accuse» di filoputinismo rivoltegli da Bruno Vespa in un commento su QN. Pronta la replica dell'editorialista: «Lei ha espresso opinioni favorevoli alla politica russa in Ucraina».

Alle pagine 4 e 5

I proclami dei governi

**Tutti tagliano  
Ma solo le misure  
prese dagli altri**

Marmo a pagina 3

**RAGAZZA BOLOGNESE UCCISA DA UN CAMION IN PIENO CENTRO  
UNDICESIMA VITTIMA NEL CAPOLUOGO LOMBARDO DA INIZIO ANNO**

## MORIRE IN BICI A MILANO

Palma, Vazzana, Prosperetti e un commento di Stella alle pagine 10 e 11



A sinistra, Francesca Quaglia, 28 anni, la vittima. Sopra l'orribile scena dell'incidente in centro a Milano

DALLE CITTÀ

Bologna, stop al parcheggio

**Altri 50 milioni  
per la linea verde  
Il tram va avanti  
tra gli ostacoli**

Servizi in Cronaca

Bologna, in zona Murri

**Maxi-furto in casa  
Banditi in fuga  
con soldi e gioielli**

Tempera in Cronaca

Il mercato rossoblù

**Bologna da dieci  
Anche Calafiori  
sotto le Torri**

Giordano nel QS



Stupri, polemiche per le affermazioni del compagno della premier

**Caivano in corteo attende Meloni  
La vittima di Palermo: mi uccidete**

Femiani e Polidori alle pagine 8 e 9



Parla la madre di Bovolenta jr

**«Mio figlio Ale,  
una testa dura»**

Rabotti a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.





MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1.50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 203, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**DENUNCIA A GENOVA**  
Baco al casello in autostrada  
E lo scooter paga come il bus

BRUNDO VIANI / PAGINA 25



**IPASSEGGERI CHIAMANO LA POLIZIA**  
Voli soppressi per vento  
Odissea al Colombo

L'ARTICOLO / PAGINA 22



**LO SPETTACOLO DELLO SPAZIO**  
Piena, luminosa e vicina:  
notte con la Super Luna blu

WALTER RIVA / PAGINA 39



**BUONI SEGNALI INVECE DALL'IMPREDITORIA FEMMINILE. CASO SUPERBONUS DEL 110% IN ITALIA 30 I MILIARDI DI CREDITI BLOCCATI A FAMIGLIE E AZIENDE**

## Sos dalle piccole imprese

In Liguria aumentano le chiusure: +36,3%. Soffrono in particolare commercio, servizi ed edilizia

Le piccole imprese liguri mostrano segni di sofferenza. Nel secondo trimestre del 2023 le imprese che hanno cessato l'attività nella regione sono state 1.873, il 36,3% in più rispetto allo stesso trimestre del 2022, quando il dato delle cessazioni si era fermato a 1.374. Le maggiori difficoltà riguardano Genova, dove i settori più in crisi sono quelli dei trasporti e delle spedizioni. È il quadro che emerge dagli indicatori statistici dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio - InfoCamere, e a preoccupare è il peggioramento del trend iniziato nel 2023. Tra le cause, l'ondata lunga del Covid, l'aumento dei prezzi per l'energia e, nell'edilizia, la fine del superbonus 110%. Intanto, proprio sul Superbonus, a livello nazionale diventa un caso il blocco di crediti per oltre 30 miliardi, che coinvolge 200 mila famiglie e 180 mila cantieri. Per sbloccare le risorse potrebbe essere necessario un decreto.

SERVIZI / PAGINE 2-5

### L'ANALISI

MARIO DEAGLIO / PAGINA 16

#### LA CRISI GLOBALE CHE PESA SULLA FINANZIARIA

Nel periodo delle vacanze, il mondo ha accelerato i cambiamenti radicali ed evidenziato segnali di crisi.

### IL CASO

Paolo Baroni / PAGINA 3

#### Dossier di Giorgetti sulle privatizzazioni: si parte da Mps e Fs

Il governo è pronto a ragionare su nuove privatizzazioni, ma senza cedere il controllo delle società.

**PARLA JESAN, IL CICLISTA DEL VIDEO DI GENOVA: HO SCELTO DI LAVORARE**

#### «Io, rider senza paura nella bufera»



Jesan Rahman, 23 anni, originario del Bangladesh ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 15

### IL CONTRATTO COLLETTIVO

Francesco Margiocco

#### L'intesa non rispettata: consegne sospese in condizioni di pericolo

Ha destato indignazione il video del rider che domenica notte a Genova, sotto il nubifragio, consegnava cibo a domicilio. Molti se la sono presa con i clienti, ma le aziende hanno l'obbligo di sospendere il servizio in caso di pericolo.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

**IL CASO DEL TERMINAL SAN GIORGIO**

#### Porto di Genova, Grimaldi rilancia «Ho fatto ricorso all'Antitrust»



Grimaldi

L'armatore Emanuele Grimaldi, leader nei traghetto, giudica «difficile» la privatizzazione dei grandi porti. «Devono rimanere pubblici per garantire la concorrenza. O almeno dovrebbero farlo, nel caso di Genova». Il riferimento è alla vendita del terminal San Giorgio a Messina: «Sulla vicenda ho fatto una segnalazione all'Antitrust».

L'ARTICOLO / PAGINA 17

**POLEMICHE SULL'ACCOGLIENZA**

#### La Lega genovese avvisa il governo: «Stop ai migranti, la città è satura»



Piana

«Genova è una città generosa e fin qui ha fatto la sua parte. Ma è satura, non ha più spazio per ulteriori migranti in arrivo». A dirlo è una nota firmata dalla segretaria provinciale della Lega Francesca Corso, assessore comunale ai Giovani, e dal consigliere regionale Alessio Piana, dopo l'apertura di centri di accoglienza in città.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

### LE VIOLENZE SESSUALI

ROLLI



#### «Se non ti ubriachi il lupo lo eviti» Bufera su Giambruno

Serena Riformato

Andrea Giambruno, compagno della premier Meloni e conduttore Mediaset, è al centro delle polemiche dopo le frasi pronunciate nella trasmissione "Diario del Giorno" su Rete 4, parlando del tema degli stupri. «Se eviti di ubriacarti e perdere i sensi - ha detto Giambruno - magari eviti anche di incorrere in determinate problematiche perché poi il lupo lo trovi». Il Pd: «Meloni prenda le distanze».

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

**IL RACCONTO SUL PALCO**

Loredana Berté: «A 16 anni violentata e buttata in strada»

**LA STRAGE DI BOLOGNA**

#### De Angelis lascia la Regione Lazio «Messo alla gogna»

L'ARTICOLO / PAGINA 10

Il portavoce della Regione Lazio De Angelis lascia dopo le ultime polemiche sui testi delle sue canzoni fascio-rock e accusa: «Macchina del fango».



**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r



#### Gordon Pym e i suoi figli di penna

UN CLASSICO AL GIORNO

MARIO DENTONE

Si può riproporre la lettura di un classico scritto circa due secoli fa (1837), 40 anni dopo un "padre" letterario come "La ballata del vecchio marinaio" di Coleridge, ma anche 20 prima di "Moby Dick" di Melville. 50 prima dei romanzi di Stevenson e 60 prima di quelli di Conrad, e capire che, sì, ogni grande opera ha un "padre" ma anche "figli"? Ed ecco quel capolavoro, "La storia di Gordon Pym" di Edgar Allan Poe, scrittore che più che sul mare ha navigato nell'alcol, che le tempeste le ha vissute nella mente e le ha affidate al diario del suo eroe, capace di morire durante una navigazione clandestina addirittura (guarda tu) nascosto in una cassa come fosse una bara, e

risorgere nel momento in cui tutti, lassù in coperta, muiono, si ammazzano, distruggono e lasciano distruggere la barca fra tempeste di mare e di venti ma anche nella crudeltà di selvaggi dalla vita nera come la loro pelle e i loro denti, in quell'isola, Tsalal, dei Mari del Sud, dove anche il sole è gelido, come la morte. L'unico che si salva è proprio lui, clandestino sia per la vita sia per la morte, che alla fine vede... "sorgere sul nostro cammino una figura umana infinitamente più alta di ogni altro abitatore terrestre. Era avvolta in un sudario, e il colore della sua faccia aveva il candore immacolato della neve". Umano o sovrumano, mistico o purificatore? —

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Circolare Inps**  
Supporto  
formazione  
e lavoro, sussidio  
in tempi rapidi



Gianni Bocchieri  
— a pag. 27

**Delega fiscale**  
Detrazione Iva  
immediata  
per le fatture  
a cavallo d'anno

Luca De Stefani  
— a pag. 25

**varco**  
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

Scopri il  
**MICROTASSO FORD**  
e Prenota Subito  
il Tuo Nuovo  
Veicolo Commerciale Ford

**Ford**

Varco FordStore Milano - varco.it

SPREAD BUND 10Y 164,50 — FTSE MIB 28889,76 +1,21% | SOLE24ESG MORN. 1217,20 +0,88% | SOLE40 MORN. 1040,86 +1,13% | **Indici & Numeri** → p. 29 a 33

**INTERVISTA A GIORGIA MELONI**

## «Con la Cina i rapporti resteranno solidi. Banche, sui profitti non difendiamo le rendite di posizione»

di Maria Latella — alle pagine 2 e 3



**PORTI**  
La privatizzazione dei porti non è all'ordine del giorno e non credo sia tema da campagna elettorale

**LA LEGGE DI BILANCIO**  
Non ho parlato di tagli ma di miglior utilizzo delle risorse. Tra gli obiettivi comunque c'è la riduzione del cuneo

**PATTO DI STABILITÀ**  
Con Francia e Spagna ci sono molte convergenze, ma io voglio parlare con tutti i Paesi europei

**PANORAMA**

**RUSSIA**  
**Putin, a ottobre andrà in Cina per il forum sulla Via della Seta**

Il presidente russo, Putin, ha accettato l'invito del suo omologo cinese Xi e si recerà in Cina a ottobre per il forum dedicato alla Via della Seta. Quello di Putin in Cina sarà il primo viaggio all'estero del presidente russo dall'emissione nei suoi confronti di un mandato di arresto per presunta deportazione di minori emesso dalla Corte penale internazionale dell'Aia (Cpi). Il 4 settembre, invece, Putin incontrerà il presidente turco Erdogan a Sochi (Russia) per parlare dell'accordo sul grano. — a pagina 8

## Intelligenza artificiale, arriva il fondo

### Il progetto

Dal Governo e Cdp un veicolo per destinare 600 milioni alle start up

Focus puntato anche sulle applicazioni nella pubblica amministrazione

Il governo studia un Fondo di corporate venture capital che veicoli complessivamente 600 milioni su startup e Pmi innovative attive nel settore dell'intelligenza artificiale, anche per favorire l'adozione di soluzioni nella Pubblica amministrazione. Il progetto del Dipartimento per la trasformazione digitale prevede che il fondo venga gestito da Cdp Venture Capital Sgr, che parta con una dote pubblica di 200 milioni e, grazie anche a investimenti privati, arrivi a 600 milioni sulla base di un effetto leva di tre volte. **Carmine Fotina** — a pag. 5

### I CONTENUTI DEL DPCM

Piano industriale, governance e società Sparkle: ecco i paletti del Tesoro per la rete Tim

Fotina e Olivieri — a pag. 16



Los Angeles. L'Hollywood Boulevard conosciuto come Walk of Fame

## Nelle grandi città degli Usa 600mila senza tetto

Marco Valsania e Luca Veronese — a pag. 6

**PIANO PER LE PMI**  
**Germania, contro la crisi tagli fiscali da 7 miliardi**

Isabella Bufacchi — a pag. 8

**TRASPORTO MERCI**  
**Trafori, ipotesi rinvio chiusura del Monte Bianco**

Se il traforo del Fréjus non dovesse riaprire ai mezzi pesanti entro lunedì prossimo è un'ipotesi sul tavolo il rinvio della chiusura per lavori dei tunnel del Bianco. Lo dicono le autorità francesi. — a pagina 14

**LA NUOVA ZTL**  
**Londra, proteste per la supertassa d'ingresso da 12,5 sterline**

Degli Innocenti — a pag. 8

**GALASSIA EXOR**  
**Elkann lascia presidenza della Giovanni Agnelli Bv**

John Elkann ha lasciato la presidenza della Giovanni Agnelli Bv, la cassaforte che controlla il 52% della holding Exor. A succedere a Elkann è l'avvocato olandese Jeroen Preller. — a pagina 24

**AUTO VIETNAMITA**  
**VinFast dopo l'impennata brucia 50 mld in un giorno**

VinFast, casa automobilistica vietnamita quotata a New York due settimane fa, dopo aver raggiunto un valore in Borsa del 700% rispetto all'esordio, ieri è crollata del 30%; persi 50 miliardi di capitalizzazione. — a pagina 18

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 9,90€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

## Dividendi record: 568 miliardi di dollari spinti dalle banche

### Secondo trimestre

Nel secondo trimestre del 2023 le cedole versate ai soci a livello globale hanno registrato l'ennesimo record, spinto dalle distribuzioni effettuate dalle quotate europee, banche in prima fila, e anche dalle italiane: 568,1 miliardi di dollari con una crescita del 4,9% annuo. A segnalare sono le rilevazioni compiute da Janus Henderson Investors fra le principali 1.200 quotate nel mondo. **Maximilian Cellino** — a pag. 4

### L'OPERAZIONE

Risparmio gestito, Niel conquista la svizzera Gam Salvataggio da 20 milioni di franchi

Lino Terlizzi — a pag. 17

# 25

**MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI**  
Il finanziamento di 20 milioni di franchi erogato da Niel rimarrà fino a quando non sarà sostituito dai proventi di un'obbligazione convertibile che Gam emetterà per un importo di circa 25 milioni. L'ok all'operazione dovrebbe arrivare dall'assemblea straordinaria di Gam il 27 settembre.



Nuovi alloggi. Per Housing sociale

### IMMOBILI

Milano a caccia di 1,2 miliardi per le 28mila case del Comune

Sara Monaci — a pag. 13

## Solidali si **CAMPA** meglio!

## Così diversa da una polizza sanitaria.



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO  
**CAMPA**  
Mutua Sanitaria Integrativa

[www.campa.it](http://www.campa.it)





**tlc**  
**TELEFONIA SU MISURA**  
 800.13.28.24  
 business@tictel.com

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**tlc**  
**INTERNET SU MISURA**  
 800.13.28.24  
 business@tictel.com

Mercoledì 30 agosto 2023  
 Anno LXXX - Numero 238 - € 1,20  
 Santi martiri Felice e Adalberto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

## NON SOLO SBARCHI

# Emergenza rotta balcanica

*La Ue resta a guardare anche sugli ingressi a nord est Trieste è ormai al collasso*

*Appello del primo cittadino che chiede aiuto al governo «Siamo davvero al limite»*

*Arrivi da record e con l'avvicinarsi dell'inverno prevista un'altra impennata*

### Maltempo

#### Alberi abbattuti e spiagge erose

Tutti i danni di Poppea tra auto distrutte e strade chiuse

Gobbi a pagina 16

### Scuola

#### Asili e materne senza tutor

Il Comune non fa nulla per istituire la figura del coordinatore

Conti a pagina 17

### Occupazioni

#### Centro sociale graziato

Rigettata l'ingiunzione di pagamento dell'Angelo Mai

Mariani a pagina 18

### Turismo

#### Tutto esaurito per la Ryder Cup

Alberghi pieni e un giro di affari da mezzo miliardo



Verucci a pagina 19

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
Premiato debole e preferenze? Mix da indietro tutta
- **GIACOBINO**  
Ciro Immobile punta al mercato immobiliare
- **BAILOR**  
L'Ue sceglie la tendenza Crosetto

a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Adriatico in allarme per la scoperta di una nuova specie di granchio blu



"Oddio che smartita, me so sentito toccà, pensavo fosse un granchio blu"

Bruni a pagina 10

## Tre dossier sul tavolo: Patto per la crescita, Tunisia ed elezioni comunitarie Meloni alla campagna d'Europa

**Con Piantedosi a Parco Verde Domani premier a Caivano «Offriremo sicurezza»**

Riccardi a pagina 8

••• Il premier Meloni alle prese con la campagna d'Europa. Tra i dossier sul tavolo dopo la pausa estiva ci sono le elezioni comunitarie, la Tunisia e il nuovo patto per la crescita. La Commissione avverte: «Il memorandum con Saied porterà risultati a medio termine». Tutti nodi che il presidente del consiglio dovrà provare a sciogliere con il suo governo.

Romagnoli a pagina 2

••• Non solo sbarchi via mare, l'emergenza migranti si riversa anche sulla dorsale nord est del Paese. La rotta balcanica sta facendo registrare numeri da record e con l'arrivo dell'inverno è prevista un'altra impennata visto che il mare diventerà sempre più difficile da navigare. L'allarme arriva dal sindaco di Trieste che chiede aiuto al governo.

Buzzelli a pagina 3

**Qualità del cibo dei poveri Anche i sindaci del Pd d'accordo con Lollobrigida**

Bonanni a pagina 7

**L'opposizione esulta De Angelis si è dimesso Rocca: senso di responsabilità**

Di Capua a pagina 4

**Colpo di mercato giallorosso Cinquemila tifosi a Ciampino per Lukaku Oggi visite mediche**



Cirulli alle pagine 26 e 27

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA**

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) [f](https://www.facebook.com/artemisialab) [i](https://www.instagram.com/artemisialab) [y](https://www.youtube.com/artemisialab) [www.artemisialabyoung.it](https://www.artemisialabyoung.it) [t](https://www.tiktok.com/artemisialab) [in](https://www.linkedin.com/artemisialab)

*Consigli non richiesti*  
 DI CICESBO

Ieri Luigi Manconi, garantista senza macchia e da sempre in trincea nelle battaglie per la difesa dei diritti umani, ha ricordato su «La Stampa» che a fine luglio nelle carceri italiane si trovavano 19 bambini dai 0 ai 3 anni, reclusi con le proprie madri. E ci ha anche ricordato che quei bambini «sono gli innocenti assoluti, privi di qualunque colpa e mondi da qualunque responsabilità», colpevoli solo, insomma, di essere le vittime della maledizione biblica sulle colpe dei padri (e delle madri). (...)

Segue a pagina 13



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 30

**Sull'Italia pesa uno spread che è il più alto in Ue e che rende più costosi i prestiti internazionali**  
Domenico Cacopardo a pag. 4

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**SOTTOSEGRETARIO MAZZI**  
**Indennità di discontinuità per 20 mila lavoratori dello spettacolo, importo medio 1.500 euro**  
Damiani a pag. 26

**Stop ai furbetti del lavoro**

*Inps e agenzie per il lavoro dovranno segnalare chi abusa del nuovo strumento che sostituisce parte del reddito di cittadinanza. E dovranno denunciare i fatti più gravi*

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**IO ONLINE** Spettacolo - Il dlgs sulle indennità per i lavoratori

Gare - Credito dell'appaltatrice al subappaltatore, l'ordinanza della Cassazione

Lavoro - Le prime istruzioni dell'Inps sul nuovo strumento di supporto (Sfl)

Inps e agenzie per il lavoro hanno l'obbligo di segnalare chi abusa del nuovo strumento che sostituisce parte del reddito di cittadinanza. E dovranno denunciare i fatti più gravi all'autorità giudiziaria. Agli enti di formazione è affidata la responsabilità di verificare la partecipazione ai corsi, ogni 90 giorni, e segnalare in forma anonima gli abbandoni ai fini della revoca dell'indennità. L'Inps detta le prime istruzioni al Sfl ai via da venerdì 1° settembre.

Cirioli a pag. 31

**STUDIO INTERNAZIONALE**

**Tv, l'eccesso di canali fa fuggire i telespettatori**

Secchi a pag. 15

**Swg: gli italiani apprezzano molto Meloni che è percepita come una leader di centro**



Che Giorgia Meloni si stia muovendo progressivamente sempre più verso posizioni di centro è un fatto fuori discussione. Tutto ciò, è fortemente percepito dagli elettori. I dati dei sondaggi lo confermano con evidenza: ad esempio, quelli del "Radar SWG" pubblicati questa estate mostrano come negli ultimi mesi sono diminuiti di ben il 15% coloro che valutano Meloni di destra o estrema destra e sono di converso aumentati coloro che la giudicano di centro di centro-destra. E mentre Meloni si sposta al centro, Matteo Salvini si sposta a destra per cercare di occupare lo spazio politico che è stato liberato dal premier.

Mannheimer e Pasquino a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il segretario del Pd, **Elly Schlein**, è stato irrimediabilmente perduto, alla Festa dell'Unità che si sta svolgendo a Ravenna, ha tassativamente escluso che possa partecipare **Matteo Renzi** che pure del Pd è stato addirittura un segretario nazionale. Da tempo, la Festa dell'Unità era sempre percepita come sede di celebrazione popolare del partito ma anche, nello stesso tempo, come un ambito di dibattito con tutte le forze politiche sia pure sotto la regia del Pd che le incitava e che, in tal modo, ribadiva anche la sua leadership politica. Schlein invece ha superato questa impostazione aperta. Ha infatti blindato la Festa accogliendovi solo i fedelissimi coloro che a lei sono utili. E questo anche se è stato proprio Renzi che, raccogliendo la Schlein dal niente (allora aveva solo 29 anni e non aveva lavorato nemmeno per un giorno in una sede del Pd) l'aveva imposta come candidata alle Europee del 2014 facendola superare (non si sa perché) una folla schiera di candidabili galionati e perciò anche inoperati.

**PER I PACCHETTI DELPHINA TUFFATI QUI:**

NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

**HOTELS & RESORTS DELPHINA**  
UN AMICO IN SARDEGNA

Prenota senza pensieri la tua vacanza sul mare nel Nord Sardegna con la comodità di un pacchetto Delphina hotels & resorts. Migliore Gruppo Albergiero Italiano al World Travel Awards. Vivi l'ospitalità autentica in luoghi unici a un prezzo vantaggioso. Il tuo Amico in Sardegna ti porta in Gallura nel modo che preferisci: traghetto, volo con transfer o noleggio auto. E con l'Offerta famiglia è ancora più vantaggioso.

**PACCHETTI SETTEMBRE SENZA PENSIERI**  
7 notti + traghetto A/R con auto e cabina\* - a partire da **910 €** per persona.  
7 notti + noleggio auto con polizza Kasko Full a partire da **820 €** per persona.  
Esempio: basati sul Resort S. PM. Le Dune con colazione e cena in camera standard, 1 bimbo fino a 6 anni non compiuti gratis, tasse e quota di iscrizione con assicurazione.  
\*Con partenza da Livorno, cabine quadrangole interne.



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 30 agosto 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, presto la rogatoria internazionale

**Kata, la pista del Perù e la partita di coca I testimoni oltreoceano**

Brogioni a pagina 16

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



## Manovra, tagli a bonus e agevolazioni

Il governo cerca 20 miliardi: sforbiciata orizzontale agli sconti fiscali, risparmi per i ministeri. Meno soldi a sanità e pubblico impiego  
Nella piattaforma del reddito di cittadinanza 25mila offerte di lavoro. **Colloquio con Schlein** «Referendum Jobs act, il Pd con la Cgil» alle p. 2, 3 e 6

Il caso del generale rimosso

**Vannacci-Vespa: scontro su Putin**



**I** generale Vannacci risponde alle «accuse» di filoputinismo rivoltegli da Bruno Vespa in un commento su QN. Pronta la replica dell'editorialista: «Lei ha espresso opinioni favorevoli alla politica russa in Ucraina».

Alle pagine 4 e 5

I proclami dei governi

**Tutti tagliano Ma solo le misure prese dagli altri**

Marmo a pagina 3

**RAGAZZA BOLOGNESE UCCISA DA UN CAMION IN PIENO CENTRO UNDECESIMA VITTIMA NEL CAPOLUOGO LOMBARDO DA INIZIO ANNO**

### MORIRE IN BICI A MILANO

Palma, Vazzana, Prosperetti e un commento di Stella alle pagine 10 e 11



A sinistra, Francesca Quaglia, 28 anni, la vittima. Sopra l'orribile scena dell'incidente in centro a Milano

DALLE CITTÀ

Fratta Todina (Perugia)

**Il risiko dell'accoglienza Cento migranti in un piccolo borgo**

Felceti e Nucci a pagina 17

Prato

**Il Pecci licenzia due dipendenti Esplose il caso**

De Biase a pagina 18

Alla fine del bando

**Firenze Fiera Quattro offerte dai privati**

Caroppo a pagina 21



Stupri, polemiche per le affermazioni del compagno della premier

**Caivano in corteo attende Meloni La vittima di Palermo: mi uccidete**

Femiani e Polidori alle pagine 8 e 9



Parla la madre di Bovolenta jr

**«Mio figlio Ale, una testa dura»**

Rabotti a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



**SOME C**  
GRUPPO  
somecgruppo.com

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

**IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA**  
somecgruppo.com

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile  
PEFC

Mercoledì 30 agosto 2023

Anno 48 N° 303 - In Italia € 1,70

LO SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

## Il diktat della Lega

Il ministro Calderoli: l'autonomia regionale deve essere legge entro l'inizio del 2024, i fondi per garantire il Sud si trovano. Il progetto è fermo in commissione, mancano le risorse per finanziarlo. Per Meloni il federalismo non è una priorità  
**Manovra, nel governo allarme per gli extra costi del superbonus**

Il commento

### La chimera presidenzialista

di Stefano Folli

Come un fiume carsico, la grande riforma costituzionale emerge a tratti per poi scomparire e riapparire più in là.

• a pagina 27

Niente flat tax e superamento della legge Fornero, ed è a rischio anche l'autonomia differenziata: la manovra del governo Meloni sarà amara per la Lega che vedrà per lo meno rimandati i propri provvedimenti-simbolo. In un'intervista a Repubblica il ministro Roberto Calderoli dice: «L'autonomia la porto a casa. A inizio 2024 prevedo sarà legge. E il testo Casellati sulla forma di governo ho contribuito a scriverlo».

di Casadio, Colombo, Conte Pons, Pucciarelli e Sannino  
• da pagina 2 a pagina 6

Tragedia a Milano



Piazza Medaglie d'Oro, dove ha perso la vita Francesca Quaglia (in basso)

Contestato il compagno della premier

### Donne, l'oltraggio di Giambruno: "Se eviti di bere non ti violentano"

L'analisi

#### Le troppe Caivano d'Italia

di Chiara Saraceno

Di quartieri come Caivano, abbandonati a se stessi, con servizi scarsi o assenti, perciò spesso preda della criminalità, ce ne sono troppi in Italia.

• a pagina 27

Una frase sulle violenze di Palermo e Caivano detta in tv da Andrea Giambruno, compagno di Giorgia Meloni e giornalista di Rete 4, mette in imbarazzo la premier.

di Baldolini e Tortone • a pagina 9

Il caso

#### Dopo il post antisemita De Angelis si dimette dalla Regione Lazio

di de Ghantuz Cubbe • a pagina 8

**SCARPA®**



## Francesca, l'ultima vittima della strage dei ciclisti

di Piero Colaprico

S'innalzano ovunque le gru e ovunque agli incroci si abbattono i ciclisti. La città si allarga, i cantieri dilagano e il mattone rende più ricchi i possidenti; ma più vulnerabili, e non solo economicamente, tutti gli altri. Dallo scorso novembre, il conto delle vittime della strada tra chi pedala a Milano e finisce travolto dai camion è cresciuto sino a diventare un record nero.

• alle pagine 20 e 21 con i servizi di Bolognini e Carra



Mappamondi

### Burlinova: all'Fsb notizie sugli italiani ma non spiamo



La ricercata Natalia Burlinova

dal nostro corrispondente Paolo Mastroianni  
• a pagina 14

Stati Uniti

### La nuova droga che rende zombie

di Massimo Recalcati

Alcuni la chiamano droga-zombie. Ne avevo sentito parlare da diverso tempo, ma non avevo mai potuto osservare in presa diretta i suoi effetti. Nel nostro Paese non circola ancora.

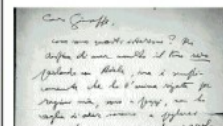
• a pagina 26

Cartellone

### "Sono a pezzi" Gli scritti inediti di Cesare Pavese

dal nostro inviato

Maurizio Crosetti



• alle pagine 30 e 31

Oggi l'inaugurazione



### Mostra del cinema Venezia guarda alle storie di Roma

di Crespi e Finos

• alle pagine 32 e 33

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**IL CASO**  
Se il branco massacra una capretta per gioco  
PAOLO CREPET

**IL FESTIVAL**  
Coppola, Driver, Allen a Venezia inizia la festa  
FULVIA CAPRARA

Chi, a vario titolo, si interessa di ciò che accade nella nostra comunità ha due possibilità. La prima, formalmente corretta, segue il metodo dell'osservazione dei fenomeni. CAMILLI - PAGINA 21

La Mostra numero 80 si inaugura oggi, con il discorso della madrina Caterina Murino, la proiezione del film di Edoardo De Angelis e con il Leone alla carriera a Liliana Cavani. - PAGINE 32 E 33

**GIESSE**

# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023

Il primo Store per la logistica industriale.  
giesselogistico.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 237 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**GNN**

LA VITTIMA DI PALERMO: MI STATE PORTANDO ALLA MORTE. IL COMPAGNO DELLA PREMIER: BESTIE, MA SE BEVI INCONTRI I LUPI

## Alcole e stupri, scoppia il caso Giambruno

**IL COMMENTO**

**MA COSÌ NESSUNA DENUNCERÀ MAI**

MICHELA MARZANO

Non c'è niente da fare, non ce la fanno proprio, molti uomini (ma anche alcune donne, non è una questione di genere, è un problema culturale, anzi, di assenza di cultura) a capire che non è mai colpa di una vittima. Mai. Punto. - PAGINA 29

**ARENA, LOMBARDO, RIFORMATO**

Se vai a ballare puoi ubriacarti, ma se eviti di farlo eviti anche il lupo. Così Andrea Giambruno, su Rete4, a proposito dello stupro di Palermo. - PAGINE 10 E 11

**LE DIMISSIONI DOPO LE POLEMICHE SULLA STRAGE DI BOLOGNA**

**De Angelis lascia: lo faccio per Giorgia**

FRANCESCO OLIVIO

Che Marcello De Angelis non potesse restare più al suo posto era chiaro un po' a tutti sin dai primi giorni in cui questa vicenda era scoppiata. Una figura istituzionale che attaccava i vertici delle istituzioni per aver parlato della matrice fascista della strage di Bologna del 1980 accertata dalle sentenze era troppo anche per questi tempi disinibiti. È stato un mese duro per l'ex senatore del Pdl con un passato nei gruppi eversivi di destra, «ne uscì presto», ripeteva di frequente, ma ieri ha mollato. Lo ha fatto a modo suo. RIFORMATO - PAGINA 14

**LA GUERRA IN UCRAINA**

**Xi invita Putin "In Cina a ottobre" Gli Usa inviano nuove armi a Kiev**

ANNA ZAFESOVA

Vladimir Putin visiterà la Cina, rompendo quindi l'isolamento cui è stato costretto dal mandato di cattura emesso contro di lui dal Tribunale penale internazionale dell'Aja. L'indiscrezione viene dall'agenzia di stampa Bloomberg. - PAGINE 16 E 17

AGASSO E PIGNI - PAGINE 17 E 18

IL GOVERNO APRE ALLE PRIVATIZZAZIONI: NEL DOSSIER MPS E QUOTE DI ENI. PATTO DI STABILITÀ, TENSIONE MELONI-SALVINI

## Superbonus, 30 miliardi bloccati

Oltre duecentomila famiglie in attesa di riscuotere i crediti. Landini: "Il governo ci convochi subito"

**SANDRA RICCIO**

Dopo le accuse di Giorgia Meloni, la discussione sul Superbonus torna in primo piano, mentre resta aperta l'emergenza crediti incagliati, somme bloccate dalle tante restrizioni: una cifra intorno ai 30 miliardi. - PAGINA 8

CARRATELLE E MONTICELLI - PAGINE 6 E 7

SCHIACCIATA DA UN CAMION A MILANO, AVEVA 28 ANNI: 126 VITTIME DALL'INIZIO DELL'ANNO

### Francesca e la Spoon River dei ciclisti

**"La politica chiude gli occhi su questa strage"**

MONICA SERRA

Marco Scarponi è il fratello di Michele, il campione di ciclismo travolto e ucciso da un furgone mentre si allenava a Filottrano nel 2017. - PAGINE 24 E 25

MAURIZIO MAILE / FOTOGRAFIA

**LA GEOPOLITICA**

**PERCHÉ IL PAPA SU MOSCA SBAGLIA**

NATHALIE TOCCI

Riflettere sulle parole pronunciate da papa Francesco il 25 agosto a una platea di ragazze e ragazzi russi cattolici in occasione della Giornata della gioventù a San Pietroburgo non è facile. Non c'è dubbio che il Papa sia mosso dalle migliori intenzioni; intenzioni di pace e di giustizia. Ma proprio per questo importante sottolineare perché quelle parole siano state così gravi, perché abbiano generato sconcerto in Ucraina e nel resto dell'Europa orientale, e sul perché ostacolino la missione e la visione di pace del Vaticano. Il Papa ha parlato della grandezza dell'impero russo e, ha invitato i giovani a non voltare le spalle a quell'eredità, a quell'identità. - PAGINA 29

**L'ANALISI**

**LA CRISI GLOBALE GELATA LA MANOVRA**

MARIO DEAGLIO

Quasi un italiano su tre ha trascorso parte dello scorso fine settimana in paziente coda su autostrade sovraffollate, al termine di vacanze che potrebbero segnare - il condizionale è d'obbligo - il definitivo superamento della pandemia, la continuazione di una debole crescita economica e la fine di un dibattito politico basato assai più su battute che su programmi. In realtà, il mondo ha proseguito e accelerato i suoi cambiamenti radicali. - PAGINA 3

**IL PERSONAGGIO**

**Leonardo, che a dieci anni è già un Maestro degli scacchi**

FRANCESCO MOSCATELLI

«Non amo perdere. Proprio non lo sopporto». Eppure a far diventare Leonardo Vincenti da Mozzo (Bergamo), 11 anni da compiere, uno dei venti migliori scacchisti under 12 del mondo e uno dei più giovani della storia ad aver ottenuto il prestigioso titolo di Maestro, c'è molto altro. - PAGINA 23

**LO SPORT**

**Toro, Zapata per Buongiorno Lukaku manda Roma in tilt**

BARILLÀ, MANASSERO

Nel giorno in cui Romelu Lukaku sbarca all'aeroporto di Roma Ciampino e trova 5 mila tifosi ad accoglierlo come un re, a Torino esplose il caso Buongiorno: il difensore e bandiera dei granata, unico considerato incedibile da Juric, è a un passo dall'Atalanta in cambio di Zapata e 17 milioni. - PAGINE 34 E 35

**ENTE GIARDINI BOTANICI VILLA TARANTO**

ENTE GIARDINI BOTANICI VILLA TARANTO  
[www.villataranto.it](http://www.villataranto.it)  
Verbania - Pallanza

**PREFABBRICATI PRE SAL**

AZIENDA SVILUPPO COMPONENTI PREFABBRICATI IN CEMENTO PER L'EDILIZIA INDUSTRIALE

[www.prefabbricati.com](http://www.prefabbricati.com)  
info@prefabbricati.com  
SALMOUR (CH)





somecgruppo.com

**Sport e finanza da oggi con Pallone d'Oro, nuovo podcast di Class Editori**

servizio a pagina 6

**Elah Dufour, utili dimezzati ma più ricavi per i dolci di Repetto**

Giacobino a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari

**Per Cucinelli utili semestrali in salita del 32% a 66,7 milioni**

Il brand umbro prevede ora di chiudere l'anno con una crescita del 19%

**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 168

Mercoledì 30 Agosto 2023

€2,00 *Class Editori*





somecgruppo.com

FTSE MIB +1,21% 28.890 DOW JONES +0,67% 34.792\*\* NASDAQ +1,72% 13.941\*\* DAX +0,88% 15.931 SPREAD 164 (-2) €/S 1,0803

**LA CONTROLLATA DELL'ENI DEVE RISARCIRE 50 MILIONI AI CLIENTI IN FRANCIA**

# Prima grana per Plenitude

*Il gruppo non ha applicato le misure di tutela dello scudo tariffario varato dal governo*  
*E ora Parigi e Berlino premono sulla Ue per prorogare gli aiuti di Stato sull'energia*

**I DATI USA NEGATIVI FANNO SPERARE IN UNA PAUSA DELLA FED: BORSE ANCORA SU**

Carosielli, Carrello e Ninfolo alle pagine 3, 10 e 15



**CONVENZIONE COL MEF**  
*A Poste 990 milioni dai conti correnti della pubblica amministrazione*

Messia a pagina 9

**JC FLOWERS VENDE**  
*Intesa Sanpaolo vuole crescere in Romania con First Bank*

Deugeni a pagina 6

**IL SEGRETARIO DELLA FABI**  
*Sileoni: gli istituti non facciano pagare ai bancari la tassa sugli extraprofiti*



Fregonara a pagina 7



somecgruppo.com

# IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

**MESTIERI**  
 PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

**SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI**

**SISTEMI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI**

## Gestione dei porti: privato sì...privato no?

TRIESTE Non si placano le critiche alle dichiarazioni di Antonio Tajani che qualche giorno fa si era detto favorevole alla possibilità di privatizzare i porti italiani per trovare fondi per il bilancio dello Stato e favorire la crescita economica. Ora da Trieste si chiede quale sia la posizione della destra, dopo l'affermazione del presidente della Regione Massimiliano Fedriga che ha sottolineato come la proprietà pubblica data in concessione al privato sia la soluzione migliore, perché ci tutela da rischi come è successo nel Pireo, in Grecia, dove i porti vengono comprati da paesi come la Cina, diventando qualcosa che di fatto non risponde più all'interesse nazionale. Le parole fanno pensare che il pensiero espresso da Tajani non sia lo stesso condiviso dal presidente che sembra più propenso a proseguire con la linea delle concessioni ai privati, che a suo parere devono essere protagonisti. Solo pochi mesi fa -commenta Giulia Massolino, consigliera regionale del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg- Forza Italia gridava al lupo' sulla vendita del porto di Trieste alla Cina, assolutamente impossibile a legislazione vigente, mentre oggi caldeggia una riforma che consentirebbe proprio ciò che veniva denunciato come un pericolo. Oggi il presidente Fedriga dà ragione a Tajani, ma descrivendo un'ipotesi di funzionamento dei porti che ricalca esattamente il modello attualmente vigente, basato su concessioni con durata definita ai privati. Dalla destra si registra insomma solo una grande confusione, un alto tasso di litigiosità e una scarsa conoscenza del sistema per come funziona concretamente. Per ragionare del futuro dei porti italiani e in particolare del sistema portuale regionale -prosegue- sarebbe innanzitutto necessario sgomberare il campo da slogan quali il privato è sempre migliore del pubblico', che soprattutto in ambito portuale hanno dimostrato tutta la loro fallacia. Senza una regia pubblica forte non si sarebbe registrata la straordinaria crescita del traffico ferroviario trainata da AdriaFer o il riordino del lavoro in banchina promosso da Alpt, per citare due esempi della saggia gestione dell'AdSp del mar Adriatico orientale di Zeno D'Agostino. Secondo l'esponente dell'opposizione per il futuro, in un momento così complesso a livello mondiale, ai porti italiani serve confermare una regia pubblica forte che sappia orientare l'intero sistema nella direzione della transizione ecologica, del rispetto della dignità del lavoro, di una maggiore apertura verso i territori sui quali insistono le infrastrutture portuali e logistiche, e di una proiezione necessariamente internazionale.





## Ship Mag

Trieste

### Porto di Capodistria, iniziato il nuovo servizio della compagnia giapponese ONE

Si chiama "Adriatic Israel Butterfly Loop", collegherà settimanalmente lo scalo con Israele, Egitto e Grecia Capodistria - E' partito un nuovo servizio per lo scalo di Capodistria grazie alla compagnia giapponese ONE che ha fatto attraccare la nave 'MITO'. "Adriatic Israel Butterfly Loop", collegherà settimanalmente Capodistria con Israele, Egitto e Grecia base. 148 metri di lunghezza e 1.118 Teu di capacità, la nave era proveniente dall'Egitto. La rotazione comprende Damietta - Capodistria - **Trieste** - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta. Si tratta di una novità per il **porto** di **Trieste** il quale, assieme a Capodistria e Venezia, continua ad essere scelto come strada preferita per il Middle East.



## Ship Mag

Trieste

### Trieste Terminal Passeggeri ringrazia i lavoratori: "Sono stati straordinari con lo sbarco dalle navi"

"Nonostante il maltempo sono riusciti a far sbarcare oltre 14mila crocieristi"

**Trieste** - Un ringraziamento per aver portato a termine lo sbarco di migliaia di passeggeri nonostante la giornata di giovedì 28 agosto complicatissima dal punto di vista del meteo. **Trieste** Terminal Passeggeri SpA ringrazia gli oltre 80 lavoratori che di fronte a una situazione meteorologica straordinariamente critica, nella giornata di ieri 28 agosto hanno reso possibile, con grande dedizione e sacrificio, la movimentazione di 14.000 passeggeri approdati presso "Molo Bersaglieri" e "Portorosega", con le navi da crociera Norwegian Epic, Marella Explorer 2 e MSC Lirica. In particolare TTP ringrazia gli operatori portuali, i servizi tecnico nautici, i portabagagli, le guardie particolari giurate, gli addetti alla viabilità nonché la Capitaneria di Porto, che hanno permesso la buona riuscita delle operazioni senza gravare sulle risorse già impegnate nell'intero territorio regionale ad affrontare il violento nubifragio", si legge nella nota stampa.

Ship Mag

Trieste Terminal Passeggeri ringrazia i lavoratori: "Sono stati straordinari con lo sbarco dalle navi"



08/29/2023 17:18

"Nonostante il maltempo sono riusciti a far sbarcare oltre 14mila crocieristi" Trieste - Un ringraziamento per aver portato a termine lo sbarco di migliaia di passeggeri nonostante la giornata di giovedì 28 agosto complicatissima dal punto di vista del meteo. Trieste Terminal Passeggeri SpA ringrazia gli oltre 80 lavoratori che di fronte a una situazione meteorologica straordinariamente critica, nella giornata di ieri 28 agosto hanno reso possibile, con grande dedizione e sacrificio, la movimentazione di 14.000 passeggeri approdati presso "Molo Bersaglieri" e "Portorosega", con le navi da crociera Norwegian Epic, Marella Explorer 2 e MSC Lirica. In particolare TTP ringrazia gli operatori portuali, i servizi tecnico nautici, i portabagagli, le guardie particolari giurate, gli addetti alla viabilità nonché la Capitaneria di Porto, che hanno permesso la buona riuscita delle operazioni senza gravare sulle risorse già impegnate nell'intero territorio regionale ad affrontare il violento nubifragio", si legge nella nota stampa.

## Golar Tundra al largo di Vado

**VADO** LIGURE - Non sarà il porto di Genova e nemmeno un altro scalo la destinazione del rigassificatore Golar Tundra attualmente in banchina a Piombino. SNAM ha illustrato i tre criteri principali su cui si è basato il processo di identificazione del sito della Golar Tundra, che entrerà in funzione al largo di **Vado** Ligure nel 2026. Al largo, appunto: come è il rigassificatore di Livorno, all'ancoraggio permanente lontano una quindicina di miglia dalla costa. È stato identificato uno specchio acqueo adatto per l'ormeggio della FSRU a "breve distanza tra il posizionamento della nave e la rete nazionale di trasporto: circa una decina di miglia. SNAM ha quindi identificato in **Vado** Ligure il sito più adatto, in ragione delle sue dotazioni marittime e logistiche. È stata prevista la realizzazione di un micro-tunnel sotterraneo per nascondere la condotta anche sulla costa, fino alla stazione di collegamento alla rete nazionale. Ovviamente la Golar Tundra avrà un ancoraggio permanente in grado di resistere alle condizioni meteo estreme, come già è stato sperimentato per l'impianto davanti a Livorno. Altri incontri con la Regione Liguria e le aree interessate sono previsti in questi stessi giorni.



## Shipping Italy

Savona, Vado

### Campostano segnala un picco ferragostano per i traffici di Savona Terminals

Movimentate 50.000 tonnellate di prodotti siderurgici e forestali per vettori marittimi come Cosco, Panocean, G2Ocean e Worldtrans di Redazione SHIPPING ITALY 29 Agosto 2023 Il porto di **Savona** a metà del mese di agosto ha fatto il pieno di navi cargo. Ad annunciarlo è il gruppo Campostano spiegando che, "mentre quasi tutte le attività venivano sospese per la pausa feriale, da **Savona** Terminals (Gruppo Campostano) transitava un traffico di circa 50.000 tonnellate, fra prodotti siderurgici e forestali. Grandi navi di vettori primari come Cosco, Panocean, G2Ocean e Worldtrans hanno scalato il porto savonese nella settimana tra il 12 e il 19 agosto - compreso il giorno stesso di Ferragosto - senza subire un attimo di ritardo". Commentando con soddisfazione questo trend, l'azienda dell'omonima famiglia savonese specifica che parte di questi prodotti è stata poi trasbordata nei giorni successivi su vettori minori, per raggiungere in maniera capillare i vari clienti finali nel Mediterraneo: "Una prova di fiducia ulteriore, da parte dei player globali, nelle capacità del Gruppo Campostano e del porto di **Savona** di offrire soluzioni logistiche integrate ed articolate" prosegue dicendo l'azienda. "E' un esempio concreto di quali vantaggi porti il lavoro di squadra. La nostra **Savona** Terminals ha dimostrato grande efficienza, ma il risultato complessivo non avrebbe potuto essere ottenuto senza la collaborazione della Compagnia Unica Pippo Rebagliati e dei servizi tecnico-nautici: pilotaggio, ormeggio, rimorchio e battellaggio" sottolinea l'amministratore delegato Ettore Campostano. "Il coordinamento, la professionalità e la fiducia reciproca tra il nostro terminal e le altre componenti del porto - concludo il gruppo - dimostrano come lo scalo savonese sia un organismo vivo e vitale, capace di dare risposte efficaci ed efficienti anche in situazioni inconsuete".



## Genova: spostamento Depositi chimici, Comune e Regione tirano dritto

GENOVA Il sindaco di Genova, Marco Bucci, e il governatore ligure, Giovanni Toti, mantengono la loro determinazione a spostare i Depositi chimici di Carmagnani e Superba da Multedo a Ponte Somalia, nel bacino portuale di Sampierdarena. Questa decisione viene confermata anche da un articolo de La Repubblica di Genova nonostante il ministero dell'Ambiente abbia respinto la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) regionale, sostenendo che la questione rientri nella competenza statale. Per continuare il processo, è necessario sottoporre l'intero dossier al giudizio del ministero guidato da Gilberto Pichetto Fratin. Il Primo Cittadino del capoluogo ligure commenta: Non ci sono alternative allo spostamento dei Depositi a Sampierdarena. Non è necessario ripetere le procedure, chi lo afferma commette un errore. Chiunque ostacoli questo processo dovrà renderne conto alla sua coscienza e agli elettori. Lavoreremo con il ministero dell'Ambiente poiché non vi sono alternative. In passato, abbiamo valutato fino a 12 soluzioni alternative per Ponte Somalia. Il Presidente della Regione condivide queste idee e sottolinea che il processo di trasferimento dei Depositi chimici procederà, e l'eventuale necessità di una VIA nazionale non cambierà significativamente il piano. Aggiunge che è notevole che qualcuno cerchi di ostacolare i percorsi di cambiamento dell'amministrazione pubblica senza il sostegno dei cittadini. Attualmente, la situazione è nelle mani della Superba, l'azienda che ha presentato il progetto di trasferimento dei Depositi. Superba sta esaminando le opzioni per capire come procedere. Il decreto inviato dalla Regione concede 60 giorni per presentare ricorso al Tar. Dopo questo, ci sarebbero due livelli di giustizia amministrativa (circa un anno), e solo se ottiene soddisfazione, Superba potrebbe ripresentare il progetto agli uffici di Via Fieschi. È probabile che l'azienda scelga la strada dello screening di Via, come fatto precedentemente a Genova, oppure potrebbe rivolgersi direttamente a Via a Roma. In ogni caso, escludendo uno screening positivo, la questione rimarrà in sospeso fino al 2025. Ci sono diversi punti da chiarire, incluso il fatto che il ministero ha definito l'atto iniziale del processo di trasferimento dei Depositi come una variante al Piano Regolatore, mentre il Palazzo San Giorgio aveva approvato un adeguamento tecnico funzionale per rendere la procedura più agile. Inoltre, ci sono differenze di vedute tra il porto e il ministero. Inoltre, è importante considerare la postura dell'Autorità Portuale, specialmente se i Messina subentreranno a Gavio nella gestione del Terminal San Giorgio. Inoltre, sarà interessante vedere se il ministero prenderà in considerazione la garanzia del sindaco Bucci riguardo al mancato accordo tra Superba e Carmagnani. Nel frattempo, il procedimento al Tar inizierà a ottobre, mentre il Comitato Tecnico Regionale non si è ancora pronunciato sul piano di sicurezza. Va anche tenuto presente che la Capitaneria non ha ancora modificato i regolamenti del 2001 e 2013 che vietano le chimichiere



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

in porto, considerando che il viceministro Rixi ha dichiarato che i Depositi non potranno essere collocati a Ponte Somalia prima che la nuova Diga sia completata.

## Depositi chimici, Sampierdarena non demorde: "L'iter riparta da capo, attendiamo ricorso al Tar"

di Silvia Isola GENOVA - Secondo Regione Liguria e Comune di Genova non si torna indietro : i depositi chimici andranno a Sampierdarena, non spaventa il sindaco Marco Bucci la necessità di una valutazione di impatto ambientale nazionale. Depositi, Bucci e Toti tirano dritto: "Andranno a Sampierdarena" - LE DICHIARAZIONI Proprio il primo cittadino ha ribadito come non sia corretto dire che questo significhi far ripartire da capo tutto l'iter per il trasferimento da Multedo. E poi ha commentato: "Io sono super orgoglioso di poter lavorare per difendere cittadini di Genova". "Se qualcuno mette i bastoni tra le ruote o vuole fare le cose diversamente, risponderà poi di fronte alla sua coscienza" Non si è fatta attendere la replica del presidente del municipio Centro Ovest Michele Colnaghi , che fin dalla prima ora si è lanciato nella battaglia per la 'sua' Sampierdarena, afflitta secondo i residenti già da troppe schiavitù. Una battaglia legale di cui "siamo assolutamente soddisfatti. Per noi è stata una vittoria sul metodo, ma siamo sicuri che arriverà anche una vittoria sul merito e quindi sul fatto che questi depositi non possano per legge venire a Sampierdarena , nel rispetto della salute dei cittadini". E proprio sulle parole

del sindaco si sofferma l'esponente del Movimento 5 Stelle, aggiungendo "Mi preoccupa sentire il sindaco che dice che chi metterà i bastoni tra le ruote avrà un problema con la sua coscienza. Vendita San Giorgio-Somalia mette in dubbio trasferimento depositi - L'INTERROGATIVO Sembra quasi intendere che dove sono al momento sono pericolosi. Sappiamo che ci sono delle leggi ben chiare che dicono che le banchine in cui vanno posizionati questi depositi devono essere banchine dedicate, secondo una legge del '34, ed è il motivo per cui sono stati messi a Multedo". Così come i cittadini sampierdarenesi sono fermamente convinti che ora - con la valutazione nazionale - si dovrà individuare una nuova soluzione "Abbiamo un ricorso al Tar che è stato spostato a ottobre e vedremo cosa succederà. Tra l'altro, nella documentazione, è scritto che il progetto costituisce una variazione del Piano regolatore portuale. Basta scorciatoie, il sindaco purtroppo si dimentica di essere il sindaco di tutta Genova, quindi anche di Sampierdarena" Un tema molto caldo che da sempre Primocanale segue con grande attenzione, anche perché se da un lato ci sono gli abitanti di Multedo che da troppo tempo aspettano di veder andar via le due aziende, Carmagnani e Superba , che puntano al consolidamento e rafforzamento della loro presenza nel mercato della logistica dei prodotti chimici, dall'altro c'è Ponte Somalia da dove dovrebbero traslocare altre aziende come il gruppo Campostano e la resistenza dei sampierdarenesi che da anni fanno i conti con diversi fuochi. PORTO-CITTA' 1 - A Sampierdarena: "Noi, da sempre tra troppi fuochi - L'INCHIESTA (1) PORTO-CITTÀ 2 - Viaggio a Multedo, dove i depositi sono a 4 metri dalle case - L'INCHIESTA (1).



08/29/2023 19:08 SILVIA ISOLA;  
di Silvia Isola GENOVA - Secondo Regione Liguria e Comune di Genova non si torna indietro : i depositi chimici andranno a Sampierdarena, non spaventa il sindaco Marco Bucci la necessità di una valutazione di impatto ambientale nazionale. Depositi, Bucci e Toti tirano dritto: "Andranno a Sampierdarena" - LE DICHIARAZIONI Proprio il primo cittadino ha ribadito come non sia corretto dire che questo significhi far ripartire da capo tutto l'iter per il trasferimento da Multedo. E poi ha commentato: "Io sono super orgoglioso di poter lavorare per difendere cittadini di Genova". "Se qualcuno mette i bastoni tra le ruote o vuole fare le cose diversamente, risponderà poi di fronte alla sua coscienza" Non si è fatta attendere la replica del presidente del municipio Centro Ovest Michele Colnaghi , che fin dalla prima ora si è lanciato nella battaglia per la 'sua' Sampierdarena, afflitta secondo i residenti già da troppe schiavitù. Una battaglia legale di cui "siamo assolutamente soddisfatti. Per noi è stata una vittoria sul metodo, ma siamo sicuri che arriverà anche una vittoria sul merito e quindi sul fatto che questi depositi non possano per legge venire a Sampierdarena, nel rispetto della salute dei cittadini". E proprio sulle parole del sindaco si sofferma l'esponente del Movimento 5 Stelle, aggiungendo "Mi

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Aperta dalla Magistratura un'indagine sulla nuova diga del porto di Genova

Fra le ipotesi di reato ci sarebbe anche la turbativa d'asta di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2023 La procedura per l'aggiudicazione e i lavori per la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova Sampierdarena finiscono al centro di un'indagine della Magistratura. Lo riferisce oggi il Fatto Quotidiano rivelando che la Procura avrebbe aperto un fascicolo e acceso un faro su quelle che potrebbero essere considerate anomalie dell'appalto. Le indagini nascono dagli esposti presentati da Ermete Bogetti, ex procuratore della Corte dei Conti, oggi rappresentante di Italia Nostra. Fra le ipotesi di reato ci sarebbe anche la turbativa d'asta. Fra i molti aspetti del maxi appalto da 1 miliardo di euro ci sarebbero anche l'affidamento della direzione lavori a Rina consulting e i vari rilievi segnalati sulla nuova diga di Genova dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Anac). "Il sospetto avanzato, in sintesi, è che l'esecuzione lavori sia stata ritagliata su misura della cordata vincente, guidata da WeBuild, violando le norme sulla concorrenza e ribaltando sulle finanze pubbliche i grandi rischi - geologici, economici ed ecologici - che dovevano restare a carico dell'appaltatore" scrive il Fatto Quotidiano La pubblicazione sulla stampa della notizia dell'apertura di un'indagine sulla nuova diga foranea di Genova emerge (probabilmente non per caso) nel giorno in cui si riunisce il Consiglio d'amministrazione di Iren, la multiutility partecipata dai Comuni di Genova, Torino e Reggio Emilia che si prepara a nominare in qualità di amministratore delegato proprio Paolo Emilio Signorini, il dimissionario presidente della port authority genovese protagonista dell'iter che ha portato all'aggiudicazione a WeBuild dei lavori per la nuova maxi infrastruttura portuale a protezione dello scalo marittimo del capoluogo ligure.





## Golfo dei Poeti, dal 9 al 17 settembre regate, altre competizioni sportive ed eventi culturali

Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle acque spezzine con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la città. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: « L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino». «La Golfo dei Poeti Cup - precisa l'assessore allo Sport Marco Frascatore - non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più risalto all'evento, abbiamo deciso di coinvolgere anche altre discipline sportive, come la corsa con una inedita 10km nazionale Fidal in un veloce percorso cittadino; il ciclismo con la medio fondo cicloturistica che passerà attraverso le 5 Terre e il torneo di canoa polo che sarà disputato a Lerici. Le auto storiche del club Balestrero faranno tappa a Portovenere e potranno poi essere ammirate in passeggiata Morin alla Spezia. Oltre a tutto questo abbiamo deciso di corredare la manifestazione con attività di intrattenimento culturali che organizzate durante la settimana favoriranno musica, spettacoli nelle principali piazze della città durante il week end ed una in particolare con l'organizzazione della notte bianca prevista per il 16 settembre con un programma pieno di intrattenimenti bellissimi che faranno ancor di più vivere le vie della nostra città». Il programma di regate veliche avrà inizio sabato 9 settembre con i giovani e i ragazzi che gareggeranno nello spazio compreso tra molo Italia e passeggiata Morin; a seguire domenica 10 si svolgerà il Trofeo Fiorillo; il 16 settembre il 35° Trofeo Mariperman. Parteciperanno alla competizione anche le imbarcazioni della classe Hansa 303 dedicate ai diversamente abili che regateranno i giorni 15 e 16 settembre. Il 17 settembre, invece, è il giorno della Golfo dei Poeti Cup con una regata ed una veleggiata. Il 17 settembre si svolgerà un'inedita 10 km nazionale Fidal, un percorso cittadino organizzato dalla Atletica Duferco; nello stesso giorno si terrà la mediofondo cicloturistica organizzata da Ciclopunt di Marco Buratti, che partendo da viale Mazzini, sale dalla



Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle acque spezzine con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la città. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: « L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino». «La Golfo dei Poeti Cup - precisa l'assessore allo Sport Marco Frascatore - non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più risalto all'evento, abbiamo deciso di coinvolgere anche altre discipline sportive, come la corsa con una inedita 10km nazionale Fidal in un veloce percorso cittadino; il ciclismo con la medio fondo cicloturistica che passerà attraverso le 5 Terre e il torneo di canoa polo che sarà disputato a Lerici. Le auto storiche del club Balestrero faranno tappa a Portovenere e potranno poi essere ammirate in passeggiata Morin alla Spezia. Oltre a tutto questo abbiamo deciso di corredare la manifestazione con attività di intrattenimento culturali che organizzate durante la settimana

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

strada Litoranea attraversa le 5 Terre, Levanto, Brugnato e passando da Ricco del Golfo e la foce, per poi concludersi alla Spezia. Il 16 e 17 settembre protagonista la canoa polo con un torneo che sarà disputato a Lerici. Sabato 16 settembre si terrà la notte bianca , con attività di intrattenimento culturali, musica e spettacoli nelle principali piazze della città. Sarà possibile partecipare a visite guidate al museo Navale per tutti i 9 giorni, e nel week end del 16 e 17 la Marina renderà disponibile anche Nave Italia ormeggiata sul molo Italia. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero potranno essere ammirate in passeggiata Morin il 16 pomeriggio e il 17 settembre. È in programma anche un sorvolo di velivoli ultraleggeri durante la mattina del 17 settembre. La manifestazione è stata organizzata dal Comune della Spezia e dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo, con la collaborazione di Marina Militare, CSSN, **Autorità di Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, Assonautica Provinciale della Spezia e Lega Navale Italiana e con il sostegno dei golden partner: Sanlorenzo spa, Autoligure, Banca Patrimonio e dei siti partner: Porto Lotti, Porto Mirabello, Rimorchiatori Riuniti, Nero Life style, Mbda, Orizzonti sistemi navali, La Lince, Sicam e Sitef Italia, Simmel Difesa.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Festa dei patrioti, Fratelli d'Italia celebra la prima festa regionale a Beverino dal 1° al 3 settembre

Si svolgerà nel corso del fine settimana la prima festa regionale di Fratelli d'Italia. Si chiama Festa dei patrioti e si svolgerà a Beverino, nel centro polivalente di Via Val IV Zona, dove per tre giorni, dalle 18 alle 24, ci saranno incontri, dibattiti e l'immane offerta gastronomica. L'organizzazione è a cura dei coordinamenti regionale e provinciale e il programma delle conferenze tematiche è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta al Camec. 8 miliardi di persone vivono sul pianeta Terra

Raccomandato da Il coordinatore provinciale Davide Parodi, che ha aperto il giro degli interventi, ha rivolto un ringraziamento a Denise Gianardi e a chi ha reso possibile l'evento e ha ricordato i 15 anni nei quali in passato ha organizzato la Festa tricolore per Alleanza nazionale: "Quello dell'1, 2 e 3 settembre sarà un appuntamento in cui ci sarà occasione di divertimento, ma anche di approfondimento dei temi più attuali. Non a caso la festa cade a settembre, quando si imposta la programmazione politica dell'anno seguente". La manifestazione ha guadagnato i galloni di evento regionale perché attivisti e iscritti spezzini erano più avanti di altri nell'organizzazione e pertanto il

coordinatore regionale Matteo Rosso ha deciso di puntare sull'evento di Beverino. "Da inizio luglio state svolgendo un grande lavoro - ha dichiarato in teleconferenza da Genova - e il risultato che stiamo per raggiungere è il simbolo del nostro cammino: siamo partiti come un partito piccolo, ma siamo sempre rimasti in mezzo alle persone. E non è solamente una festa di partito, ma un momento nel quale i dirigenti nazionali vengono sul territorio e si prendono a cuore la Liguria. Il capogruppo in consiglio regionale Stefano Balleari ha sottolineato come per tre giorni ci sarà uno spostamento di ottica verso le questioni nazionali, in particolare riguardo alla riforma dei porti, mentre il vicesindaco di Sarzana, Carlo Rampi, ha parlato di una "iniziativa gagliarda, la cui organizzazione non appariva per niente semplice, ma che si è concretizzata - ha proseguito - anche perché è nel nostro Dna. Certo, ora come partito abbiamo un nuovo ruolo, quindi i temi che affrontiamo possono delineare la politica provinciale per i prossimi mesi". Il capogruppo in consiglio comunale e provinciale Umberto Costantini ha posto l'accento sull'occasione per trattare di "buona politica e di argomenti che riguardano il futuro della politica locale e nazionale", mentre il consigliere regionale Sauro Manucci ha soprattutto rivolto un ringraziamento a Rosso per il lavoro svolto come coordinatore e per aver saputo tenere unito il partito a livello ligure. La deputata e vicesindaco della Spezia, Maria Grazia Frijia, ha incassato i complimenti di Rosso per il meticoloso lavoro svolto in commissione Trasporti e ha declinato ulteriormente il rapporto tra nazionale e locale. "Così Fratelli d'Italia dimostra di essere un partito che è al lavoro a carattere nazionale ma in grado di mantenere un radicamento col territorio. Il partito è unito, come dimostra



Si svolgerà nel corso del fine settimana la prima festa regionale di Fratelli d'Italia. Si chiama Festa dei patrioti e si svolgerà a Beverino, nel centro polivalente di Via Val IV Zona, dove per tre giorni, dalle 18 alle 24, ci saranno incontri, dibattiti e l'immane offerta gastronomica. L'organizzazione è a cura dei coordinamenti regionale e provinciale e il programma delle conferenze tematiche è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta al Camec. 8 miliardi di persone vivono sul pianeta Terra. Raccomandato da Il coordinatore provinciale Davide Parodi, che ha aperto il giro degli interventi, ha rivolto un ringraziamento a Denise Gianardi e a chi ha reso possibile l'evento e ha ricordato i 15 anni nei quali in passato ha organizzato la Festa tricolore per Alleanza nazionale: "Quello dell'1, 2 e 3 settembre sarà un appuntamento in cui ci sarà occasione di divertimento, ma anche di approfondimento dei temi più attuali. Non a caso la festa cade a settembre, quando si imposta la programmazione politica dell'anno seguente". La manifestazione ha guadagnato i galloni di evento regionale perché attivisti e iscritti spezzini erano più avanti di altri nell'organizzazione e pertanto il coordinatore regionale Matteo Rosso ha deciso di puntare sull'evento di Beverino. "Da inizio luglio state svolgendo un grande lavoro - ha dichiarato in teleconferenza da Genova - e il risultato che stiamo per raggiungere è il simbolo del nostro cammino: siamo partiti come un partito piccolo, ma siamo sempre rimasti in mezzo alle persone. E non è solamente una festa di partito, ma un momento nel quale i dirigenti nazionali vengono sul territorio e si prendono a cuore la Liguria. Il capogruppo in consiglio regionale Stefano Balleari ha sottolineato come per tre giorni ci sarà uno spostamento di ottica verso le questioni nazionali, in particolare riguardo alla riforma dei porti, mentre il vicesindaco di Sarzana, Carlo Rampi, ha parlato di una "iniziativa gagliarda, la cui

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

la presenza dei leader nazionali, e impegnato su grandi questioni: il 2 settembre accenderemo un riflettore sulla portualità e oltre a importanti esponenti politici e al presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva, delegato da **Assoport**, ci saranno i referenti nazionali di associazioni e sigle sindacali. Inoltre la logica festa è quella di concludere la campagna estiva di Fratelli d'Italia che ci ha portato nei gazebo a raccontare alle persone quel che ha fatto il governo nel primo anno di lavoro". Frijia ha sottolineato la presenza di tutte le forze della coalizione di centrodestra e il ruolo di traino svolto dal partito di Giorgia Meloni. E riguardo ai rapporti interni al centrodestra, che negli ultimi giorni sono stati animati dalle parole di Giovanni Toti, che ha annunciato ancora una volta la volontà di federare le forze civiche italiane, e dalla risposta di Balleari, la deputata spezzina ha risposto alle domande della stampa. "Non tutte le forze della coalizione hanno la capacità di organizzare un evento del genere? Non entriamo nel merito di quello che vogliono fare i nostri alleati: noi vogliamo raccontare bene quello che facciamo al governo, attraverso i gazebo, i giornali, i social e questa festa regionale, organizzata con l'impegno di tanti. Noi cerchiamo di essere sempre positivi e propositivi, ed è anche nel confronto che può esserci una crescita. Noi puntiamo su questo e con la festa dimostriamo di volerci mettere in gioco". Per Manucci "Toti è stato un ottimo presidente di Regione, capace di far tenere in considerazione la Liguria anche a livello mediatico. Mediamente i governatori fanno due mandati, ma assistiamo al tentativo di proporsi per un terzo, come hanno già fatto in passato Formigoni, Zaia e altri. Ma questo deve essere fatto attraverso la mediazione con i partiti più importanti della coalizione, che hanno una visione nazionale. Ai movimenti civici serve una dimensione e Toti l'ha estrinsecato, raggiungendo però un risultato non positivo, anche perché la grande area moderata a cui guarda si è avvicinata a Fratelli d'Italia, che altrimenti non avrebbe certi numeri. Per questo, come ha fatto Balleari, dico a Toti: ne discuteremo al momento opportuno".

**PROGRAMMA FESTA DEI PATRIOTI 1 SETTEMBRE** Ore 18:00 INAUGURAZIONE a seguire SALUTI ISTITUZIONALI Intervengono: PARODI, MELITA, COSINI, MANUCCI, BALLEARI, FRIJIA, ROSSO Ore 18:30 IL LAVORO DI FRATELLI D'ITALIA NEL TERRITORIO Intervengono i rappresentanti del gruppo consiliare di Sarzana: CECATI, PIZZUTO, RAMPI, PLICANTI Intervengono i rappresentanti del gruppo consiliare della Spezia: BASSO, SALMERI, COSTANTINI, MANUCCI, CARLI, FRIJIA Ore 19:30 Intervengono gli Assessori e Consiglieri regionali della Liguria: MANUCCI, RUSSO, BALLEARI, SARTORI, FERRO ORE 21:00 L'ITALIA VINCENTE: DAI COMUNI ALL'EUROPA intervengono: PAOLETTI, FIGOLI, PONZANELLI, PERACCHINI, FIDANZA Modera EMANUELE ROSSI 2 SETTEMBRE Ore 18:30 Ore 19:00 Intervengono PERACCHINI, BALLEARI, FRIJIA, BERRINO, DEIDDA Partecipano il Presidente della A.D.S.P. Mar Ligure Orientale, dirigenti e rappresentanti nazionali della navigazione, della portualità e dei sindacati. Ore 21:00 Conclusioni DEIDDA, FRIJIA, BALLEARI, BERRINO, RIXI Modera: ALBERTO QUARATI 3 SETTEMBRE Ore 19:00 Intervengono: TOTI, RIXI, BISSOLOTTI, CALCAGNO, BAGNASCO, ROSSO Ore 21:00 L'ITALIA VINCENTE: IL GOVERNO MELONI E LE PRIORITÀ PER IL 2024 Intervengono FRIJIA, ROSSO, FOTI, DONZELLI, SANTANCHE' TI POTREBBE INTERESSARE:.

## Il Nautilus

Ravenna

### APERTURA A RAVENNA PER LA COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING

-Una grande festa per quasi 500 giovanissimi atleti tra le vie della città -La sfilata delle squadre delle 15 Zone dell'organizzazione periferica della Federvela -Inno nazionale e alzabandiera dopo la dichiarazione di apertura del Presidente FIV Ettore -Optimist, O'pen Skiff, Waszp e i windsurf Techno 293 le e classi in gara da domani a giovedì 31 agosto su quattro campi di regata Partono due settimane intense di grande vela giovanile italiana. La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana.

Si comincia da domani a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavela, affiancata alla Coppa del Presidente. Nella serata di lunedì 28 la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavela, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolgerà da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavela è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo

di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpente formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa omonima, del IX-X secolo, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele Maltese, il comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, il presidente dell'autorità portuale di Ravenna **Daniele Rossi**, il presidente del Comitato XI Zona FIV Manlio De Boni, e il presidente dell'Adriatico Wind Club Giovanni Forani. Quando è salita sul palco Alessandra Sensini, quattro medaglie olimpiche, Direttore Tecnico della Vela Giovanile azzurra, è iniziato il momento clou della cerimonia: il giuramento dell'atleta (pronunciato da Bianca De Angelis, classe 2012, del CV Ravennate), quello del Tecnico (pronunciato da Giovanni Maioli (CVR)) e quello dell'Ufficiale di Regata (pronunciato da Franco Pagliarani). Subito dopo il presidente della Federvela Francesco Ettore ha dichiarato aperta la manifestazione, seguito dall'inno di Mameli, che ha dato il via all'alzabandiera. La piazza giovanissima si è alzata e ha accompagnato il momento emozionante e coinvolgente. E' iniziata così l'avventura annuale della Coppa Primavela e Coppa del Presidente,



Il Nautilus  
APERTURA A RAVENNA PER LA COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING  
08/29/2023 11:21

-Una grande festa per quasi 500 giovanissimi atleti tra le vie della città -La sfilata delle squadre delle 15 Zone dell'organizzazione periferica della Federvela -Inno nazionale e alzabandiera dopo la dichiarazione di apertura del Presidente FIV Ettore -Optimist, O'pen Skiff, Waszp e i windsurf Techno 293 le e classi in gara da domani a giovedì 31 agosto su quattro campi di regata Partono due settimane intense di grande vela giovanile italiana. La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana. Si comincia da domani a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavela, affiancata alla Coppa del Presidente. Nella serata di lunedì 28 la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavela, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolgerà da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavela è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpente formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa omonima, del IX-X secolo, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele

## Il Nautilus

### Ravenna

---

una delle Regate FIV più longeve del calendario velico. La grande festa dei velisti giovanissimi, alle loro prime esperienze agonistiche, è divenuta negli anni un classico con una partecipazione che era arrivata a superare i mille iscritti. Col tempo la FIV ha rimodulato l'evento, dividendo i vari campionati giovanili in diversi eventi, e lasciando la Primavela come simbolo degli atleti più giovani, dai 9 ai 12 anni. Collegate alla Primavela ci sono poi la Coppa Cadetti e la Coppa Presidente FIV, per veliste e velisti appena più grandi. Questi i trofei "Challenge" messi in palio dalla Presidenza FIV: 1) Coppa Primavela, da assegnare alle Società di appartenenza del primo classificato tra i nati nell'anno 2013; 2) Coppa Cadetti, nati nell'anno 2012; 3) Coppa del Presidente FIV, nati nell'anno 2011. Quattro i campi di regata, coordinati dal Principal Race Office Giorgio Battinelli. Una vera e propria kermesse, che anche quest'anno si ripete per l'edizione numero 38, grazie alle capacità organizzative, all'impegno dei Circoli e dei volontari, alla voglia di fare sport di giovani e famiglie. L'appuntamento è storicamente un trampolino di lancio per carriere veliche di successo: negli anni hanno vinto o si sono messi in evidenza alla Primavela molti velisti divenuti poi atleti nazionali o persino olimpici. Che la festa cominci! **LE CLASSI IN AZIONE** **OPTIMIST** - E' la barca in singolo più famosa da sempre per iniziare la vela, usata nelle scuole vela e per l'attività preagonistica. Famosa per la sua forma quadrata, la straordinaria manovrabilità e sicurezza, conta oltre 2000 soci che ogni anno danno vita a un calendario di appuntamenti molto partecipato e di grande divertimento. **O'PEN SKIFF** - Una barca di recente concezione, con scafo piatto e un piano velico colorato, più acrobatica e "bagnata" dell'Optimist, per regate spettacolari e divertenti. **WASZP** - La novità di quest'anno è il più piccolo degli scafi a tecnologia foiling: deriva e timone hanno delle configurazioni a T rovesciata che fanno "volare" lo scafo sull'acqua in alcune condizioni, e il timoniere siede sulle ali laterali per bilanciare lo sbandamento. Grande acrobaticità per quella che è considerata una delle specialità del futuro per la vela. **WINDSURF: TECHNO 293** - La tavola a vela giovanile per eccellenza, sottoposta negli anni a continui aggiornamenti e usata nelle scuole vela-windsurf e per la preagonistica e l'avviamento alle tavole maggiori. **KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE** Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

## Il Nautilus

Ravenna

### COPPA PRIMAVERA FIV KINDER JOY OF MOVING A MARINA DI RAVENNA - DAY 1

-Grande giornata di inizio: tante regate per tutte le classi -Condizioni ideali: vento da terra sui 10 nodi, mare piatto sui quattro campi di regata -Le prime classifiche dopo le regate di oggi -In gara 240 Optimist, 145 Open Skiff, 22 Waszp e 48 windsurf Techno 293 La Coppa Primavera FIV Kinder Joy of moving 2023 è iniziata nel migliore dei modi: nonostante le previsioni meteo poco incoraggianti, i Comitati di Regata coordinati dal Principal Race Officer Giorgio Battinelli sono riusciti a far regatare tutti, in perfetto rispetto del programma, sui quattro campi di regata delle classi Optimist, Open Skiff, Techno 293 e Waszp. Cielo nuvoloso con squarci di sereno, vento stabile da Ovest quindi da terra, mare piatto e campi di gara in mare aperto. Uno spettacolo vedere 500 barche e tavole in azione contemporaneamente, sui due specchi d'acqua ai lati dell'uscita dalle dighe del porto di Ravenna. Quello a Nord con le classi ospiti dell'Adriatico Wind Club aveva tre campi di regata per le classi Open Skiff, i windsurf Techno 293 e i Waszp foiling. Quello a Sud con gli Optimist, la classe più numerosa, ospitata dal Circolo Velico Ravennate. I 240 Optimist sono divisi in tre batterie da 80 concorrenti. Nei Cadetti (nati nel 2013), è il giorno delle ragazze: ce ne sono tre al comando: Zoe Lunardi (CV Piombinese) precede Elena Cardinali (CV Portocivitanova) e Beatrice Fornaro (CV3V). Negli Optimist categoria Primavera Divisione B (i più giovani, nati nel 2014) è in testa Giosuè Cannavò (CVT Messina), davanti a Matteo Faraoni (Nauticlub Castelfusano) e a Francesca Paige Watts (Fraglia Vela Riva). Negli Optimist categoria Presidente (nati 2012) prima Ginevra Rovaglia (CN Bardolino) davanti a Matteo Romillo (FV Peschiera) e a Carlo Miraglia (Centro Surf Bracciano). Nella classe Open Skiff Under 12 (38 timonieri) primo il riminese-ucraino Sviatoslav Yasnolobov (CN Rimini), che precede i due gardesani Samuele Piantoni (CV Arco) e Aurora Milanese (CV Arco). Negli Open Skiff Under 15 (77 timonieri) guidano la classifica tre sardi: Gianluca Pili (CN Arbatax), davanti a Mattia Pau (CWC Cagliari), mentre terzo è Andrea Carboni (Veliamoci, Torre Grande). Infine Open Skiff Under 17, i più grandi (16 timonieri in gara): qui in testa ci sono due ragazze, Greta Poli (CN Rimini) davanti a Pavitra Tripaldi (LNI Taranto) e a Mavie Santos Ceccarelli (CV Castiglione). Spettacolo anche dai windsurf giovanili Techno 293, che hanno disputato tre prove. Nella categoria CH3 (Primavera) (21 concorrenti) in testa Chiara Marras (LNI Ostia), secondo Niccolò Mancusi (LNI Civitavecchia) e terza Alessandra Porcu (CN Arzachena). Nel Techno CH4 (Presidente) (26 concorrenti) primo Luca Versace (CWC Cagliari), secondo Jan Oprandi (Kalterer Windsurf) e terzo Marco Cicerone (CV Sferracavallo). Infine la novità della presenza della classe Waszp, il foiling entry-level. I 23 timonieri "volanti" sono divisi in due flotte a seconda del tipo di vela usato. Nella categoria 5.8/6.9 (12 concorrenti) in testa Francesco Carrieri (CV Bari) davanti a Tommaso Geiger (CV Muggia) e Rebecca Geiger (CV Muggia),



-Grande giornata di inizio: tante regate per tutte le classi -Condizioni ideali: vento da terra sui 10 nodi, mare piatto sui quattro campi di regata -Le prime classifiche dopo le regate di oggi -In gara 240 Optimist, 145 Open Skiff, 22 Waszp e 48 windsurf Techno 293 La Coppa Primavera FIV Kinder Joy of moving 2023 è iniziata nel migliore dei modi: nonostante le previsioni meteo poco incoraggianti, i Comitati di Regata coordinati dal Principal Race Officer Giorgio Battinelli sono riusciti a far regatare tutti, in perfetto rispetto del programma, sui quattro campi di regata delle classi Optimist, Open Skiff, Techno 293 e Waszp. Cielo nuvoloso con squarci di sereno, vento stabile da Ovest quindi da terra, mare piatto e campi di gara in mare aperto. Uno spettacolo vedere 500 barche e tavole in azione contemporaneamente, sui due specchi d'acqua ai lati dell'uscita dalle dighe del porto di Ravenna. Quello a Nord con le classi ospiti dell'Adriatico Wind Club aveva tre campi di regata per le classi Open Skiff, i windsurf Techno 293 e i Waszp foiling. Quello a Sud con gli Optimist, la classe più numerosa, ospitata dal Circolo Velico Ravennate. I 240 Optimist sono divisi in tre batterie da 80 concorrenti. Nei Cadetti (nati nel 2013), è il giorno delle ragazze: ce ne sono tre al comando: Zoe Lunardi (CV Piombinese) precede Elena Cardinali (CV Portocivitanova) e Beatrice Fornaro (CV3V). Negli Optimist categoria Primavera Divisione B (i più giovani, nati nel 2014) è in testa Giosuè Cannavò (CVT Messina), davanti a Matteo Faraoni (Nauticlub Castelfusano) e a Francesca Paige Watts (Fraglia Vela Riva). Negli Optimist categoria Presidente (nati 2012) prima Ginevra Rovaglia (CN Bardolino) davanti a Matteo Romillo (FV Peschiera) e a Carlo Miraglia (Centro Surf Bracciano). Nella classe Open Skiff Under 12 (38 timonieri) primo il riminese-ucraino Sviatoslav Yasnolobov (CN Rimini), che precede i due gardesani Samuele Piantoni (CV Arco) e Aurora Milanese (CV Arco). Negli Open Skiff Under 15 (77 timonieri) guidano la classifica tre sardi: Gianluca Pili (CN Arbatax), davanti a Mattia Pau (CWC Cagliari), mentre terzo è Andrea Carboni (Veliamoci, Torre Grande). Infine Open Skiff Under 17, i più grandi (16 timonieri in gara): qui in testa ci sono due ragazze, Greta Poli (CN Rimini) davanti a Pavitra Tripaldi (LNI Taranto) e a Mavie Santos Ceccarelli (CV Castiglione). Spettacolo anche dai windsurf giovanili Techno 293, che hanno disputato tre prove. Nella categoria CH3 (Primavera) (21 concorrenti) in testa Chiara Marras (LNI Ostia), secondo Niccolò Mancusi (LNI Civitavecchia) e terza Alessandra Porcu (CN Arzachena). Nel Techno CH4 (Presidente) (26 concorrenti) primo Luca Versace (CWC Cagliari), secondo Jan Oprandi (Kalterer Windsurf) e terzo Marco Cicerone (CV Sferracavallo). Infine la novità della presenza della classe Waszp, il foiling entry-level. I 23 timonieri "volanti" sono divisi in due flotte a seconda del tipo di vela usato. Nella categoria 5.8/6.9 (12 concorrenti) in testa Francesco Carrieri (CV Bari) davanti a Tommaso Geiger (CV Muggia) e Rebecca Geiger (CV Muggia),

## Il Nautilus

Ravenna

---

tutti ex ottimisti che stanno valutando il cambio di classe e intanto si cimentano nel foiling. L'unico con vela 5.8 è Petrick Felda (CV Muggia). Domani secondo giorno, le previsioni meteo sono ancora complicate, ma la vela giovanile ha esordito alla grande oggi e spera di fare il bis anche mercoledì. Partenze programmate per le ore 12. Domani alle 18:00 è previsto il Convegno sulla Sostenibilità "Nuotando verso un futuro blu", organizzato insieme a One Ocean Foundation e Cestha.



## Ravenna al centro: lo sviluppo dei porti e della logistica per un territorio sempre più internazionale

RAVENNA L'appuntamento è fissato per l'11 Settembre nella sede della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna: Ravenna al centro: lo sviluppo dei porti e della logistica per un territorio sempre più internazionale. Il convegno che si aprirà alle 16.30 cercherà di far emergere i temi più importanti connessi allo sviluppo del porto di Ravenna partendo dalle analisi e i dati del Rapporto 2023 sull'economia marittima di Srm, il Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo. I nuovi scenari, sia nazionali che mondiali, impongono nuove strategie per rispondere a nuove sfide che chiedono di far crescere i livelli di competitività degli scali marittimi, in primis puntando e rinforzando gli aspetti legati a sostenibilità e digitalizzazione. Per rispondere sono necessari investimenti e nuove professionalità umane. L'evento, organizzato da Intesa Sanpaolo e Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, in collaborazione con Srm e Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, permetterà un confronto tra relatori del mondo accademico, logistico, intermodale e istituzionale.



## Primo Magazine

Ravenna

### SRM interviene al convegno "RAVENNA al CENTRO"

29 agosto 2023 - Lunedì 11 settembre 2023 alle ore 16.30 SRM sarà a Ravenna per il convegno RAVENNA al **CENTRO**: lo sviluppo dei Porti e della Logistica per un territorio sempre più internazionale. L'evento è organizzato da Intesa Sanpaolo e Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro settentrionale**, in collaborazione con SRM e Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Partendo dalle analisi e dai dati del Rapporto 2023 Italian Maritime Economy l'obiettivo sarà far emergere i temi più importanti connessi allo sviluppo del porto di Ravenna. Gli scenari nazionali e internazionali chiamano infatti i nostri scali a sfide sempre più complesse per far crescere i livelli di competitività del nostro **sistema** marittimo, tra queste la sostenibilità e la digitalizzazione. Sono necessari ingenti investimenti e capitale umano sempre più qualificato.



## Puglia Live

Ravenna

### vela - APERTURA A RAVENNA PER LA COPPA PRIMAVELA FIV KINDER JOY OF MOVING

Una grande festa per quasi 500 giovanissimi atleti tra le vie della città - La sfilata delle squadre delle 15 Zone dell'organizzazione periferica della Federvela - Inno nazionale e alzabandiera dopo la dichiarazione di apertura del Presidente FIV Ettore - Optimist, O'pen Skiff, Waszp e i windsurf Techno 293 le e classi in gara da domani a giovedì 31 agosto su quattro campi di regata Partono due settimane intense di grande vela giovanile italiana . La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana.

Si comincia da domani a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavera, affiancata alla Coppa del Presidente . Nella serata di lunedì 28 la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavera, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolgerà da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavera è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo

di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpentone formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa omonima, del IX-X secolo, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele Maltese, il comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, il presidente dell'autorità portuale di Ravenna **Daniele Rossi**, il presidente del Comitato XI Zona FIV Manlio De Boni, e il presidente dell'Adriatico Wind Club Giovanni Forani. Quando è salita sul palco Alessandra Sensini, quattro medaglie olimpiche, Direttore Tecnico della Vela Giovanile azzurra, è iniziato il momento clou della cerimonia: il giuramento dell'atleta (pronunciato da Bianca De Angelis, classe 2012, del CV Ravennate), quello del Tecnico (pronunciato da Giovanni Maioli (CVR)) e quello dell'Ufficiale di Regata (pronunciato da Franco Pagliarani). Subito dopo il presidente della Federvela Francesco Ettore ha dichiarato aperta la manifestazione, seguito dall'inno di Mameli, che ha dato il via all'alzabandiera. La piazza giovanissima si è alzata e ha accompagnato il momento emozionante e coinvolgente. E' iniziata così l'avventura annuale della Coppa Primavera e Coppa del Presidente,



08/29/2023 13:32

Una grande festa per quasi 500 giovanissimi atleti tra le vie della città - La sfilata delle squadre delle 15 Zone dell'organizzazione periferica della Federvela - Inno nazionale e alzabandiera dopo la dichiarazione di apertura del Presidente FIV Ettore - Optimist, O'pen Skiff, Waszp e i windsurf Techno 293 le e classi in gara da domani a giovedì 31 agosto su quattro campi di regata Partono due settimane intense di grande vela giovanile italiana . La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana. Si comincia da domani a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavera, affiancata alla Coppa del Presidente . Nella serata di lunedì 28 la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavera, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolgerà da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavera è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpentone formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa omonima, del IX-X secolo, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele

## Puglia Live

### Ravenna

---

una delle Regate FIV più longeve del calendario velico. La grande festa dei velisti giovanissimi, alle loro prime esperienze agonistiche, è divenuta negli anni un classico con una partecipazione che era arrivata a superare i mille iscritti. Col tempo la FIV ha rimodulato l'evento, dividendo i vari campionati giovanili in diversi eventi, e lasciando la Primavela come simbolo degli atleti più giovani, dai 9 ai 12 anni. Collegate alla Primavela ci sono poi la Coppa Cadetti e la Coppa Presidente FIV, per veliste e velisti appena più grandi. Questi i trofei "Challenge" messi in palio dalla Presidenza FIV: 1) Coppa Primavela, da assegnare alle Società di appartenenza del primo classificato tra i nati nell'anno 2013; 2) Coppa Cadetti, nati nell'anno 2012; 3) Coppa del Presidente FIV, nati nell'anno 2011. Quattro i campi di regata, coordinati dal Principal Race Office Giorgio Battinelli. Una vera e propria kermesse, che anche quest'anno si ripete per l'edizione numero 38, grazie alle capacità organizzative, all'impegno dei Circoli e dei volontari, alla voglia di fare sport di giovani e famiglie. L'appuntamento è storicamente un trampolino di lancio per carriere veliche di successo: negli anni hanno vinto o si sono messi in evidenza alla Primavela molti velisti divenuti poi atleti nazionali o persino olimpici. Che la festa cominci! **LE CLASSI IN AZIONE OPTIMIST** - E' la barca in singolo più famosa da sempre per iniziare la vela, usata nelle scuole vela e per l'attività preagonistica. Famosa per la sua forma quadrata, la straordinaria manovrabilità e sicurezza, conta oltre 2000 soci che ogni anno danno vita a un calendario di appuntamenti molto partecipato e di grande divertimento. **O'PEN SKIFF** - Una barca di recente concezione, con scafo piatto e un piano velico colorato, più acrobatica e "bagnata" dell'Optimist, per regate spettacolari e divertenti. **WASZP** - La novità di quest'anno è il più piccolo degli scafi a tecnologia foiling: deriva e timone hanno delle configurazioni a T rovesciata che fanno "volare" lo scafo sull'acqua in alcune condizioni, e il timoniere siede sulle ali laterali per bilanciare lo sbandamento. Grande acrobaticità per quella che è considerata una delle specialità del futuro per la vela. **WINDSURF: TECHNO 293** - La tavola a vela giovanile per eccellenza, sottoposta negli anni a continui aggiornamenti e usata nelle scuole vela-windsurf e per la preagonistica e l'avviamento alle tavole maggiori. **KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE** Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

## La grande vela giovanile italiana a Marina di Ravenna. 500 atleti in mare, fino a giovedì 31 agosto, su quattro campi di regata

di Redazione - 29 Agosto 2023 - 9:23 Commenta Stampa Invia notizia 4 min  
 Iniziano due settimane intense di grande vela giovanile italiana. La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana. Si comincia oggi a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavella, affiancata alla Coppa del Presidente. Raccomandato da Lunedì 28 si è svolta la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavella, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolge da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavella è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpente formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati

a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele Maltese, il comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, il presidente dell'**autorità portuale** di Ravenna Daniele Rossi, il presidente del Comitato XI Zona FIV Manlio De Boni, e il presidente dell'Adriatico Wind Club Giovanni Forani. Quando è salita sul palco Alessandra Sensini, quattro medaglie olimpiche, Direttore Tecnico della Vela Giovanile azzurra, è iniziato il momento clou della cerimonia: il giuramento dell'atleta (pronunciato da Bianca De Angelis, classe 2012, del CV Ravennate), quello del Tecnico (pronunciato da Giovanni Maioli (CVR)) e quello dell'Ufficiale di Regata (pronunciato da Franco Pagliarani). Subito dopo il presidente della Federvela Francesco Ettore ha dichiarato aperta la manifestazione, seguito dall'inno di Mameli, che ha dato il via all'alzabandiera. La piazza giovanissima si è alzata e ha accompagnato il momento emozionante e coinvolgente. E' iniziata così l'avventura annuale della Coppa Primavella e Coppa del Presidente, una delle Regate FIV più longeve del calendario velico. La grande festa dei velisti giovanissimi, alle loro prime esperienze agonistiche, è divenuta negli anni un classico con una partecipazione che era arrivata a superare i mille iscritti. Col tempo la FIV ha rimodulato l'evento, dividendo i vari campionati giovanili in diversi eventi, e lasciando la Primavella come simbolo degli



di Redazione - 29 Agosto 2023 - 9:23 Commenta Stampa Invia notizia 4 min  
 Iniziano due settimane intense di grande vela giovanile italiana. La Federazione organizza come ogni anno tra fine agosto e inizi di settembre una serie di regate che sono diventate il fiore all'occhiello per l'intera vela italiana. Si comincia oggi a Marina di Ravenna con la storica Coppa Primavella, affiancata alla Coppa del Presidente. Raccomandato da Lunedì 28 si è svolta la cerimonia di apertura, da martedì 29 a giovedì 31 tre giorni di regate per quattro classi su altrettanti campi di regata. La Primavella, che comprende anche la Coppa Cadetti e la Coppa del Presidente, si svolge da lunedì 28 a giovedì 31 agosto. La festa della Primavella è iniziata come da tradizione con la sfilata delle squadre delle 15 Zone (le Regioni FIV), iniziata con un ritrovo a Largo Giustiniano e partita da Piazza del Popolo, accompagnata da uno spettacolo di sbandieratori e dalla Banda musicale cittadina di Ravenna. Dalla prima Zona (Liguria) alla quindicesima (Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta), con l'ultima Zona, quella ospitante, l'undicesima: Emilia Romagna: un lungo serpente formato dai 500 giovanissimi partecipanti alla regata. Sono arrivati a Piazza San Francesco, dove sul palco allestito davanti all'entrata della chiesa, poco distante dalla tomba di Dante Alighieri, si sono succeduti i saluti delle istituzioni e gli interventi che hanno portato all'apertura ufficiale dell'evento. Sono intervenuti nell'ordine: il presidente FIV Francesco Ettore, il presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore regionale allo Sport e Turismo Andrea Corsini, il Capitano di Vascello Michele Maltese, il comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, il presidente dell'...

atleti più giovani, dai 9 ai 12 anni. Collegate alla Primavela ci sono poi la Coppa Cadetti e la Coppa Presidente FIV, per veliste e velisti appena più grandi. Questi i trofei "Challenge" messi in palio dalla Presidenza FIV: 1) Coppa Primavela, da assegnare alle Società di appartenenza del primo classificato tra i nati nell'anno 2013; 2) Coppa Cadetti, nati nell'anno 2012; 3) Coppa del Presidente FIV, nati nell'anno 2011. Quattro i campi di regata, coordinati dal Principal Race Office Giorgio Battinelli. Una vera e propria kermesse, che anche quest'anno si ripete per l'edizione numero 38, grazie alle capacità organizzative, all'impegno dei Circoli e dei volontari, alla voglia di fare sport di giovani e famiglie. L'appuntamento è storicamente un trampolino di lancio per carriere veliche di successo: negli anni hanno vinto o si sono messi in evidenza alla Primavela molti velisti divenuti poi atleti nazionali o persino olimpici. Che la festa cominci! **LE CLASSI IN AZIONE OPTIMIST** - E' la barca in singolo più famosa da sempre per iniziare la vela, usata nelle scuole vela e per l'attività preagonistica. Famosa per la sua forma quadrata, la straordinaria manovrabilità e sicurezza, conta oltre 2000 soci che ogni anno danno vita a un calendario di appuntamenti molto partecipato e di grande divertimento. **O'PEN SKIFF** - Una barca di recente concezione, con scafo piatto e un piano velico colorato, più acrobatica e "bagnata" dell'Optimist, per regate spettacolari e divertenti. **WASZP** - La novità di quest'anno è il più piccolo degli scafi a tecnologia foiling: deriva e timone hanno delle configurazioni a T rovesciata che fanno "volare" lo scafo sull'acqua in alcune condizioni, e il timoniere siede sulle ali laterali per bilanciare lo sbandamento. Grande acrobaticità per quella che è considerata una delle specialità del futuro per la vela. **WINDSURF: TECHNO 293** - La tavola a vela giovanile per eccellenza, sottoposta negli anni a continui aggiornamenti e usata nelle scuole vela-windsurf e per la preagonistica e l'avviamento alle tavole maggiori. **KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE** Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

## Il Nautilus

Livorno

### AdSP MTS: In dati statistici del primo semestre dell'anno

Traffici complessivamente in calo nel primo semestre del 2023 per il **porto di Livorno**. Che, al pari di molti altri scali portuali italiani, ha risentito della situazione congiunturale negativa caratterizzata dalla frenata dell'economia europea e dalle incertezze legate all'aumento del costo del denaro. Lo scalo portuale è arrivato all'appuntamento di Giugno facendo registrare una flessione del 3,2% sulla movimentazione complessiva dei traffici movimentati, che si sono attestati a 15.410.621 tonnellate di merce. Riguardo ai container, il **porto toscano** ha movimentato 348.273 TEU, segnando un decremento del 10,7% sul corrispondente periodo dell'anno scorso. In flessione sia il traffico da/per l'hinterland (-7,2%) che quello di trasbordo (-28,6%), che ha raggiunto ormai valori assoluti molto contenuti, rappresentando oggi il 12,8% del traffico complessivo. In un contesto internazionale di traffici container in contrazione generalizzata, la diminuzione ha interessato la movimentazione dei container vuoti (-12,1%) ma anche quella dei pieni (-5,4%), il cui andamento negativo è stato determinato dalla esclusiva flessione dei volumi in export (-8,8%), mentre sull'import sono stati mantenuti i volumi dello scorso anno (+0,3%). Ad esclusione del trasbordo, sono stati movimentati 303 mila container da venti piedi. Diminuisce anche il traffico dei rotabili: nel periodo di riferimento sono transitati dalle banchine livornesi 234.187 mezzi, con un calo del 5,6% sul primo semestre dell'anno precedente. Aumenta invece il traffico delle auto nuove: tra Gennaio e Giugno ne sono state movimentate 286.220, il 18,1% in più rispetto all'anno precedente, facendo registrare un andamento in linea con il mercato italiano delle immatricolazioni di auto nuove che nell'intero primo semestre 2023 ha segnato una crescita del 23% rispetto al 2022 a seguito dell'effetto positivo determinato dalle consegne di vetture effettuate negli scorsi mesi, ma ordinate ancora nel 2022. Da verificare nei prossimi mesi se tale trend sarà confermato con la progressiva normalizzazione della logistica. Significativa anche la crescita del traffico passeggeri (traghetti e crociere). Sono stati 1.194.522 quelli in transito nello scalo toscano nel primo semestre del 2023. Dalle elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'AdSP emerge che l'aumento su Gennaio-Giugno 2022 è stato del 26,8%. Il traffico dei passeggeri dei traghetti ha registrato un aumento del 21,6%, con oltre 997 mila transiti. I crocieristi, pari a 197.483, sono cresciuti del 61,4% in questa prima parte dell'anno. Volumi stazionari invece per la movimentazione di prodotti forestali in break-bulk (-0,4% rispetto al primo semestre 2022), che nel periodo di riferimento hanno totalizzato 1.092.768 tonnellate di merce. Buone le prestazioni del **porto** dal lato del traffico delle rinfuse liquide, aumentato del 15,5% su base semestrale, a 3.264.967 tonnellate. In calo, invece, del 16,5%, il traffico delle rinfuse solide, attestatosi a 294.293 tonnellate. Il **porto di Piombino**, sia pur con traffici



Il Nautilus  
AdSP MTS: In dati statistici del primo semestre dell'anno  
08/29/2023 17:42

Traffici complessivamente in calo nel primo semestre del 2023 per il porto di Livorno. Che, al pari di molti altri scali portuali italiani, ha risentito della situazione congiunturale negativa caratterizzata dalla frenata dell'economia europea e dalle incertezze legate all'aumento del costo del denaro. Lo scalo portuale è arrivato all'appuntamento di Giugno facendo registrare una flessione del 3,2% sulla movimentazione complessiva dei traffici movimentati, che si sono attestati a 15.410.621 tonnellate di merce. Riguardo ai container, il porto toscano ha movimentato 348.273 TEU, segnando un decremento del 10,7% sul corrispondente periodo dell'anno scorso. In flessione sia il traffico da/per l'hinterland (-7,2%) che quello di trasbordo (-28,6%), che ha raggiunto ormai valori assoluti molto contenuti, rappresentando oggi il 12,8% del traffico complessivo. In un contesto internazionale di traffici container in contrazione generalizzata, la diminuzione ha interessato la movimentazione dei container vuoti (-12,1%) ma anche quella dei pieni (-5,4%), il cui andamento negativo è stato determinato dalla esclusiva flessione dei volumi in export (-8,8%), mentre sull'import sono stati mantenuti i volumi dello scorso anno (+0,3%). Ad esclusione del trasbordo, sono stati movimentati 303 mila container da venti piedi. Diminuisce anche il traffico dei rotabili: nel periodo di riferimento sono transitati dalle banchine livornesi 234.187 mezzi, con un calo del 5,6% sul primo semestre dell'anno precedente. Aumenta invece il traffico delle auto nuove: tra Gennaio e Giugno ne sono state movimentate 286.220, il 18,1% in più rispetto all'anno precedente, facendo registrare un andamento in linea con il mercato italiano delle immatricolazioni di auto nuove che nell'intero primo semestre 2023 ha segnato una crescita del 23% rispetto al 2022 a seguito dell'effetto positivo determinato dalle consegne di vetture effettuate negli scorsi mesi, ma ordinate ancora nel 2022. Da verificare nei prossimi mesi se tale trend sarà confermato con la progressiva normalizzazione della logistica. Significativa anche la crescita del

## Il Nautilus

### Livorno

---

complessivi più contenuti rispetto a quelli di Livorno, ha fatto registrare dati in controtendenza. Nel periodo preso in esame, i traffici sono aumentati del 4,3%, a 2.045.509 milioni di tonnellate. A sostenere i numeri del porto, la crescita, del 790%, del traffico delle rinfuse liquide, passato a 179.079 tonnellate a seguito dell'entrata in funzione del rigassificatore e del conseguente trasbordo di oltre 168 mila m3 di gas naturale sulla Golar Tundra Positivo anche il traffico dei passeggeri (traghetti e crociere), con un totale di 1.213.185 transiti (+9,5%). Aumentati sia i passeggeri dei traghetti (+9,4%, 1.207.794 unità) che quelli del traffico crocieristico (+27,3%, passati a 5.391 unità). In diminuzione invece il traffico rotabile (del 7,3%), con un totale di 41.564 mezzi transitati dal porto. Con riferimento ai porti elbani, quelli di Portoferraio, Rio Marina e Cavo hanno chiuso il semestre con un aumento significativo del traffico rotabile in tonnellate, che è aumentato del 10,5%, a 1.342.136 tonnellate. In termini di mezzi rotabili movimentati, il traffico ha però registrato una diminuzione del 7,5%, con un totale di 40.977 unità. Il traffico dei passeggeri dei traghetti è aumentato del 9,6%, 1.197.560 transiti. In aumento anche i crocieristici: nel periodo di riferimento ne sono transitati 9.970, con un incremento dell'84,7% rispetto a Gennaio-Giugno 2022. Nel loro insieme, i porti del Sistema hanno archiviato la prima parte dell'anno con una movimentazione complessiva di 18.798.266 tonnellate di merce e un calo dell'1,6% su base semestrale. "I dati sui traffici relativi al primo semestre fotografano una situazione complessa per la portualità italiana, alle prese con le incertezze legate all'esaurirsi della spinta dell'export a causa della debolezza della domanda globale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "Sebbene Livorno abbia accusato al pari di altri porti le ricadute negative dovute a questi fenomeni macro-economici, vanno sottolineate le buone prestazioni del porto nel comparto chiave delle auto nuove, dei passeggeri e delle rinfuse liquide. Anche Piombino e gli scali portuali elbani hanno dimostrato di saper sfruttare le proprie caratteristiche di forza, fornendo un'ottima risposta dal lato del traffico passeggeri e di quello rotabile" ha concluso.



## Informazioni Marittime

Livorno

### Porto di Livorno, auto e passeggeri crescono. Cala tutto il resto

Rotabili e container sono in sensibile flessione. Stabili i prodotti forestali. In aumento rinfuse solide e liquide. Guerrieri: "Riflettiamo l'andamento portuale nazionale" Traffici complessivamente in calo nel primo semestre del 2023 per il porto di Livorno. Al pari di molti altri scali portuali italiani ha risentito della situazione congiunturale negativa caratterizzata dalla frenata dell'economia europea e dalle incertezze legate all'aumento del costo del denaro. Lo scalo portuale è arrivato all'appuntamento di giugno facendo registrare una flessione del 3,2% sulla movimentazione complessiva dei traffici movimentati, che si sono attestati a 15.410.621 tonnellate di merce. Riguardo ai container, il porto toscano ha movimentato 348.273 TEU, segnando un decremento del 10,7% sul corrispondente periodo dell'anno scorso. In flessione sia il traffico da/per l'hinterland (-7,2%) che quello di trasbordo (-28,6%), che ha raggiunto ormai valori assoluti molto contenuti, rappresentando oggi il 12,8% del traffico complessivo. In un contesto internazionale di traffici container in contrazione generalizzata, la diminuzione ha interessato la movimentazione dei container vuoti (-12,1%) ma anche quella dei pieni (-5,4%), il cui andamento negativo è stato determinato dalla esclusiva flessione dei volumi in export (-8,8%), mentre sull'import sono stati mantenuti i volumi dello scorso anno (+0,3%). Ad esclusione del trasbordo, sono stati movimentati 303 mila container da venti piedi. Diminuisce anche il traffico dei rotabili: nel periodo di riferimento sono transitati dalle banchine livornesi 234.187 mezzi, con un calo del 5,6% sul primo semestre dell'anno precedente. Aumenta invece il traffico delle auto nuove: tra Gennaio e Giugno ne sono state movimentate 286.220, il 18,1% in più rispetto all'anno precedente, facendo registrare un andamento in linea con il mercato italiano delle immatricolazioni di auto nuove che nell'intero primo semestre 2023 ha segnato una crescita del 23% rispetto al 2022 a seguito dell'effetto positivo determinato dalle consegne di vetture effettuate negli scorsi mesi, ma ordinate ancora nel 2022. Da verificare nei prossimi mesi se tale trend sarà confermato con la progressiva normalizzazione della logistica. Significativa anche la crescita del traffico passeggeri (traghetti e crociere). Sono stati 1.194.522 quelli in transito nello scalo toscano nel primo semestre del 2023. Dalle elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'AdSP emerge che l'aumento su Gennaio-Giugno 2022 è stato del 26,8%. Il traffico dei passeggeri dei traghetti ha registrato un aumento del 21,6%, con oltre 997 mila transiti. I crocieristi, pari a 197.483, sono cresciuti del 61,4% in questa prima parte dell'anno. Volumi stazionari invece per la movimentazione di prodotti forestali in break-bulk (-0,4% rispetto al primo semestre 2022), che nel periodo di riferimento hanno totalizzato 1.092.768 tonnellate di merce. Buone le prestazioni del porto dal lato del traffico delle rinfuse liquide, aumentato del 15,5% su



## Informazioni Marittime

### Livorno

---

base semestrale, a 3.264.967 tonnellate. In calo, invece, del 16,5%, il traffico delle rinfuse solide, attestatosi a 294.293 tonnellate. Il **porto** di Piombino, sia pur con traffici complessivi più contenuti rispetto a quelli di **Livorno**, ha fatto registrare dati in controtendenza. Nel periodo preso in esame, i traffici sono aumentati del 4,3%, a 2.045.509 milioni di tonnellate. A sostenere i numeri del **porto**, la crescita, del 790%, del traffico delle rinfuse liquide, passato a 179.079 tonnellate a seguito dell'entrata in funzione del rigassificatore e del conseguente trasbordo di oltre 168 mila m<sup>3</sup> di gas naturale sulla Golar Tundra Positivo anche il traffico dei passeggeri (traghetti e crociere), con un totale di 1.213.185 transiti (+9,5%). Aumentati sia i passeggeri dei traghetti (+9,4%, 1.207.794 unità) che quelli del traffico crocieristico (+27,3%, passati a 5.391 unità). In diminuzione invece il traffico rotabile (del 7,3%), con un totale di 41.564 mezzi transitati dal **porto**. Con riferimento ai porti elbani, quelli di Portoferraio, Rio Marina e Cavo hanno chiuso il semestre con un aumento significativo del traffico rotabile in tonnellate, che è aumentato del 10,5%, a 1.342.136 tonnellate. In termini di mezzi rotabili movimentati, il traffico ha però registrato una diminuzione del 7,5%, con un totale di 40.977 unità. Il traffico dei passeggeri dei traghetti è aumentato del 9,6%, 1.197.560 transiti. In aumento anche i crocieristici: nel periodo di riferimento ne sono transitati 9.970, con un incremento dell'84,7% rispetto a Gennaio-Giugno 2022. Nel loro insieme, i porti del Sistema hanno archiviato la prima parte dell'anno con una movimentazione complessiva di 18.798.266 tonnellate di merce e un calo dell'1,6% su base semestrale. "I dati sui traffici relativi al primo semestre fotografano una situazione complessa per la portualità italiana, alle prese con le incertezze legate all'esaurirsi della spinta dell'export a causa della debolezza della domanda globale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "Sebbene **Livorno** abbia accusato al pari di altri porti le ricadute negative dovute a questi fenomeni macro-economici, vanno sottolineate le buone prestazioni del **porto** nel comparto chiave delle auto nuove, dei passeggeri e delle rinfuse liquide. Anche Piombino e gli scali portuali elbani hanno dimostrato di saper sfruttare le proprie caratteristiche di forza, fornendo un'ottima risposta dal lato del traffico passeggeri e di quello rotabile" ha concluso. Condividi Tag **livorno** Articoli correlati.

## Lo straordinario Giro d'Italia di due atleti in sedia a rotelle

Nella foto: La "Tornavento" all'Assonautica con autorità e militari. LIVORNO - Sono partiti il 24 maggio scorso dall'arsenale di Venezia. Hanno percorso oltre 1400 miglia sul loro cabinato a vela di 9 metri, "Tornavento", per portare lungo tutte le coste italiane un messaggio di incoraggiamento per i portatori di handicap - entrambi sono in sedia a rotelle - e insieme di impegno per l'ambiente. I due sono Marco Rossato e Igor Macera: il primo è presidente dell'associazione "Timonieri sbandati" di Viareggio, nome ironico per riaffermare la volontà di farcela nelle grandi e piccole sfide; il secondo è un allievo della scuola di vela dei disabili dell'Assonautica di Livorno, da anni anch'egli impegnato per ridare speranza di una vita normale ai portatori d'handicap motorio. Arriveranno a Genova tra il 21 e il 24, al salone nautico. Nei giorni scorsi hanno fatto sosta, dopo aver toccato oltre trenta porti e porticcioli, sia alla base dell'Assonautica di Livorno, sia in darsena a Viareggio, dove sono stati tributati loro simpatici festeggiamenti. Nella foto: Il sindaco Salvetti e l'ammiraglio Bettini a bordo. All'Assonautica, che è stato sponsor dell'avventura insieme alla Guardia Costiera, a Marinai d'Italia, a Marevivo, al comune di Viareggio ed alla regione Toscana, li hanno salutati il sindaco di Livorno Luca Salvetti, l'ammiraglio di squadra (a) Cristiano Bettini, il consigliere regionale Francesco Gazzetti, il delegato di Marevivo Valentino Chiesa e lo staff dell'associazione con l'istruttore e già campione velico Beppe Fissore, oltre a numerosi soci e d esponenti delle associazioni dei portatori d'handicap che anche quest'estate sono stati portati in barca dai volontari labronici. "È stata un'esperienza incredibile - ha raccontato a Livorno al sindaco Salvetti un motivatissimo (e abbronzatissimo) Igor - ho visto posti da favola, siamo sempre stati accolti e sostenuti nella nostra missione di difesa dei valori del mare e della solidarietà". La barca è nata a Sabaudia, dove portava in giro i ragazzi in carrozzina per avvicinarli alla vela. Lasciata a Marco Rossato, in quattro anni di sacrifici è stata ristrutturata, dotata di motore elettrico e pannelli solari, insieme a un piccolo saliscendi per collegare il pozzetto con la minuscola cabina, anch'esso elettrico. A bordo non c'è niente che non sia manuale o elettrico. Un impegno per due disabili, ma quando c'è la motivazione giusta Sia il sindaco di Livorno Salvetti, sia l'ammiraglio Bettini - grande velista anche lui, titolare di traversate atlantiche e di regate mondiali - sia infine il consigliere regionale Gazzetti - in rappresentanza del presidente Giani - hanno avuto parole di apprezzamento e di sostegno dell'iniziativa. Che torna ad onore anche della base dell'Assonautica di Livorno dove da oltre trent'anni funziona una apprezzata scuola di vela per portatori di handicap, oltre a un gruppo di volontari che accompagnano e curano i disabili più giovani per gite in gommone lungocosta e alle secche della Meloria. La base è attualmente in ristrutturazione,



Nella foto: La "Tornavento" all'Assonautica con autorità e militari. LIVORNO - Sono partiti il 24 maggio scorso dall'arsenale di Venezia. Hanno percorso oltre 1400 miglia sul loro cabinato a vela di 9 metri, "Tornavento", per portare lungo tutte le coste italiane un messaggio di incoraggiamento per i portatori di handicap - entrambi sono in sedia a rotelle - e insieme di impegno per l'ambiente. I due sono Marco Rossato e Igor Macera: il primo è presidente dell'associazione "Timonieri sbandati" di Viareggio, nome ironico per riaffermare la volontà di farcela nelle grandi e piccole sfide; il secondo è un allievo della scuola di vela dei disabili dell'Assonautica di Livorno, da anni anch'egli impegnato per ridare speranza di una vita normale ai portatori d'handicap motorio. Arriveranno a Genova tra il 21 e il 24, al salone nautico. Nei giorni scorsi hanno fatto sosta, dopo aver toccato oltre trenta porti e porticcioli, sia alla base dell'Assonautica di Livorno, sia in darsena a Viareggio, dove sono stati tributati loro simpatici festeggiamenti. Nella foto: Il sindaco Salvetti e l'ammiraglio Bettini a bordo. All'Assonautica, che è stato sponsor dell'avventura insieme alla Guardia Costiera, a Marinai d'Italia, a Marevivo, al comune di Viareggio ed alla regione Toscana, li hanno salutati il sindaco di Livorno Luca Salvetti, l'ammiraglio di squadra (a) Cristiano Bettini, il consigliere regionale Francesco Gazzetti, il delegato di Marevivo Valentino Chiesa e lo staff dell'associazione con l'istruttore e già campione velico Beppe Fissore, oltre a numerosi soci e d esponenti delle associazioni dei portatori d'handicap che anche quest'estate sono stati portati in barca dai volontari labronici. "È stata un'esperienza incredibile - ha raccontato a Livorno al sindaco Salvetti un motivatissimo (e abbronzatissimo) Igor - ho visto posti da favola, siamo sempre stati accolti e sostenuti nella nostra missione di difesa dei valori del mare e della solidarietà". La barca è nata a Sabaudia, dove portava in giro i ragazzi in carrozzina per avvicinarli alla vela. Lasciata a Marco Rossato, in quattro anni di sacrifici è

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

con non pochi problemi dovuti alla programmazione del territorio che fa capo sia al Comune che all'Autorità Portuale. Ma si spera che possa continuare la propria missione con l'appoggio di tutti.

## A chi Darsena Calafati & C?

LIVORNO L'allarme, in pieno periodo di ferie ferragostiane, è partito dal consiglio comunale: occhio perché l'AdSP sta per mettere a rischio quattro aziende di riparazione nell'interno del porto labronica, in quanto vuol mettere a gara la gestione delle darsenette Calafati e Pisa: dove operano da sempre le imprese Neri, Montano, Romoli e la Gestione Bacini con l'impianto galleggiante e che impiegano complessivamente oltre un centinaio di addetti. Pronta la risposta del presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri**. La

riportiamo per esteso. Nessuno intende mettere a rischio il futuro delle aziende storiche che operano nelle aree comprese tra Darsena Calafati e Darsena Pisa. Il nostro obiettivo è solo quello di utilizzare al meglio aree oggi non pienamente valorizzate rispetto al loro possibile potenziale. Il presidente dell'AdSP, **Luciano Guerrieri**, rassicura quanti nei giorni scorsi hanno manifestato preoccupazioni circa il destino degli 82 dipendenti impiegati dalle imprese che attualmente operano nella macro area. Alla loro scadenza era ormai fisiologico ha scritto ancora **Guerrieri** in base alla normativa vigente, sottoporre l'utilizzo di quelle aree portuali a procedure di evidenza pubblica,

presentando un proprio progetto di sviluppo sia per la le riparazioni mercantili che per la realizzazione di imbarcazioni ad uso turistico ricreativo, eventualmente sviluppando anche reciproche sinergie. Sull'area abbiamo ipotizzato un disegno complesso e articolato continua il presidente dell'AdSP messo a punto nei mesi scorsi con il supporto del Rina, che ci ha aiutato ad individuare un potenziale mercato di riferimento e un relativo piano industriale previsionale da applicarsi alle aree in questione aggiunge. L'AdSP non è vincolata ad un assoluto allineamento a quel progetto industriale conclude **Guerrieri** ma ci aspettiamo che lo stesso venga considerato uno stimolo concreto per tutti gli imprenditori interessati quanto noi a massimizzare la redditività di quel sedime e, di conseguenza, i livelli occupazionali del comparto. Gli aspiranti concessionari potranno presentare le proprie proposte. Noi le valuteremo, valorizzando quelle che meglio si presteranno a rispondere alle esigenze di un uso proficuo del bene demaniale. \*Val forse la pena di aggiungere che le due darsene interessate hanno già avuto nel passato interventi di manutenzione. Ma in particolare la darsena Pisa, che è di fronte all'ingresso del canale industriale, è attualmente dedicata ai rimorchiatori portuali, con tanto di servizi di riparazione, magazzini e banchina. Se è vero che le gare sul demanio fanno parte degli attuali orientamenti legislativi europei, è anche vero che i tempi sono estremamente vaghi. Le aziende insediate in loco sono state a suo tempo contattate, ma siamo ancora sul vago. Non tanto per le gare in se quanto per l'attuazione concreta: si vedano le nevernding storie dei bacini di carenaggio, del marina del mediceo ed altre gare ultradecennali, al momento ancora in



# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

attesa di interventi concreti. (A.F.)

### Aspettando un posto in banchina

Nella foto: Navi in rada nei giorni scorsi. **LIVORNO** - È uno spettacolo che ha preoccupato molti operatori e non solo: quello della distesa di navi all'ancora in rada, in attesa di poter avere un posto in banchina. Ad attendere c'erano (e in parte ci sono ancora) le grandi navi porta-auto della Grimaldi, sacrificate per l'incremento dei traffici dei traghetti con Corsica e Sardegna ma anche delle unità da crociera. Il tema è il solito: la coperta è corta e i traffici di linea vanno privilegiati. Malgrado ciò, ci dicono che per il rientro dalla Sardegna di fine agosto c'è chi ha dovuto mettersi in coda a Olbia, accontentandosi poi di un posto su Piombino: segno del boom sui traghetti, dove peraltro l'ultimo mega-Moby ha aumentato di molto la capacità.



## Il ricordo di Gabriele Nassi

Gabriele Nassi **LIVORNO** - Una scomparsa che ha colpito la Compagnia portuale labronica proprio nei giorni delle festività di Ferragosto: scomparsa tragica, per un incidente stradale che non gli ha lasciato scampo a 75 anni. "Siamo rimasti profondamente colpiti e addolorati - ha scritto Enzo Raugei a nome di tutta la compagnia - dalla scomparsa del caro Gabriele Nassi, nostro fidato e competente collaboratore per più decenni. Gabriele è stato direttore della CILP dalla sua fondazione fino al giugno del 2011. Prima al fianco di Italo e poi insieme a me ha partecipato assiduamente alla gestione dell'impresa e con lui abbiamo condiviso e portato avanti progetti della portata del Faldo, di cui ancora oggi era procuratore, ed altri relativi al consolidamento dell'impresa in porto: dalla realizzazione dei magazzini in Alto Fondale e in zona M-K, con l'eco-magazzino da 11.000 mq per i prodotti forestali, all'acquisizione della prima grande gru all'Alto Fondale." "Con lui abbiamo affrontato battaglie per la difesa e il consolidamento del gruppo - ha scritto ancora Raugei - con particolare riferimento alla CILP. Insieme al consiglio di Amministrazione è stato uno dei più convinti a resistere anche nei momenti più difficili, respingendo i tentativi di sgretolamento della CILP. Oggi CILP grazie anche alla sua opera e alle scelte fatte è una solida impresa terminalista del nostro porto, seconda in ordine a fatturato e personale. Con Gabriele era piacevole anche trascorrere il tempo extra lavoro, a Gabriele vanno i ringraziamenti di tutti i lavoratori CILP e CPL, attuali e passati, uniti a quelli del consiglio di amministrazione per la dedizione dimostrata. Alla famiglia le condoglianze da parte di tutta la nostra comunità. Abbiamo perso un pezzo della nostra storia, sarà ricordato da tutti noi per la sua capacità e senso pratico e pragmatico di approccio ai problemi e per la forza delle sue convinzioni. Addio Gabriele ovunque tu sia, ti abbracciamo."





## Agi

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## L'architetto dell'acqua

A 250 anni dalla morte di Vanvitelli, **Ancona** ricorda il padre della Reggia di Caserta con un convegno internazionale di studi che si svolgerà negli spazi della Mole da lui progettata. La Reggia di Caserta "Sono stato sei giorni a cavallo, ho visto molta acqua, ne farò relazione al re". Così Luigi Vanvitelli, architetto, ingegnere, scenografo, pittore, nell'aprile del 1752. Il re era Carlo di Borbone, l'acqua era quella che doveva zampillare nella Reggia di Caserta, il suo capolavoro la cui prima pietra era stata posta il 20 gennaio dell'anno prima, omaggio al sovrano che in quel giorno compiva gli anni. A Vanvitelli - visionario, infaticabile, poliedrico, eccellente disegnatore istruito in pittura dal padre Caspar van Wittel - viene attribuita la definizione "architetto dell'acqua".

Ed è, oltre che per la "danza" delle fontane che fanno inimitabile la Reggia di Caserta, per l'altra sua grande impresa: il disegno urbanistico del **porto** di **Ancona**, città che volle si svelasse dal mare. Sicché tutto il suo impianto si mostra convergente verso lo scalo sull'Adriatico e la più importante costruzione, il lazzeretto, colosso dalla pianta pentagonale, fu collocata su un'isola artificiale di ventimila metri quadrati appoggiata al **porto**: la Mole

Vanvitelliana, appunto. Di Vanvitelli ricorrono i 250 anni dalla morte, avvenuta a Caserta, il 1 marzo del 1773, quando ormai Carlo di Borbone aveva lasciato Napoli per il trono di Spagna e il suo successore, Ferdinando IV, non ne aveva il carisma e la visione illuminata (illuministica potrebbe azzardarsi). Così nel suo nome si svolgono le manifestazioni della ricorrenza, fortemente volute da Tiziana Maffei, che dirige la Reggia di Caserta e che si è battuta perché si celebrasse il bicentenario e mezzo. Bene ha fatto, perché i riflettori, accendendosi su Vanvitelli, ne rilanciano figura geniale, offuscata da nomi maggiormente osannati: Palladio, Bernini, Borromini. E invece basta scorrere gli incarichi portati a termine dal Nostro per comprendere quanta "eredità del Futuro" ci abbia lasciato, e quanto egli sia stato un Maestro, del Piermarini per esempio, degli architetti del Buckingham Palace, di quelli della città di Lisbona, e dei neoclassici che egli avviò, nonostante i suoi guizzi barocchi. Di tutto ciò si parlerà nel convegno internazionale di studi che si svolgerà ad **Ancona** - negli spazi della Mole, e altrimenti dove? - dal 7 al 9 settembre. A presentarlo, oggi, al Ministero dei Beni Culturali, c'era il sottosegretario Vittorio Sgarbi. Che ha lodato la varietà delle relazioni (più di ottanta gli "abstract" selezionati): sceverano l'opera e la personalità dell'architetto, dal grande impatto che ebbe sui viaggiatori del Grand Tour, al rinnovamento delle pratiche di cantiere (la Reggia, che ancora non era terminata quando Luigi Vanvitelli morì, è chiamata "il cantiere dei cantieri"), alle rivalità e alle polemiche che dovette sopportare (a Roma lo avversò Ferdinando Fuga, criticando anche il progetto per il consolidamento della cupola di San Pietro



A 250 anni dalla morte di Vanvitelli, Ancona ricorda il padre della Reggia di Caserta con un convegno internazionale di studi che si svolgerà negli spazi della Mole da lui progettata. La Reggia di Caserta "Sono stato sei giorni a cavallo, ho visto molta acqua, ne farò relazione al re...". Così Luigi Vanvitelli, architetto, ingegnere, scenografo, pittore, nell'aprile del 1752. Il re era Carlo di Borbone, l'acqua era quella che doveva zampillare nella Reggia di Caserta, il suo capolavoro la cui prima pietra era stata posta il 20 gennaio dell'anno prima, omaggio al sovrano che in quel giorno compiva gli anni. A Vanvitelli - visionario, infaticabile, poliedrico, eccellente disegnatore istruito in pittura dal padre Caspar van Wittel - viene attribuita la definizione "architetto dell'acqua". Ed è, oltre che per la "danza" delle fontane che fanno inimitabile la Reggia di Caserta, per l'altra sua grande impresa: il disegno urbanistico del porto di Ancona, città che volle si svelasse dal mare. Sicché tutto il suo impianto si mostra convergente verso lo scalo sull'Adriatico e la più importante costruzione, il lazzeretto, colosso dalla pianta pentagonale, fu collocata su un'isola artificiale di ventimila metri quadrati appoggiata al porto: la Mole Vanvitelliana, appunto. Di Vanvitelli ricorrono i 250 anni dalla morte, avvenuta a Caserta, il 1 marzo del 1773, quando ormai Carlo di Borbone aveva lasciato Napoli per il trono di Spagna e il suo successore, Ferdinando IV, non ne aveva il carisma e la visione illuminata (illuministica potrebbe azzardarsi). Così nel suo nome si svolgono le manifestazioni della ricorrenza, fortemente volute da Tiziana Maffei, che dirige la Reggia di Caserta e che si è battuta perché si celebrasse il bicentenario e mezzo. Bene ha fatto, perché i riflettori, accendendosi su Vanvitelli, ne rilanciano figura geniale, offuscata da nomi maggiormente osannati: Palladio, Bernini, Borromini. E invece basta scorrere gli incarichi portati a termine dal Nostro per comprendere quanta "eredità del Futuro" ci abbia lasciato, e quanto egli sia stato un Maestro, del Piermarini per esempio, degli architetti del Buckingham Palace, di quelli della città di Lisbona, e dei neoclassici che egli avviò, nonostante i suoi guizzi barocchi. Di tutto ciò si parlerà nel convegno internazionale di studi che si svolgerà ad Ancona - negli spazi della Mole, e altrimenti dove? - dal 7 al 9 settembre. A presentarlo, oggi, al Ministero dei Beni Culturali, c'era il sottosegretario Vittorio Sgarbi. Che ha lodato la varietà delle relazioni (più di ottanta gli "abstract" selezionati): sceverano l'opera e la personalità dell'architetto, dal grande impatto che ebbe sui viaggiatori del Grand Tour, al rinnovamento delle pratiche di cantiere (la Reggia, che ancora non era terminata quando Luigi Vanvitelli morì, è chiamata "il cantiere dei cantieri"), alle rivalità e alle polemiche che dovette sopportare (a Roma lo avversò Ferdinando Fuga, criticando anche il progetto per il consolidamento della cupola di San Pietro

## Agi

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

con cerchioni di ferro, che alla fine risultò vincente), alle restrizioni finanziarie subite (mentre costruiva la Reggia il segretario di Stato, marchese Bernardo Tanucci, gli lesinò perfino la carbonella per riscaldarsi). Ecco poi sciorinarsi l'ubiquità di Vanvitelli: a Milano si occupa del restauro del palazzo vicereale e contribuisce alla diffusione del neoclassicismo in Lombardia. A Roma comincia con il progetto dell'acquedotto di Vermicino, cura il restauro della Basilica di Santa Maria degli Angeli, dell'altare di Sant'Anna in Sant'Andrea delle Fratte, del convento degli Agostiniani, oltre a partecipare al concorso per la Fontana di Trevi. In Campania, oltre alla Reggia, ottiene incarichi a Ercolano, a Napoli, a Benevento. Si occupa delle Saline di Margherita di Savoia. A Maddaloni lascia il capolavoro ingegneristico dell'Acquedotto Carolino, che dal monte Taburno contribuisce a convogliare le acque delle sorgenti del Fizzo fino alla Reggia di Caserta dove dopo un percorso di 38 chilometri sgorgano nella Peschiera, nelle fontane del Parco Reale e del Giardino Inglese e nelle seterie borboniche di San Leucio, tutti patrimonio Unesco. Nelle Marche numerose le opere, tanto da poter costituire un nutrito itinerario vanvitelliano tra natura e architettura. **Ancona**, dunque. Al **Porto**, oltre alla Mole, l'Arco Clementino, con l'uso di due materiali, il candido travertino e il laterizio; in città la chiesa del Gesù, dalla facciata concava, a richiamare la arcuata linea del **porto**; il Palazzo Ferretti, fiero dello scalone d'onore e del giardino pensile. E poi Loreto, dove completa il loggiato del Palazzo Apostolico e progetta il campanile della Basilica, in laterizio e finiture di pietra d'Istria, il più alto - 75,60 metri - delle Marche. Ancora linee curve rococò e severità classica nella Basilica di Santa Maria della Misericordia a Macerata; la chiesa di Santa Maddalena a Pesaro, la Torre Civica a Fano, la chiesa di San Vito a Recanati, Palazzo Albani ad Urbino. Il percorso umano e artistico di Vanvitelli - che si formò a Roma con Filippo Juvarra, scenografo fantasioso oltre che architetto - è ricostruito dalla mostra permanente inaugurata nella Reggia di Caserta lo scorso 1 marzo, data di avvio delle celebrazioni dei 250 anni. Dice all'Agi la direttrice Tiziana Maffei: "Nel corso dell'anno i visitatori sono aumentati del 20 per cento ed è cambiata l'utenza. Molti sono stranieri, animano in tal modo il turismo del territorio. Privilegiamo la consapevolezza del luogo: la passeggiata all'alba nel Parco e nel Giardino inglese, lo scorso 26 agosto, ha calamitato mille persone, in fila all'ingresso dalle 5,15 del mattino. Per l'immediato futuro, in bando il progetto di sale che preparino alla visita, estendendo la conoscenza al ruolo di Borboni nel Sud Italia. E a fine anno due mostre fotografiche, l'una su Vanvitelli architetto e ingegnere di Luciano D'Inverno, l'altra sui luoghi di Vanvitelli in Italia di Luciano Romano". Il sottosegretario Vittorio Sgarbi (chiuderà il convegno di **Ancona** al quale parteciperà in apertura il ministro Gennaro Sangiuliano) ha fatto sintesi sulla diatriba classico-barocco che ha spesso diviso la critica nei confronti di Vanvitelli. "Certamente in lui si sente l'influenza di un altro grande architetto classico come Palladio ma risuonano allo stesso tempo echi barocchi. In lui vediamo Palladio e vediamo Bernini, vediamo l'immagine di una Roma pontificia che Vanvitelli ha portato ad **Ancona** e nelle Marche. Un **Ancona** che egli percepisce come una seconda Venezia per questa sua apertura sul mare.

## Agi

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Un grande artista che culmina a Caserta con un'opera degna di Versailles. Vanvitelli è stato anche pittore e figlio di un grande pittore che ha posto nel fulcro della sua opera la centralità di Roma: insomma, ha tradotto la pittura in architettura". Il "futuro" del Maestro è anche nel rapporto con l'altra sponda dell'Adriatico . "La città da lui intesa come Porta d'Oriente vuole unire la nostra costa a quella della Croazia", osserva l'assessore alla Cultura di **Ancona**, Anna Maria Bertini. Il simbolo che egli scelse, la conchiglia, la donò a una chiesa del capoluogo marchigiano. Forma forgiata dalla Natura come un'architettura.

## Un ciclo di studi e tour per scoprire il genio Vanvitelli

ROMA - L'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore: la celebrazione del 250° anniversario della morte dell'architetto Luigi Vanvitelli sarà l'occasione per assegnare al padre del maestoso progetto della Reggia di Caserta un posto di rilievo tra gli indiscussi geni della cultura italiana. E' l'obiettivo di un ambizioso convegno di studi nato dopo una call for papers che riunirà studiosi, storici dell'arte, ingegneri ed architetti di fama internazionale per riscoprire nuovi aspetti di questa fondamentale figura del panorama artistico del Settecento. La sessione di studi, intitolata il Maestro e la sua eredità, si terrà alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** dal 7 al 9 settembre, grazie alla collaborazione tra la Regione Marche, il Comune di **Ancona** e la Reggia di Caserta che hanno inserito il convegno tra le celebrazioni che si sono aperte proprio a Caserta lo scorso marzo. "E' un convegno importantissimo che mette in luce la personalità complessa di questo artista e che ha trovato la sua gloria a Caserta ma che anche nelle Marche ha portato il suo genio in progetti che hanno coniugato funzionalità e bellezza" dice il critico d'arte e sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi presentando queste giornate di studi assieme alla direttrice della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei e alle assessore alla Cultura del Comune di **Ancona** e della Regione Marche Anna Maria Bertini e Chiara Biondi. Insieme hanno anche promosso un "Grand Tour" Vanvitelliano nelle Marche, che passa dalla Mole Lazzaretto, l'Arco Clementino e la Chiesa del Gesù di **Ancona**, passando per Urbino, Macerata, Loreto, Pesaro "per far conoscere - dice Maffei sottolineando lo spirito di collaborazione tra le diverse istituzioni - l'artista in tanti dei luoghi in cui questo personaggio poliedrico ha lasciato un segno". E di segni, asserisce anche Sgarbi, Vanvitelli ne ha sparsi tanti e in giro per l'Italia: "se osserviamo questa figura vediamo Palladio e vediamo Bernini, vediamo l'immagine di una Roma pontificia che Vanvitelli ha portato ad **Ancona**, che lui vede come una seconda Venezia valorizzandone la sua apertura sul mare, e nelle Marche". Insomma "un grande artista nazionale", diviso tra "classicismo e barocco" e che culmina il suo percorso a Caserta "con un'opera degna di Versailles". Nel corso delle giornate di studi sono tantissimi gli aspetti del "genio" che verranno analizzate con focus, tra gli altri, sul suo progetto del **porto di Ancona**, la sua opera grafica e le sue competenze ingegneristiche e di "rinnovamento delle pratiche di cantiere", paesaggistiche e di scenografo con anche approfondimenti storici come la "lezione" sul Vanvitelli "da simbolo borbonico a icona risorgimentale". I progetti che fanno parte delle celebrazioni sono frutto di un protocollo d'intesa siglato fra la Regione Marche e la Reggia di Caserta che prevede, oltre alle attività di studio, altre iniziative per la diffusione dell'opera del grande Maestro. Tra queste, anche un progetto con il Poligrafico per il conio di monete e un volume della Treccani per "far conoscere



ROMA - L'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore: la celebrazione del 250° anniversario della morte dell'architetto Luigi Vanvitelli sarà l'occasione per assegnare al padre del maestoso progetto della Reggia di Caserta un posto di rilievo tra gli indiscussi geni della cultura italiana. E' l'obiettivo di un ambizioso convegno di studi nato dopo una call for papers che riunirà studiosi, storici dell'arte, ingegneri ed architetti di fama internazionale per riscoprire nuovi aspetti di questa fondamentale figura del panorama artistico del Settecento. La sessione di studi, intitolata il Maestro e la sua eredità, si terrà alla Mole Vanvitelliana di Ancona dal 7 al 9 settembre, grazie alla collaborazione tra la Regione Marche, il Comune di Ancona e la Reggia di Caserta che hanno inserito il convegno tra le celebrazioni che si sono aperte proprio a Caserta lo scorso marzo. E' un convegno importantissimo che mette in luce la personalità complessa di questo artista e che ha trovato la sua gloria a Caserta ma che anche nelle Marche ha portato il suo genio in progetti che hanno coniugato funzionalità e bellezza" dice il critico d'arte e sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi presentando queste giornate di studi assieme alla direttrice della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei e alle assessore alla Cultura del Comune di Ancona e della Regione Marche Anna Maria Bertini e Chiara Biondi. Insieme hanno anche promosso un "Grand Tour" Vanvitelliano nelle Marche, che passa dalla Mole Lazzaretto, l'Arco Clementino e la Chiesa del Gesù di Ancona, passando per Urbino, Macerata, Loreto, Pesaro "per far conoscere - dice Maffei sottolineando lo spirito di collaborazione tra le diverse istituzioni - l'artista in tanti dei luoghi in cui questo personaggio poliedrico ha lasciato un segno". E di segni, asserisce anche Sgarbi, Vanvitelli ne ha sparsi tanti e in giro per l'Italia: "se osserviamo questa figura

## Ansa

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Vanvitelli per le sue qualità artistiche ed umane".

## Ancona, Festa del Mare: la giunta presenta il grande evento. Ecco il programma definitivo al via nel weekend

Mercoledì 30 Agosto 2023, 03:20 4 Minuti di Lettura ANCONA - Da appuntamento cittadino ad evento capace di attirare «visitatori da tutte le Marche e non solo». Sogna in grande Palazzo del Popolo, che ha puntato tutte le fiches sulla Festa del Mare extra large ormai ai box di partenza. Per la prima volta distribuita su due giorni - sabato 2 e domenica 3 - la kermesse sarà «il biglietto da visita della nuova amministrazione», spiegano il vicesindaco Giovanni Zinni e gli assessori Angelo Eliantonio (Grandi eventi) e Daniele Berardinelli (Turismo), ieri schierati per presentare il cartellone che traduce l'auspicio nella pratica. I dettagli Se da un lato la Festa del Mare ha sempre rappresentato «un momento molto identitario per la nostra città», dice Zinni, dall'altro l'impostazione di quest'anno ha come obiettivo quello di renderla «un primo passo per attrarre sempre più persone dalle Marche e dal resto d'Italia», allarga lo zoom Berardinelli. E per questo «ci siamo spinti con la promozione oltre i confini della città - traccia la mappa Eliantonio -. Ancona è un capoluogo di regione e deve essere attrattiva». Di qui, il ricco palinsesto costato, nel complesso, 100mila euro, «che saranno in buona parte coperti con i fondi del bando Feamp della Regione a cui abbiamo partecipato insieme ad altre quattro città», fa di conto Eliantonio. Cartellone che non teme neanche la concomitanza di altri eventi di peso come la tradizionale Festa del Rosso Conero dall'1 al 3 settembre. «Più eventi ci sono e meglio è», lanciano la sfida gli assessori. E per competere sfoderano gli assi nella manica: dal concerto dei Tiromancino sabato dalle 21,30 alle 22,30 al Passetto, ai fuochi d'artificio dal Molo Rizzo - domenica 3 dalle 22,30 alle 23 - visibili da diversi punti panoramici sparsi per la città tra cui il parco Belvedere di Posatora, piazzale Camerino, la terrazza del Pincio e largo Casanova. Solo per il concerto sono previste oltre 5mila persone, «ma l'area può contenerne fino a 15mila, quindi anche per la sicurezza non ci sono problemi», rassicura Zinni. Nel mezzo, In attesa del concerto, nella pineta del Passetto è previsto un talk di approfondimento sulle tematiche legate alla pesca e, a seguire, uno show cooking con la regia dell'Unione Cuochi Marche. Punti degustazione si svilupperanno nel canalone di piazza Cavour e ci saranno eventi enogastronomici al Mercato delle Erbe. Tra gli appuntamenti collegati alla due giorni della Festa del Mare, anche Sbaracco, il fuoritutto degli esercizi commerciali di corso Amendola, mentre in piazza Roma ci sarà l'esibizione degli artisti di strada con spettacoli dedicati anche ai più piccoli. La giornata di domenica 3 partirà invece, come da tradizione, alle 9 con la messa alla Cattedrale di San Ciriaco, seguita dal corteo in mare e dalla deposizione della corona. «Siamo arrivati alla 41esima edizione della Festa - aggiorna il calendario Don Dino - che deve essere la celebrazione di tutta la città». A seguire, andrà in scena anche il Trofeo delle batane. Il gran finale Poi, la serata si aprirà



08/30/2023 03:22

Mercoledì 30 Agosto 2023, 03:20 4 Minuti di Lettura ANCONA - Da appuntamento cittadino ad evento capace di attirare «visitatori da tutte le Marche e non solo». Sogna in grande Palazzo del Popolo, che ha puntato tutte le fiches sulla Festa del Mare extra large ormai ai box di partenza. Per la prima volta distribuita su due giorni - sabato 2 e domenica 3 - la kermesse sarà «il biglietto da visita della nuova amministrazione», spiegano il vicesindaco Giovanni Zinni e gli assessori Angelo Eliantonio (Grandi eventi) e Daniele Berardinelli (Turismo), ieri schierati per presentare il cartellone che traduce l'auspicio nella pratica. I dettagli Se da un lato la Festa del Mare ha sempre rappresentato «un momento molto identitario per la nostra città», dice Zinni, dall'altro l'impostazione di quest'anno ha come obiettivo quello di renderla «un primo passo per attrarre sempre più persone dalle Marche e dal resto d'Italia», allarga lo zoom Berardinelli. E per questo «ci siamo spinti con la promozione oltre i confini della città - traccia la mappa Eliantonio -. Ancona è un capoluogo di regione e deve essere attrattiva». Di qui, il ricco palinsesto costato, nel complesso, 100mila euro, «che saranno in buona parte coperti con i fondi del bando Feamp della Regione a cui abbiamo partecipato insieme ad altre quattro città», fa di conto Eliantonio. Cartellone che non teme neanche la concomitanza di altri eventi di peso come la tradizionale Festa del Rosso Conero dall'1 al 3 settembre. «Più eventi ci sono e meglio è», lanciano la sfida gli assessori. E per competere sfoderano gli assi nella manica: dal concerto dei Tiromancino sabato dalle 21,30 alle 22,30 al Passetto, ai fuochi d'artificio dal Molo Rizzo - domenica 3 dalle 22,30 alle 23 - visibili da diversi punti panoramici sparsi per la città tra cui il parco Belvedere di Posatora, piazzale Camerino, la terrazza del Pincio e largo Casanova. Solo per il concerto sono previste oltre 5mila persone, «ma l'area può contenerne fino a 15mila, quindi anche per la sicurezza non ci sono problemi», rassicura Zinni. Nel

alle 18 (e fino alle 22) con la musica del dj La Regina che risuonerà a casse unificate per tutta piazza del Papa. Il gran finale, alle 22,30, con i fuochi d'artificio dal Molo Rizzo, nella suggestiva location del porto antico, grazie alla collaborazione dell'**Autorità portuale** e della Capitaneria di porto. Ultimi, ma non in ordine d'importanza, gli appuntamenti con la cultura: dalla possibilità di ammirare i quadri della Pinacoteca sabato dalle 10 alle 19 e domenica dalle 10 alle 22, all'apertura straordinaria serale del Museo Archeologico domenica fino alle 23,30. Ciliegina sulla torta: l'apertura straordinaria dell'anfiteatro romano, con visite gratuite dalle 15 alle 19 di domenica. Nell'attesa della data zero del 15 settembre che riaccenderà i riflettori sul gioiello archeologico. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Vanvitelli, convegno di studi ad Ancona dal 7 al 9 settembre

ROMA (ITALPRESS) - E' stato presentato questa mattina a Roma, nella sede del Ministero della Cultura, alla presenza del sottosegretario Vittorio Sgarbi, il Convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Vanvitelli, in programma dal 7 al 9 settembre ad Ancona, alla Mole Vanvitelliana, luogo simbolo realizzato da questo indiscusso genio del Settecento che è stato architetto, ingegnere, scenografo. Luigi Vanvitelli è una figura fondamentale del panorama artistico e culturale del suo secolo ed ha lasciato un'impronta indelebile nei molteplici luoghi in cui ha operato. Per celebrare i 250 anni dalla morte e sancire la preziosa eredità e il ruolo di Maestro, la Regione Marche ha inteso sostenere questo Convegno internazionale di studi a cui parteciperà il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. L'evento rientra nel progetto 'Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023', un programma di iniziative di rilievo nazionale e internazionale attivato dal Museo Reggia di Caserta in diversi territori, topici nella biografia personale e artistica di Luigi Vanvitelli. Il programma vede coinvolti una pluralità di Istituzioni e soggetti pubblici e privati intenzionati a chiarire il valore dell'eredità di Luigi Vanvitelli e il suo ruolo di grande architetto e maestro, diffondendo capillarmente mostre, itinerari vanvitelliani, studi e ricerche, stimolando la partecipazione e la promozione delle attività del territorio. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità. "Un convegno di grande spessore che amplia la visibilità del grande architetto autore della splendida Reggia di Caserta". Così ha commentato l'iniziativa Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura Bellissimo. "Un convegno - ha specificato - che mette in evidenza la sua complessa personalità di architetto-ingegnere. Certamente in lui si sente l'influenza di un altro grande architetto classico come Palladio ma risuonano allo steso tempo anche echi barocchi. Quando osserviamo questa figura vediamo Palladio e vediamo Bernini, vediamo l'immagine di una Roma pontificia che Vanvitelli ha portato ad Ancona e nelle Marche. Un'Ancona che egli vede come una seconda Venezia per questa sua apertura sul mare. Un grande artista nazionale che culmina a Caserta con un'opera degna di Versailles. Vanvitelli è stato anche pittore e figlio di un grande pittore che ha posto a centro della sua opera la centralità di Roma e lui ha tradotto la pittura in architettura". Prima del sottosegretario Sgarbi, in apertura è intervenuta Tiziana Maffei, direttore generale Reggia di Caserta: "Il Museo Reggia di Caserta - ha detto - per rendere omaggio a Vanvitelli, in occasione dei 250 anni dalla morte, ha promosso nel 2023 le Celebrazioni Vanvitelliane che sono frutto di un articolato progetto su scala nazionale



08/29/2023 14:55

ROMA (ITALPRESS) - E' stato presentato questa mattina a Roma, nella sede del Ministero della Cultura, alla presenza del sottosegretario Vittorio Sgarbi, il Convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Vanvitelli, in programma dal 7 al 9 settembre ad Ancona, alla Mole Vanvitelliana, luogo simbolo realizzato da questo indiscusso genio del Settecento che è stato architetto, ingegnere, scenografo. Luigi Vanvitelli è una figura fondamentale del panorama artistico e culturale del suo secolo ed ha lasciato un'impronta indelebile nei molteplici luoghi in cui ha operato. Per celebrare i 250 anni dalla morte e sancire la preziosa eredità e il ruolo di Maestro, la Regione Marche ha inteso sostenere questo Convegno internazionale di studi a cui parteciperà il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. L'evento rientra nel progetto 'Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023', un programma di iniziative di rilievo nazionale e internazionale attivato dal Museo Reggia di Caserta in diversi territori, topici nella biografia personale e artistica di Luigi Vanvitelli. Il programma vede coinvolti una pluralità di Istituzioni e soggetti pubblici e privati intenzionati a chiarire il valore dell'eredità di Luigi Vanvitelli e il suo ruolo di grande architetto e maestro, diffondendo capillarmente mostre, itinerari vanvitelliani, studi e ricerche, stimolando la partecipazione e la promozione delle attività del territorio. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità. "Un convegno di grande spessore che amplia la visibilità del grande architetto autore della splendida Reggia di Caserta".



ed europea, elaborato per dare nuovo impulso alla conoscenza non solo del grande Maestro e delle sue opere ma anche della sua fortuna artistica. Luigi Vanvitelli è stato un architetto pontificio e reale che ha disseminato il suo genio su buona parte del territorio italiano. Merita, oggi più che mai, di essere riconosciuto soprattutto nella veste di grande professionista, capace di gestire più cantieri contemporaneamente e di generare una tendenza di stile attraverso i suoi allievi e collaboratori, che esportarono anche all'estero il suo linguaggio creativo. In questa prospettiva, il Convegno Internazionale di Studi rappresenta un'importante occasione per promuovere una maggiore conoscenza e tutela delle opere del Maestro, una rilettura delle fonti antiche, della letteratura artistica coeva e degli studi specialistici fioriti nel tempo sulla sua personalità ed eredità". "Questo convegno - ha dichiarato in video collegamento Chiara Biondi, assessore alla Cultura della Regione Marche - ha come presupposto il protocollo d'intesa siglato fra la Regione Marche e la Reggia di Caserta che prevede iniziative integrate come la realizzazione di attività di studio, la valorizzazione, promozione e sviluppo del territorio per la diffusione dell'opera del grande Maestro. Ci rivolgiamo senz'altro agli studiosi, con una specifica sezione 'Giovani Ricercatori', finalizzata a mappare gli studi attuali e le direttrici di ricerca su questa fondamentale figura del panorama artistico e culturale del Settecento che ha lasciato diverse tracce importanti nelle Marche tra cui spicca certamente la Mole. Le risultanze attese però non sono soltanto in ambito specialistico: approfondendo Vanvitelli impariamo anche un altro modo di raccontare il territorio, ad esempio attraverso itinerari possibili a tema Vanvitelli che potranno arricchire l'offerta della nostra regione. Grazie al poliedrico Vanvitelli e a una collaborazione proficua con la Reggia di Caserta possiamo riaffermare il ruolo che la cultura riveste nell'ideazione di nuove strategie per lo sviluppo e la crescita". Per la città di Ancona è doveroso onorare la memoria di Vanvitelli: "Luigi Vanvitelli - ha affermato Anna Maria Bertini, assessore alla Cultura del Comune di Ancona - è l'architetto dell'acqua che ridisegnò la città di Ancona verso il mare per legarla al porto, poichè Ancona è il suo porto: dal molo Nord, dove raddoppiò l'arco di Traiano con il suo arco Clementino, al molo Sud dove realizzò un'isola pentagonale artificiale di 20.000 metri quadri, appunto la Mole. Una visione e un'opera che lasciano un segno architettonico e paesaggistico fortissimo nella città che si configura come vera 'Porta d'orientè, prefigurando così quella rete di relazioni con l'altra sponda dell'Adriatico. Percorrendo la città antica, troviamo una ricca serie di opere che testimoniano la fervida attività dell'artista ad Ancona dove, per la prima volta ha utilizzato la conchiglia che è una sorta di firma del Vanvitelli. Le celebrazioni vanvitelliane, ispirate alla cooperazione interistituzionale, all'attivazione di processi di rete e alla diffusione di partenariati pubblico-privati, intrecciano sapientemente ricordi, emozioni, riflessioni promuovendo una rinnovata attenzione ai temi del nostro tempo coniugando l'esperienza del passato con l'insegnamento al presente per affrontare più responsabilmente il futuro". "Le Celebrazioni di Luigi Vanvitelli - ha affermato Daniela Tisi, dirigente Settore Beni e Attività culturali della Regione Marche - sono state inserite a pieno titolo nella programmazione regionale. La realizzazione ad Ancona del

Convegno Internazionale di Studi rappresenta un evento di particolare rilievo, ricco negli interventi e dall'alto valore scientifico per i contributi pervenuti, che, oltre ad onorarci, costituisce un ottimo esempio di buone pratiche in quanto si è attivata una sinergia ed una collaborazione istituzionale tra il Ministero della Cultura, la Reggia di Caserta, il Comune di Ancona, il Museo Tattile Statale Omero, il Fondo Mole Vanvitelliana e numerosi enti ed associazioni del territorio". Il convegno sarà inaugurato giovedì 7 settembre alle ore 15.30 nell'Auditorium Tamburi della Mole Vanvitelliana, con i saluti istituzionali del sindaco di Ancona, Daniele Silvetti, dell'assessore regionale alla Cultura, Chiara Biondi, dell'assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Anna Maria Bertini, del rettore UNIVPM, Gianluca Gregori, della soprintendente per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, Cecilia Carlorosi, e di Rossella Bellesi, componente del Comitato di direzione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona. L'apertura dei lavori, introdotti da Tiziana Maffei, è prevista alle ore 16.30. Quattro le sessioni tematiche: Poliedricità del Maestro tra formazione ed esperienze; Il professionista tra committenza e collaborazioni; La narrazione dell'opera Vanvitelliana; L'eredità: la diffusione del linguaggio vanvitelliano. Venerdì 8 settembre alle ore 14.10, interverrà per i saluti istituzionali il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Chiuderanno il convegno, sabato 9 settembre alle ore 11,30, il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. -foto ufficio stampa Regione Marche - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Festa del Mare: Il programma completo degli eventi enogastronomici, i concerti e i fuochi d'artificio

- Due giorni che coinvolgeranno la città da mare a mare. È la nuova Festa del Mare di Ancona, tanti sabato 2 e domenica 3 settembre per celebrare l'identità marinara di Ancona. Eventi clou il concerto dei Tiromancino e i fuochi d'artificio Ancona. La giunta Silvetti rilancia la Festa del Mare. Sarà il primo vero evento della nuova amministrazione che ha iniziato a pianificarlo fin dai primi giorni dell'insediamento. Un manifesto di una giunta che vuole innovare riscoprendo valori e tradizioni di Ancona a partire dalla Festa del Mare, che si terrà come da tradizione la prima domenica di settembre. Per la prima volta la Festa del Mare si svolgerà su due giorni, nelle date di sabato 2 e domenica 3 settembre, dalla mattina fino a notte. «Sarà un evento grande ed importante non solo per amministrazione comunale ma per la città- spiega l'assessore ai grandi eventi Angelo Eliantonio - Un'iniziativa molto sentita e anche un momento che vuole dare importanza e peso ad Ancona e ai suoi valori. Presentiamo un programma completo con iniziative nuove pensate per un Capoluogo di regione attrattivo e nuovo» IL PROGRAMMA Il format, completamente rinnovato, dedica spazio agli approfondimenti sulla tradizione

marinara del capoluogo e alle iniziative volte a promuovere il pescato locale di stagione, alle attrazioni gastronomiche che legano Ancona al suo mare, per culminare nello spettacolo pirotecnico, passando per le forme artistiche di strada e nuove scenografie. Sabato 2 settembre si comincerà ufficialmente con l'inaugurazione al Passetto e questi sono tutti gli appuntamenti che prenderanno il via nella mattinata e nel pomeriggio, fino alla sera con il concerto dei Tiromancino: SABATO 2 SETTEMBRE Inaugurazione - Talk show e cooking show a cura dell'Associazione Cuochi Marche: "la stagionalità dei prodotti della pesca locale" - Passetto Sbaracco - Corso Amendola Mostra-mercato prodotti legati al mare e alla navigazione - Piazza Cavour Street food di pesce e degustazioni: Pesce fritto, cozze e vongole, stoccafisso all'anconetana a cura dell'Accademia dello Stoccafisso - Canalone Piazza Cavour Spettacolo artista di strada: "Tony fratello clown" (Stantiago Foresi) - Inaspettatamente tutto può essere divertente, trucchi circensi, verticali, giocoleria, spettacolo di comicità ed emozione - due repliche inizio ore 18:00 e ore 19:00 - Piazza Roma Spettacolo artista di strada: "Parranda" (Manshula) - artista circense della Patagonia Argentina, clown, Hula Hoop e tecniche acrobatiche, un personaggio che ammalia con simpatia e sorprese - due repliche inizio ore 19:00 e ore 20:00 - Piazza Cavour Degustazioni al mercato centrale: specialità gastronomiche dei produttori del mercato Mercato delle erbe Korakhané ... Storie di Fabrizio de André a cura di "Solo in due" Barbara Andreini (voce) Gabriele Antonelli (Fisarmonica) - Mercato delle erbe Incontro con l'autore Roberto Senigalliesi - presentazione del libro "La baia incantata" - una storia lunga cento anni di poggesi, uomini e donne, che hanno fatto crescere la baia di Portonovo



08/29/2023 18:29

- Due giorni che coinvolgeranno la città da mare a mare. È la nuova Festa del Mare di Ancona, tanti sabato 2 e domenica 3 settembre per celebrare l'identità marinara di Ancona. Eventi clou il concerto dei Tiromancino e i fuochi d'artificio Ancona. La giunta Silvetti rilancia la Festa del Mare. Sarà il primo vero evento della nuova amministrazione che ha iniziato a pianificarlo fin dai primi giorni dell'insediamento. Un manifesto di una giunta che vuole innovare riscoprendo valori e tradizioni di Ancona a partire dalla Festa del Mare, che si terrà come da tradizione la prima domenica di settembre. Per la prima volta la Festa del Mare si svolgerà su due giorni, nelle date di sabato 2 e domenica 3 settembre, dalla mattina fino a notte. «Sarà un evento grande ed importante non solo per amministrazione comunale ma per la città- spiega l'assessore ai grandi eventi Angelo Eliantonio - Un'iniziativa molto sentita e anche un momento che vuole dare importanza e peso ad Ancona e ai suoi valori. Presentiamo un programma completo con iniziative nuove pensate per un Capoluogo di regione attrattivo e nuovo» IL PROGRAMMA Il format, completamente rinnovato, dedica spazio agli approfondimenti sulla tradizione marinara del capoluogo e alle iniziative volte a promuovere il pescato locale di stagione, alle attrazioni gastronomiche che legano Ancona al suo mare, per culminare nello spettacolo pirotecnico, passando per le forme artistiche di strada e nuove scenografie. Sabato 2 settembre si comincerà ufficialmente con l'inaugurazione al Passetto e questi sono tutti gli appuntamenti che prenderanno il via nella mattinata e nel pomeriggio, fino alla sera con il concerto dei Tiromancino: SABATO 2 SETTEMBRE Inaugurazione - Talk show e cooking show a cura dell'Associazione Cuochi Marche: "la stagionalità dei prodotti della pesca locale" - Passetto Sbaracco - Corso Amendola Mostra-mercato prodotti legati al mare e alla navigazione - Piazza Cavour Street food di pesce e degustazioni: Pesce fritto, cozze

- Piazza Cavour Concerto dei TIROMANCINO Passetto DOMENICA 3 SETTEMBRE Si proseguirà domenica 3 settembre 2023 con il seguente programma: Messa presso la Cattedrale di San Ciriaco - **Porto** Deposizione corona con corteo in mare - **Porto** Mostra-mercato prodotti legati al mare e alla navigazione - Piazza Cavour Talk show e cooking show a cura dell'Associazione Cuochi Marche "la stagionalità dei prodotti della pesca locale" - Piazza Roma Giochi tradizionali in legno "Circolodobus" - Piazza Roma Spettacolo artista di strada: "Sax-HO! Orchestra" - clown contemporaneo e musicale, giocoleria comica e creativa, free improvisation music - due repliche inizio ore 18:30 e ore 19:30 - Piazza Roma Spettacolo di burattini "Teatrino Pellidò" a cura di Vincenzo di Maio Piazza Cavour Dj set con "La Regina" all'unisono in tutti i locali di Piazza del Plebiscito Degustazioni al mercato centrale: specialità gastronomiche dei produttori del mercato - Mercato delle erbe Acoustic Experience - i grandi successi degli anni 70e 80 a cura di Massimo Gerini (voce e chitarra acustica) - Mercato delle erbe Incontro con l'autore Massimo Baldini - presentazione del lavoro "Guado la pianta blu, storie di colori e di Marche!" - un viaggio dedicato al blu di guado, un'antica pianta tintoria recuperata nelle Marche - Piazza Cavour Trofeo delle Batane: sfida in notturna delle quattro marinerie del Conero al **Porto** antico - **Porto** (Molo Rizzo) - Spettacolo pirotecnico al **porto** antico a cura della ditta Fonti Pirotecnica - campione internazionale 2023 di fuochi di artificio - **Porto** (Molo Rizzo). VIABILITÀ E ACCESSIBILITÀ Un programma che vuole chiamare ad Ancona un elevato numero di partecipanti, da tutte le zone della città, ma anche dalla provincia e dalla regione. Per questo sono stati approntati dall'assessore ai trasporti Giovanni Zinni delle apposite navette per raggiungere il centro di Ancona e i luoghi della festa dai parcheggi scambiatori. (QUI LE NAVETTE E I PARCHEGGI). Ampia attenzione anche per i temi dell'accessibilità, in particolare nel momento del concerto dei Tiromancino . L'evento si terrà presso il Passetto e qui sono stati disposti un area destinata al parcheggio delle auto con permesso disabili e una zona di accesso riservata a persone con difficoltà motoria. «Sicuramente la Festa del mare è un momento molto identitario per la nostra città e per questo vogliamo garantire la migliore accoglienza possibile. Quindi abbiamo predisposto bus navetta che da Sud e da Nord consentiranno di raggiungere agevolmente dai parcheggi scambiatori il cuore della manifestazione. Abbiamo riservato 35 posti auto per persone diversamente abili, per raggiungere agevolmente l'area del concerto dei Tiromancino, tra via Volterra e l'area pedonale nei pressi del concerto. Infine, abbiamo deciso di attivare il COC in modo di avere anche tanti volontari della Protezione Civile a supporto in questa bellissima giornata» ha spiegato l'assessore Giovanni Zinni. UN INVITO ALLA REGIONE «Da manifestazione strettamente locale abbiamo deciso di evolvere la Festa del mare attirando visitatori da tutte le Marche- spiega l'assessore al turismo Daniele Berardinelli - Abbiamo sostenuto una campagna di affissioni con manifesti in tutta la provincia e nella regione. Si tratta di un primo passo. Da questa esperienza credo e spero che Ancona possa rafforzare l'immagine di città di mare, potenziando il legame tra la città e il mare che la circonda, il cuore della nostra identità». UNA FESTA CIVILE E RELIGIOSA

Ad illustrare nel dettaglio gli eventi che animeranno Ancona è l'assessore Eliantonio, che in prima persona ha seguito l'organizzazione della nuova Festa del Mare come competenza della sua delega ai grandi eventi. «Abbiamo unito la tradizione, la solennità religiosa, a un evento che ha abbracciato veramente tutto il centro della città ed ha coinvolto quante più attività economiche possibile, che hanno partecipato con percorsi di gusto e con grande creatività. Si tratta di un grande evento, che culminerà il sabato con il concerto dei Tiromancino, che è importante perché il gruppo si presenterà in formazione completa, con Enula come ospite, che duetterà con Federico Zampaglione. C'è grandissima attesa, perché è un concerto di grande livello, all'interno di un tour che sta andando benissimo. La domenica culminerà poi con lo spettacolo pirotecnico a cura di una ditta che tre giorni fa ha vinto un premio internazionale a Bilbao per gli spettacoli pirotecnici. Sarà quindi uno spettacolo di grande livello il più vicino possibile al centro della città, al Molo Rizzo per la prima volta, per rendere ancora più partecipativo questo momento, per tutti i cittadini, anconetani e non, perché, come è giusto che sia, ci siamo spinti con la promozione oltre i confini della città». A presiedere le cerimonie della Festa del Mare e il rito del lancio della corona sarà anche quest'anno il cappellano del **porto** don Dino Cecconi : «La Festa è un motivo di gioia e indica un messaggio e un obiettivo. Nella Festa del Mare abbiamo non solo il valore religioso, ma anche una festa dei valori umani. Quello che la città ha voluto offrire è un'Ancona abbracciata dal mare. Un abbraccio di accoglienza e gioia. Vedo in questo new stile un messaggio: È la festa di ancona e non solo della Stella Maris» È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.

## Ancona ospiterà il convegno internazionale dedicati a Vanvitelli "Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023"

- L'importante evento si svolgerà dal 7 al 9 settembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona. Alla presentazione a Roma è intervenuto il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità. Ancona è stato presentato questa mattina a Roma, nella sede del Ministero della Cultura, alla presenza del sottosegretario Vittorio Sgarbi, il Convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Vanvitelli, in programma dal 7 al 9 settembre ad Ancona, alla Mole Vanvitelliana, luogo simbolo realizzato da questo indiscusso genio del Settecento che è stato architetto, ingegnere, scenografo. Luigi Vanvitelli è una figura fondamentale del panorama artistico e culturale del suo secolo ed ha lasciato un'impronta indelebile nei molteplici luoghi in cui ha operato. Per celebrare i 250 anni dalla morte e sancire la preziosa eredità e il ruolo di Maestro, la Regione Marche ha inteso sostenere questo Convegno internazionale di studi a cui parteciperà il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. L'evento rientra nel progetto 'Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023', un programma di iniziative di rilievo nazionale e internazionale attivato dal Museo Reggia di Caserta in diversi territori, topici nella biografia personale e artistica di Luigi Vanvitelli. Il programma vede coinvolti una pluralità di Istituzioni e soggetti pubblici e privati intenzionati a chiarire il valore dell'eredità di Luigi Vanvitelli e il suo ruolo di grande architetto e maestro, diffondendo capillarmente mostre, itinerari vanvitelliani, studi e ricerche, stimolando la partecipazione e la promozione delle attività del territorio. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità. "Un convegno di grande spessore che amplia la visibilità del grande architetto autore della splendida Reggia di Caserta". Così ha commentato l'iniziativa Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura Bellissimo. "Un convegno - ha specificato - che mette in evidenza la sua complessa personalità di architetto-ingegnere. Certamente in lui si sente l'influenza di un altro grande architetto classico come Palladio ma risuonano allo stesso tempo anche echi barocchi. Quando osserviamo questa figura vediamo Palladio e vediamo Bernini, vediamo l'immagine di una Roma pontificia che Vanvitelli ha portato ad Ancona e nelle Marche. Un'Ancona che egli vede come una seconda Venezia per questa sua apertura sul mare. Un grande artista nazionale che culmina a Caserta con un'opera degna di Versailles. Vanvitelli è stato anche pittore e figlio di



- L'importante evento si svolgerà dal 7 al 9 settembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona. Alla presentazione a Roma è intervenuto il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità. Ancona è stato presentato questa mattina a Roma, nella sede del Ministero della Cultura, alla presenza del sottosegretario Vittorio Sgarbi, il Convegno internazionale di studi dedicato a Luigi Vanvitelli, in programma dal 7 al 9 settembre ad Ancona, alla Mole Vanvitelliana, luogo simbolo realizzato da questo indiscusso genio del Settecento che è stato architetto, ingegnere, scenografo. Luigi Vanvitelli è una figura fondamentale del panorama artistico e culturale del suo secolo ed ha lasciato un'impronta indelebile nei molteplici luoghi in cui ha operato. Per celebrare i 250 anni dalla morte e sancire la preziosa eredità e il ruolo di Maestro, la Regione Marche ha inteso sostenere questo Convegno internazionale di studi a cui parteciperà il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. L'evento rientra nel progetto 'Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023', un programma di iniziative di rilievo nazionale e internazionale attivato dal Museo Reggia di Caserta in diversi territori, topici nella biografia personale e artistica di Luigi Vanvitelli. Il programma vede coinvolti una pluralità di Istituzioni e soggetti pubblici e privati intenzionati a chiarire il valore dell'eredità di Luigi Vanvitelli e il suo ruolo di grande architetto e maestro, diffondendo capillarmente mostre, itinerari vanvitelliani, studi e ricerche, stimolando la partecipazione e la promozione delle attività del territorio. Il Convegno Internazionale di Studi, rivolto a tutti gli studiosi, si fonda su una molteplicità di argomenti volti a ritrarre l'uomo, l'architetto, l'ingegnere, il musicologo, l'inventore, il padre, il religioso e ogni elemento che possa chiarire il valore e la trasversalità della sua eredità.

un grande pittore che ha posto a centro della sua opera la centralità di Roma e lui ha tradotto la pittura in architettura". Prima del sottosegretario Sgarbi, in apertura è intervenuta Tiziana Maffei, direttore generale Reggia di Caserta : "Il Museo Reggia di Caserta - ha detto - per rendere omaggio a Vanvitelli, in occasione dei 250 anni dalla morte, ha promosso nel 2023 le Celebrazioni Vanvitelliane che sono frutto di un articolato progetto su scala nazionale ed europea, elaborato per dare nuovo impulso alla conoscenza non solo del grande Maestro e delle sue opere ma anche della sua fortuna artistica. Luigi Vanvitelli è stato un architetto pontificio e reale che ha disseminato il suo genio su buona parte del territorio italiano. Merita, oggi più che mai, di essere riconosciuto soprattutto nella veste di grande professionista, capace di gestire più cantieri contemporaneamente e di generare una tendenza di stile attraverso i suoi allievi e collaboratori, che esportarono anche all'estero il suo linguaggio creativo. In questa prospettiva, il Convegno Internazionale di Studi rappresenta un'importante occasione per promuovere una maggiore conoscenza e tutela delle opere del Maestro, una rilettura delle fonti antiche, della letteratura artistica coeva e degli studi specialistici fioriti nel tempo sulla sua personalità ed eredità". "Questo convegno - ha dichiarato in video collegamento Chiara Biondi, assessore alla Cultura della Regione Marche - ha come presupposto il protocollo d'intesa siglato fra la Regione Marche e la Reggia di Caserta che prevede iniziative integrate come la realizzazione di attività di studio, la valorizzazione, promozione e sviluppo del territorio per la diffusione dell'opera del grande Maestro. Ci rivolgiamo senz'altro agli studiosi, con una specifica sezione 'Giovani Ricercatori', finalizzata a mappare gli studi attuali e le direttrici di ricerca su questa fondamentale figura del panorama artistico e culturale del Settecento che ha lasciato diverse tracce importanti nelle Marche tra cui spicca certamente la Mole. Le risultanze attese però non sono soltanto in ambito specialistico: approfondendo Vanvitelli impariamo anche un altro modo di raccontare il territorio, ad esempio attraverso itinerari possibili a tema Vanvitelli che potranno arricchire l'offerta della nostra regione. Grazie al poliedrico Vanvitelli e a una collaborazione proficua con la Reggia di Caserta possiamo riaffermare il ruolo che la cultura riveste nell'ideazione di nuove strategie per lo sviluppo e la crescita". Per la città di Ancona è doveroso onorare la memoria di Vanvitelli: "Luigi Vanvitelli - ha affermato Anna Maria Bertini, assessore alla Cultura del Comune di Ancona - è l'architetto dell'acqua che ridisegnò la città di Ancona verso il mare per legarla al **porto**, poiché Ancona è il suo **porto**: dal molo Nord, dove raddoppiò l'arco di Traiano con il 'suo' arco Clementino, al molo Sud dove realizzò un'isola pentagonale artificiale di 20.000 metri quadri, appunto la Mole. Una visione e un'opera che lasciano un segno architettonico e paesaggistico fortissimo nella città che si configura come vera 'Porta d'oriente', prefigurando così quella rete di relazioni con l'altra sponda dell'Adriatico. Percorrendo la città antica, troviamo una ricca serie di opere che testimoniano la fervida attività dell'artista ad Ancona dove, per la prima volta ha utilizzato la conchiglia che è una sorta di firma del Vanvitelli. Le celebrazioni vanvitelliane, ispirate alla cooperazione interistituzionale, all'attivazione di processi di rete e alla diffusione

di partenariati pubblico-privati, intrecciano sapientemente ricordi, emozioni, riflessioni promuovendo una rinnovata attenzione ai temi del nostro tempo coniugando l'esperienza del passato con l'insegnamento al presente per affrontare più responsabilmente il futuro". "Le Celebrazioni di Luigi Vanvitelli - ha affermato Daniela Tisi, dirigente Settore Beni e Attività culturali della Regione Marche - sono state inserite a pieno titolo nella programmazione regionale. La realizzazione ad Ancona del Convegno Internazionale di Studi rappresenta un evento di particolare rilievo, ricco negli interventi e dall'alto valore scientifico per i contributi pervenuti, che, oltre ad onorarci, costituisce un ottimo esempio di buone pratiche in quanto si è attivata una sinergia ed una collaborazione istituzionale tra il Ministero della Cultura, la Reggia di Caserta, il Comune di Ancona, il Museo Tattile Statale Omero, il Fondo Mole Vanvitelliana e numerosi enti ed associazioni del territorio". Il convegno sarà inaugurato giovedì 7 settembre alle ore 15.30 nell'Auditorium Tamburi della Mole Vanvitelliana, con i saluti istituzionali del sindaco di Ancona, Daniele Silvetti, dell'assessore regionale alla Cultura, Chiara Biondi, dell'assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Anna Maria Bertini, del rettore UNIVPM, Gianluca Gregori, della soprintendente per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, Cecilia Carlorosi, e di Rossella Bellesi, componente del Comitato di direzione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona. L'apertura dei lavori, introdotti da Tiziana Maffei, è prevista alle ore 16.30. Quattro le sessioni tematiche: Poliedricità del Maestro tra formazione ed esperienze; Il professionista tra committenza e collaborazioni; La narrazione dell'opera Vanvitelliana; L'eredità: la diffusione del linguaggio vanvitelliano. Venerdì 8 settembre alle ore 14.10, interverrà per i saluti istituzionali il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Chiuderanno il convegno, sabato 9 settembre alle ore 11,30, il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, e il sottosegretario della Cultura, Vittorio Sgarbi. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.



## Napoli Like

### Napoli

#### Napoli, stop aliscafi e traghetti per Ischia e Procida

L'incidenza del maltempo sta avendo ripercussioni significative sui servizi di trasporto marittimo nel golfo di Napoli. Si segnala in particolare la sospensione dei collegamenti veloci con le isole di Ischia e Procida a causa di condizioni meteorologiche avverse. Già dalle prime ore del mattino, le acque agitate hanno reso impraticabili le corse degli aliscafi diretti verso i porti delle isole di Ischia, Casamicciola, Forio e Marina Grande. Il servizio di partenza da Molo Beverello e Pozzuoli è stato pertanto interrotto fino a nuovo avviso. Stop anche per i Traghetti. Le condizioni meteo, caratterizzate da forti venti provenienti da Ovest-Sud Ovest, hanno altresì causato l'interruzione di alcune corse di traghetti. Sono state registrate cancellazioni sia per i collegamenti con Ischia partendo da Napoli, sia per quelli con Procida dal porto di Pozzuoli. In base alle previsioni meteorologiche, che restano poco incoraggianti, si prevede che possano verificarsi ulteriori interruzioni dei servizi di aliscafi e traghetti diretti alle due isole per tutto il corso della giornata.



## L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht

Si è conclusa almeno per il momento con il sequestro nel porto di Salerno la traversata estiva dell'Alalya, yacht di 47 metri costruito da una società, con sede nelle isole Cayman, che farebbe capo a un magnate russo. Lo scrive oggi il quotidiano La Nazione, spiegando che i sigilli all'imbarcazione sono stati posti dalla capitaneria di porto nell'approdo di Marina d'Arechi, su disposizione del tribunale di Salerno: il giudice ha accolto l'istanza di un'azienda di motori navali, con sede a Genova e succursale a Viareggio, che lamenta il mancato pagamento dei lavori per il ripristino della sala macchine dello yacht, eseguiti a maggio. Il credito ammonterebbe a 150mila euro. L'Alalya dopo i lavori è stato in Costa Azzurra e poi ha fatto rotta verso la Campania, fino al porto di Marina d'Arechi dove è stato sequestrato. Il giudice ha fissato l'udienza con la controparte per il 31 agosto.



## Cronache Della Campania

### Salerno

#### L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht

**Salerno.** Si è conclusa almeno per il momento con il sequestro nel **porto** di **Salerno** [] **Salerno** . Si è conclusa almeno per il momento con il sequestro nel **porto** di **Salerno** la traversata estiva dell'Alalya, yacht di 47 metri costruito da una società, con sede nelle isole Cayman, che farebbe capo a un magnate russo. Lo scrive oggi il quotidiano La Nazione, spiegando che i sigilli all'imbarcazione sono stati posti dalla capitaneria di **porto** nell'approdo di Marina d'Arechi, su disposizione del tribunale di **Salerno**. Il giudice ha accolto l'istanza di un'azienda di motori navali, con sede a Genova e succursale a Viareggio, che lamenta il mancato pagamento dei lavori per il ripristino della sala macchine dello yacht, eseguiti a maggio. Il credito ammonterebbe a 150mila euro. L'Alalya dopo i lavori è stato in Costa Azzurra e poi ha fatto rotta verso la Campania, fino al **porto** di Marina d'Arechi dove è stato sequestrato. Il giudice ha fissato l'udienza con la controparte per il 31 agosto. **LASCIA UN COMMENTO.**

Cronache Della Campania

L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht



08/29/2023 14:31 Meta Time

Salerno. Si è conclusa almeno per il momento con il sequestro nel porto di Salerno [...] Salerno . Si è conclusa almeno per il momento con il sequestro nel porto di Salerno la traversata estiva dell'Alalya, yacht di 47 metri costruito da una società, con sede nelle isole Cayman, che farebbe capo a un magnate russo. Lo scrive oggi il quotidiano La Nazione, spiegando che i sigilli all'imbarcazione sono stati posti dalla capitaneria di porto nell'approdo di Marina d'Arechi, su disposizione del tribunale di Salerno. Il giudice ha accolto l'istanza di un'azienda di motori navali, con sede a Genova e succursale a Viareggio, che lamenta il mancato pagamento dei lavori per il ripristino della sala macchine dello yacht, eseguiti a maggio. Il credito ammonterebbe a 150mila euro. L'Alalya dopo i lavori è stato in Costa Azzurra e poi ha fatto rotta verso la Campania, fino al porto di Marina d'Arechi dove è stato sequestrato. Il giudice ha fissato l'udienza con la controparte per il 31 agosto. **LASCIA UN COMMENTO.**

## L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht nel porto di Salerno

Il giudice ha accolto l'istanza di un'azienda di motori navali, con sede a Genova e succursale a Viareggio, che lamenta il mancato pagamento dei lavori per il ripristino della sala macchine dello yacht, eseguiti a maggio. Il credito ammonterebbe a 150mila euro. L'Alalya dopo i lavori è stato in Costa Azzurra e poi ha fatto rotta verso la Campania, fino al porto di Marina d'Arechi dove è stato sequestrato. Il giudice ha fissato l'udienza con la controparte per il 31 agosto.



Salerno Today

L'armatore russo non paga i lavori, sequestrato megayacht nel porto di Salerno



08/29/2023 12:41

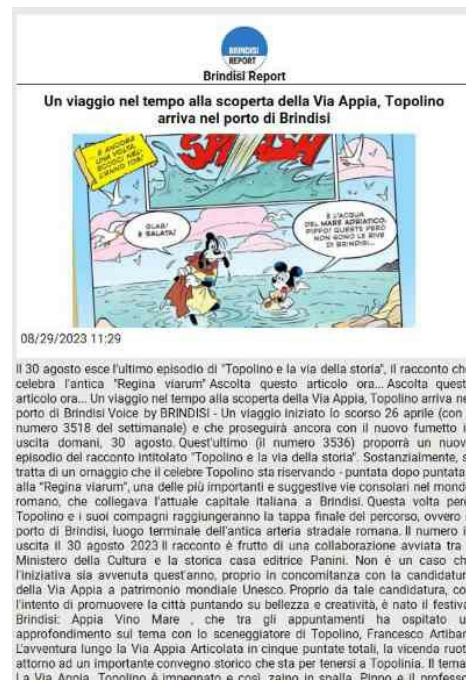
Il giudice ha accolto l'istanza di un'azienda di motori navali, con sede a Genova e succursale a Viareggio, che lamenta il mancato pagamento dei lavori per il ripristino della sala macchine dello yacht, eseguiti a maggio. Il credito ammonterebbe a 150mila euro. L'Alalya dopo i lavori è stato in Costa Azzurra e poi ha fatto rotta verso la Campania, fino al porto di Marina d'Arechi dove è stato sequestrato. Il giudice ha fissato l'udienza con la controparte per il 31 agosto.

## Brindisi Report

### Brindisi

## Un viaggio nel tempo alla scoperta della Via Appia, Topolino arriva nel porto di Brindisi

Il 30 agosto esce l'ultimo episodio di "Topolino e la via della storia", il racconto che celebra l'antica "Regina viarum". Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Un viaggio nel tempo alla scoperta della Via Appia, Topolino arriva nel porto di Brindisi Voice by BRINDISI - Un viaggio iniziato lo scorso 26 aprile (con il numero 3518 del settimanale) e che proseguirà ancora con il nuovo fumetto in uscita domani, 30 agosto. Quest'ultimo (il numero 3536) proporrà un nuovo episodio del racconto intitolato "Topolino e la via della storia". Sostanzialmente, si tratta di un omaggio che il celebre Topolino sta riservando - puntata dopo puntata - alla "Regina viarum", una delle più importanti e suggestive vie consolari nel mondo romano, che collegava l'attuale capitale italiana a Brindisi. Questa volta però, Topolino e i suoi compagni raggiungeranno la tappa finale del percorso, ovvero il porto di Brindisi, luogo terminale dell'antica arteria stradale romana. Il numero in uscita il 30 agosto 2023 Il racconto è frutto di una collaborazione avviata tra il Ministero della Cultura e la storica casa editrice Panini. Non è un caso che l'iniziativa sia avvenuta quest'anno, proprio in concomitanza con la candidatura della Via Appia a patrimonio mondiale Unesco. Proprio da tale candidatura, con l'intento di promuovere la città puntando su bellezza e creatività, è nato il festival Brindisi: Appia Vino Mare , che tra gli appuntamenti ha ospitato un approfondimento sul tema con lo sceneggiatore di Topolino, Francesco Artibani L'avventura lungo la Via Appia Articolata in cinque puntate totali, la vicenda ruota attorno ad un importante convegno storico che sta per tenersi a Topolinia. Il tema? La Via Appia. Topolino è impegnato e così, zaino in spalla, Pippo e il professor Zapotec , altri due storici personaggi del mondo Disney, svolgono un viaggio nel tempo con l'obiettivo di ritrovare una città scomparsa citata dal poeta Orazio in un testo misconosciuto. Ovviamente, per farlo, utilizzano un'immane macchina del tempo ed una mappa che hanno rinvenuto nel presente. Da lì in poi seguiranno una serie di avventure avvincenti e di colpi di scena. Per sapere come andrà a finire, non resta che leggere l'uscita del 30 agosto.



## Brindisi Report

Brindisi

### Palio dell'arca di San Teodoro, schifarietti pronti a solcare le acque del porto

La 28esima edizione si svolgerà domenica 3 settembre alle 17.30 nello specchio d'acqua antistante la Scalinata Virgilio, sul lungomare Regina Margherita. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Si avvicina il momento di un evento storico per la città di **Brindisi**: la XXVIII edizione del Palio dell'Arca di San Teodoro si svolgerà domenica 03 settembre 2023 alle 17.30 nello specchio d'acqua antistante la Scalinata Virgilio, sul lungomare Regina Margherita. Un luogo a dir poco suggestivo che rievoca la leggenda del recupero dell'urna contenente le reliquie di San Teodoro a cui la stessa manifestazione si ispira. La storica gara remiera realizzata dal Circolo Remiero **Brindisi** e dall'Asd "Vogatori Remuri **Brindisi**", in collaborazione con l'Arcidiocesi **Brindisi-Ostuni** nell'ambito delle feste patronali, rappresenta uno dei fiori all'occhiello del territorio. Il Circolo Remiero continua così l'opera di valorizzazione di questo appuntamento a partire dagli elementi originali che lo hanno caratterizzato negli anni per trasformarlo in un brand identificativo della città. Quest'anno l'evento si avvale del patrocinio dell'International Yachting Fellowship Of Rotarians - Flotta Italia Sud - Est Squadrone di **Brindisi**. Il Rione Sciabiche e il Villaggio Pescatori si sfideranno sui tradizionali "schifarietti", imbarcazioni tipiche dei pescatori brindisini (i due mezzi su cui si svolgerà la gara sono stati acquistati dal Circolo Remiero **Brindisi** grazie ai fondi destinati al settore turistico e culturale acquisiti attraverso il progetto Pin della Regione Puglia). Protagonisti in barca saranno i Vogatori Remuri reduci da un importante secondo posto all'ultimo meeting nazionale "Trofeo dell'Adriatico e del Mar Ionio". La gara prenderà il via dalla Scalinata Virgilio. Da lì, i partecipanti correranno verso le barche per una competizione a staffetta mozzafiato. Locandina Palio dell'arca 2023 "L'idea - spiega il presidente del Circolo Remiero Antonio Romanelli - è quella di coinvolgere e formare durante tutto l'anno gli atleti del futuro. Lavoriamo affinché il palio continui a crescere e a rappresentare le radici marinaresche, cuore della nostra storia culturale. Un altro nostro sogno è quello di realizzare il Palio interscuole per avvicinare le nuove generazioni alla voga tradizionale". L'evento si avvarrà della partecipazione dell'amministratore parrocchiale della Cattedrale di **Brindisi** don Mimmo Roma, del docente universitario Teodoro De Giorgio che fornirà dettagli storici circa l'evento e la leggenda e di una rappresentanza dell'International Yachting Fellowship Of Rotarians - Flotta Italia Sud - Est Squadrone di **Brindisi**; la cronaca in diretta sarà a cura del giornalista Nico Lorusso. Il Palio dell'Arca, un po' di storia Una leggenda popolare narra che ai primi del XIII secolo, precisamente nel 1225, una nave veneziana proveniente da Euchaïta in Oriente trasportasse le reliquie di San Teodoro d'Amasea, soldato romano e martire della Chiesa Cristiana.



08/29/2023 16:22

La 28esima edizione si svolgerà domenica 3 settembre alle 17.30 nello specchio d'acqua antistante la Scalinata Virgilio, sul lungomare Regina Margherita. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Si avvicina il momento di un evento storico per la città di Brindisi: la XXVIII edizione del Palio dell'Arca di San Teodoro si svolgerà domenica 03 settembre 2023 alle 17.30 nello specchio d'acqua antistante la Scalinata Virgilio, sul lungomare Regina Margherita. Un luogo a dir poco suggestivo che rievoca la leggenda del recupero dell'urna contenente le reliquie di San Teodoro a cui la stessa manifestazione si ispira. La storica gara remiera realizzata dal Circolo Remiero Brindisi e dall'Asd "Vogatori Remuri Brindisi", in collaborazione con l'Arcidiocesi Brindisi-Ostuni nell'ambito delle feste patronali, rappresenta uno dei fiori all'occhiello del territorio. Il Circolo Remiero continua così l'opera di valorizzazione di questo appuntamento a partire dagli elementi originali che lo hanno caratterizzato negli anni per trasformarlo in un brand identificativo della città. Quest'anno l'evento si avvale del patrocinio dell'International Yachting Fellowship Of Rotarians - Flotta Italia Sud - Est Squadrone di Brindisi. Il Rione Sciabiche e il Villaggio Pescatori si sfideranno sui tradizionali "schifarietti", imbarcazioni tipiche dei pescatori brindisini (i due mezzi su cui si svolgerà la gara sono stati acquistati dal Circolo Remiero Brindisi grazie ai fondi destinati al settore turistico e culturale acquisiti attraverso il progetto Pin della Regione Puglia). Protagonisti in barca saranno i Vogatori Remuri reduci da un importante secondo posto all'ultimo meeting nazionale "Trofeo dell'Adriatico e del Mar Ionio". La gara prenderà il via dalla Scalinata Virgilio. Da lì, i partecipanti

## Brindisi Report

### Brindisi

---

Inseguiti dai turchi, i marinai veneziani abbandonarono su una zattera, al largo del porto di Brindisi, l'urna contenente le spoglie del santo per salvarla dalle razzie dei pirati. Alcuni pescatori si apprestarono a recuperare l'urna prima che si disperdesse in mare con il suo prezioso carico. Remando intensamente, ognuno di essi cercò di arrivare per primo. Rientrati nel porto, i pescatori la consegnarono all'arcivescovo Gerardo. Le reliquie furono riposte in una cassa di legno rivestita di lastre d'argento e poi, in processione, portate in Cattedrale. Provando a rievocare questa leggenda è nata l'idea di istituire una manifestazione che possa rappresentare per Brindisi un forte momento di aggregazione e diventare nel tempo una tradizione storico-religiosa nel contesto dei festeggiamenti dei santi patroni. Si è pensato a una competizione remiera tra imbarcazioni da pesca (schifarièddi), di breve durata, veloce, entusiasmante per il pubblico.

## La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Record di TEU con MSC

**GIOIA TAURO** - Nuovo record per il porto di Gioia Tauro. La MSC Nicola Mastro, di recente costruzione, ha fatto ingresso sabato scorso nel mercato nazionale con lo scalo portuale calabrese, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo. Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 TEUs. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment.

La Gazzetta Marittima

Record di TEU con MSC



08/30/2023 00:03

GIOIA TAURO - Nuovo record per il porto di Gioia Tauro. La MSC Nicola Mastro, di recente costruzione, ha fatto ingresso sabato scorso nel mercato nazionale con lo scalo portuale calabrese, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo. Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 TEUs. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment.



## La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Crotone punta a navi big

GIOIA TAURO È stato un incontro costruttivo quello che si è svolto la settimana scorsa tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli, accompagnato dal dirigente Alessandro Guerri, e il commissario dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, generale Emilio Errigo, nella sede dell'Arpacal a Catanzaro Lido. In un'atmosfera di grande sinergia e collaborazione scrive l'AdSP sono stati trattati i temi relativi alla portualità regionale intesa in una logica di sviluppo sostenibile e necessaria riqualificazione ambientale. In particolare, il presidente Agostinelli e il commissario Errigo hanno confermato la fattiva convergenza su alcune tematiche determinanti per il futuro sviluppo che interesserà, soprattutto, il porto di Crotona e l'area Sensi in vista di un loro rilancio commerciale. Nello specifico, Agostinelli ed Errigo hanno affrontato il tema relativo al disinquinamento del sedime portuale, con relativa caratterizzazione delle sabbie, finalizzato ad un eventuale dragaggio delle sostanze inquinanti. Inserito in una strutturata programmazione di riqualificazione dell'infrastruttura crotonese, l'obiettivo è quello di consentire l'utilizzo delle sue banchine da destinare a traffici commerciali più intensi con navi di tonnellaggio maggiore.



## Spiagge sarde depredate, francese sorpreso con 41kg di ciottoli

Un turista francese in procinto di imbarcarsi a Porto Torres sulla nave diretta a Nizza è stato sorpreso con 41 chili di ciottoli e sassi prelevati dalla spiaggia di Lampianu, sul litorale di Sassari. I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, in collaborazione con gli addetti alla sicurezza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, hanno fermato l'auto del turista e scoperto il prezioso carico nel bagagliaio. Il passeggero è stato sanzionato in base alla legge regionale del 2017 e ora rischia una sanzione amministrativa tra i 500 e i 3.000 euro. I reperti sono stati sequestrati, per poi essere ricollocati nel punto di prelievo, grazie al centro di educazione ambientale del Parco di Porto Conte e Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana.



## Alle Eolie continua l'ondata di maltempo e viaggia solo la nave Siremar, aliscafi fermi

Da Lipari alle 7 è partito un solo traghetto per **Milazzo** e con riserva per Vulcano. Alle Eolie continua l'ondata di maltempo ed è semi isolamento. Viaggia solo la nave della Siremar. Gli aliscafi sono fermi. Il traghetto «Isola di Stromboli» è partito alle 8 per **Milazzo** e oltre Vulcano, Lipari e Salina, pur con il mare molto agitato (fora 4-5) raggiungerà anche le isole di Panarea e Stromboli e poi nel pomeriggio rientrerà a **Milazzo**. Per il forte vento che continua a soffiare da ovest ad oltre 30 chilometri orari si sono fermati gli aliscafi e le altre navi. Da Lipari alle 7 è partita solo la nave della Siremar per **Milazzo** e con riserva per Vulcano. In porto c'è anche il traghetto della Green Fleet rientrato già da qualche giorno dopo il guasto. In rada nelle isole sparsi vi sono anche le navi cisterna della Marnavi e il mega yacht «Project X», di 88 metri del cantiere greco Golden Yachts che si è ancorato al largo della piazzetta della movida di Marina Corta. Il suo design esterno è dello studio Ken Freivokh mentre gli interni sono stati curati dallo studio marchigiano Massari Design. Ha anche architettura firmata dal cantiere cileno Marco Yachts. Ospita 14 turisti e per gli interni studiati da Massari Design sono stati utilizzati 150 materiali diversi per le varie aree e camere fra cui pelli rare, marmi pregiati e una selezionata serie di legni e metalli. Scenografici ascensori in vetro collegano i vari piani e fra questi il principale, che si trova proprio nell'atrio, è il più grande al mondo mai installato su uno yacht. C'è anche una piscina con pareti di vetro della dimensione di 7,5 metri per tre. A prua c'è il suo eliporto mentre sul ponte superiore un lussuoso tavolo di marmo ospita per pranzi open air fino a 18 persone. È alimentato da due motori Caterpillar che gli consentono la velocità di 17 nodi mentre la sua autonomia è di 6.000 miglia nautiche. Foto e video Notiziarioeolie.it.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Salina, isola esclusa dai traghetti nel pomeriggio, passeggeri rimasti a terra a Lipari VIDEO

Il vice sindaco di Malfa segnala il disservizio e si chiede perché non è stato garantito il raddoppio solo per l'isola "Abbiamo appreso con stupore che oggi 29 agosto, con i mezzi veloci tutti fermi per le avverse condizioni meteo, la Caronte & Tourist Spa ha garantito i collegamenti per le Isole Eolie con due diverse navi, l'Isola di Stromboli e la Laurana. La prima ha operato solo su Vulcano e Lipari, abbandonando a Lipari i passeggeri diretti a Salina. La seconda, invece, ha collegato (ancora una volta) Vulcano e Lipari, oltre che, Panarea e Stromboli. Praticamente quasi tutte le isole, escludendo Salina, la seconda per dimensioni e l'unica con due porti. Addirittura la nave Isola di Stromboli è stata lasciata in sosta a Lipari, per collegare domani mattina quest'isola e Vulcano con **Milazzo**." Lo racconta il vice sindaco e assessore ai trasporti di Malfa, Giuseppe Siracusano, che si chiede perché nessuno ha pensato alla corsa straordinaria del pomeriggio su Salina, per consentire a cittadini e turisti bloccati a Lipari di raggiungere Salina (e viceversa). "Nè, tantomeno, si è avuta la sensibilità di far transitare, domani mattina, l'isola di Stromboli anche da Salina, per consentire a chi è isolato da quasi 36 ore di poter partire - continua Siracusano - Una vergogna che merita di essere posta all'attenzione della stampa e della politica, cui nelle prossime ore riverseremo il nostro sdegno". Per il vice sindaco della cittadina di Salina si tratta di un comportamento che denuncia un certo ostracismo da parte della compagnia di navigazione verso l'isola: " troppe volte mortificata dalle gravi carenze nei collegamenti marittimi, la cui scarsa efficienza è offensiva nei confronti dei cittadini e dannosa alla qualità del turismo di Salina." 0 commenti Lascia un commento.



# Agenparl

Augusta

## Comunicato stampa congiunto del 29 agosto 2023 - Piano regolatore portuale, i sindacati catanesi chiedono un incontro al presidente Adsp. "Concertazione insieme al Comune per migliorare il porto e salvaguardare il suo retro"

(AGENPARL) - mar 29 agosto 2023 Comunicato stampa congiunto del 29 agosto 2023 Piano regolatore portuale, i sindacati catanesi chiedono un incontro al presidente Adsp. "Concertazione insieme al Comune per migliorare il porto e salvaguardare il suo retro" "Sul Piano regolatore portuale è indispensabile un confronto quanto più ampio possibile con il coinvolgimento anche dei lavoratori e delle loro rappresentanze." La pensano così i sindacati catanesi che stamane hanno inviato una nota al presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, chiedendo un incontro per l'avvio di un'esame congiunto della bozza dell'elaborato che si andrà a completare sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema approvato dal Consiglio comunale nell'agosto del 2023. "Da notizie stampa abbiamo appreso infatti che, già dal prossimo autunno, il presidente ha in programma di avviare il dialogo con l'Amministrazione comunale, con il Civico consesso e con la città - dicono i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Condividiamo appieno questa volontà e siamo disponibili ad incontrarci con il presidente prima possibile per discutere delle prospettive del porto di Catania e della sua area circostante, anche in connessione con quanto previsto dal Piano urbanistico generale del Comune. Per noi il tema dell'organizzazione del territorio, in una realtà come la nostra che punta fortemente allo sviluppo economico e sociale per il lavoro e l'occupazione, è di fondamentale importanza - evidenziano Carmelo De Caudo, Maurizio Attanasio, Enza Meli e Giovanni Musumeci. Su questo aspetto, dunque, riteniamo che non deve essere più perso altro tempo prezioso a cominciare proprio dal porto, che necessita la giusta razionalizzazione ed organizzazione per essere sempre più funzionale e competitivo nell'ambito della rete comunitaria dei porti. Senza andare ad intaccare alcuna delle svariate componenti (commerciale, peschereccia, crocieristica, diportistica, sportiva, militare e non) che insistono all'interno dello stesso e, nel contempo, preservare la parte del retro che deve essere destinato ad iniziative di pubblica utilità. Abbiamo appreso anche, con piacere, che finalmente si sta procedendo in modo abbastanza spedito sui lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della mantellata del molo di levante, con l'impiego di fondi del Pnrr - aggiungono gli esponenti sindacali. Opera cui abbiamo sempre tenuto in modo speciale, poichè potrà contribuire a restituire una porzione di porto ai catanesi ed a quanti vorranno fruire di uno scorcio suggestivo sulla città. Quanto alla darsena, siamo felici di sapere che l'attenzione è sempre massima ed auspichiamo che l'intervento progettato possa essere avviato in tempi rapidi. Ci auguriamo quindi che il presidente Di **Sarcina** possa disporre a breve la convocazione di una riunione per cominciare a discutere, anche insieme all'Amministrazione comunale, sul futuro del cuore pulsante della nostra Catania - concludono i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Ugl.



## Agenparl

Augusta

---

" Grazie, buon lavoro e cari saluti. Davide Bonaccorso (Tessera O. d. g. n° 112751) Ufficio Stampa U. G. L. -  
Unione Territoriale del Lavoro di Catania \_\_\_\_\_ via Teatro  
Massimo n° 34, 95131 - Catania Sito internet: <http://www.ugl-catania.it>.

## Lora

### Augusta

## Piano regolatore portuale, i sindacati catanesi chiedono un incontro al presidente Adsp

"Concertazione insieme al Comune per migliorare il porto e salvaguardare il suo retro" "Sul Piano regolatore portuale è indispensabile un confronto quanto più ampio possibile con il coinvolgimento anche dei lavoratori e delle loro rappresentanze. a pensano così i sindacati catanesi che stamane hanno inviato una nota al presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, chiedendo un incontro per l'avvio di un'esame congiunto della bozza dell'elaborato che si andrà a completare sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema approvato dal Consiglio comunale nell'agosto del 2023. "Da notizie stampa abbiamo appreso infatti che, già dal prossimo autunno, il presidente ha in programma di avviare il dialogo con l'Amministrazione comunale, con il Civico consesso e con la città - dicono i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Condividiamo appieno questa volontà e siamo disponibili ad incontrarci con il presidente prima possibile per discutere delle prospettive del porto di Catania e della sua area circostante, anche in connessione con quanto previsto dal Piano urbanistico generale del Comune. Per noi il tema dell'organizzazione del territorio, in una realtà come la nostra che punta fortemente allo sviluppo economico e sociale per il lavoro e l'occupazione, è di fondamentale importanza - evidenziano Carmelo De Caudo, Maurizio Attanasio, Enza Meli e Giovanni Musumeci. Su questo aspetto, dunque, riteniamo che non deve essere più perso altro tempo prezioso a cominciare proprio dal porto, che necessita la giusta razionalizzazione ed organizzazione per essere sempre più funzionale e competitivo nell'ambito della rete comunitaria dei porti. Senza andare ad intaccare alcuna delle svariate componenti (commerciale, peschereccia, crocieristica, diportistica, sportiva, militare e non) che insistono all'interno dello stesso e, nel contempo, preservare la parte del retro che deve essere destinato ad iniziative di pubblica utilità. Abbiamo appreso anche, con piacere, che finalmente si sta procedendo in modo abbastanza spedito sui lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della mantellata del molo di levante, con l'impiego di fondi del Pnrr - aggiungono gli esponenti sindacali. Opera cui abbiamo sempre tenuto in modo speciale, poichè potrà contribuire a restituire una porzione di porto ai catanesi ed a quanti vorranno fruire di uno scorcio suggestivo sulla città. Quanto alla darsena, siamo felici di sapere che l'attenzione è sempre massima ed auspichiamo che l'intervento progettato possa essere avviato in tempi rapidi. Ci auguriamo quindi che il presidente Di **Sarcina** possa disporre a breve la convocazione di una riunione per cominciare a discutere, anche insieme all'Amministrazione comunale, sul futuro del cuore pulsante della nostra Catania - concludono i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Ugl."



08/29/2023 11:01

"Concertazione insieme al Comune per migliorare il porto e salvaguardare il suo retro" "Sul Piano regolatore portuale è indispensabile un confronto quanto più ampio possibile con il coinvolgimento anche dei lavoratori e delle loro rappresentanze. a pensano così i sindacati catanesi che stamane hanno inviato una nota al presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, chiedendo un incontro per l'avvio di un'esame congiunto della bozza dell'elaborato che si andrà a completare sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema approvato dal Consiglio comunale nell'agosto del 2023. "Da notizie stampa abbiamo appreso infatti che, già dal prossimo autunno, il presidente ha in programma di avviare il dialogo con l'Amministrazione comunale, con il Civico consesso e con la città - dicono i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Condividiamo appieno questa volontà e siamo disponibili ad incontrarci con il presidente prima possibile per discutere delle prospettive del porto di Catania e della sua area circostante, anche in connessione con quanto previsto dal Piano urbanistico generale del Comune. Per noi il tema dell'organizzazione del territorio, in una realtà come la nostra che punta fortemente allo sviluppo economico e sociale per il lavoro e l'occupazione, è di fondamentale importanza - evidenziano Carmelo De Caudo, Maurizio Attanasio, Enza Meli e Giovanni Musumeci. Su questo aspetto, dunque, riteniamo che non deve essere più perso altro tempo prezioso a cominciare proprio dal porto, che necessita la giusta razionalizzazione ed organizzazione per essere sempre più funzionale e competitivo nell'ambito della rete comunitaria dei porti. Senza andare ad intaccare alcuna delle svariate componenti (commerciale, peschereccia, crocieristica, diportistica, sportiva, militare e non) che insistono all'interno dello stesso e, nel contempo, preservare la parte del retro che deve essere destinato ad iniziative di pubblica utilità. Abbiamo appreso anche, con piacere, che finalmente si sta procedendo in modo abbastanza spedito sui lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della mantellata del molo di levante, con l'impiego di fondi del Pnrr - aggiungono gli esponenti sindacali. Opera cui abbiamo sempre tenuto in modo speciale, poichè potrà contribuire a restituire una porzione di porto ai catanesi ed a quanti vorranno fruire di uno scorcio suggestivo sulla città. Quanto alla darsena, siamo felici di sapere che l'attenzione è sempre massima ed auspichiamo che l'intervento progettato possa essere avviato in tempi rapidi. Ci auguriamo quindi che il presidente Di Sarcina possa disporre a breve la convocazione di una riunione per cominciare a discutere, anche insieme all'Amministrazione comunale, sul futuro del cuore pulsante della nostra Catania - concludono i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Ugl."

## Shipping Italy

Augusta

### Subbuglio nel porto di Augusta: sotto accusa Vinci Marittima

Faster Srl annuncia di aver querelato l'agenzia marittima siciliana accusata di non aver pagato prestazioni di servizi portuali per oltre mezzo milione di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY 30 Agosto 2023 Il porto di Augusta è scosso da una agitazione, ancora in parte sottotraccia, che sta contrapponendo gli operatori dei servizi portuali a Vinci Marittima. L'agenzia marittima di cui è titolare Gaetano Vinci, nome storico dello scalo siciliano - secondo una ricostruzione della vicenda fornita da Faster Srl - non avrebbe infatti onorato diversi pagamenti per prestazioni rese dagli stessi fornitori a navi estere di compagnie armatoriali rappresentate dalla società, per importi arrivati a superare il mezzo milione di euro, e questo nonostante le stesse shipping company avessero inoltrato a Vinci Marittima i fondi necessari. Come detto a fornire a SHIPPING ITALY questa ricostruzione degli avvenimenti e delle circostanze che hanno portato alla attuale situazione di crisi nel porto siciliano è Faster Srl, agenzia marittima genovese che per le stesse shipping company rappresentate da Vinci Marittima ad Augusta riveste il ruolo di coordinatore nazionale. "Durante lo scorso mese di maggio, alcuni servizi portuali di Augusta hanno contattato Faster lamentando pesanti ritardi nei pagamenti da parte di Vinci Marittima, anche per scali con armatori stranieri dove Faster riveste il ruolo di coordinatore nazionale" ricorda Virgilio Pompei, della società genovese. Durante i colloqui tenuti dalla questa con gli stessi fornitori e con Gaetano Vinci, Faster riferisce di avere appreso che i ritardi in alcuni casi si protraevano da "oltre 1 anno o più" e di avere di contro spiegato ai creditori che questi "non erano attribuibili a ritardi da parte degli armatori coinvolti", dato che tutti, tramite la stessa Faster, avevano "inoltrato i necessari fondi a Vinci Marittima in tempo utile", senza però che quest'ultima li utilizzasse "per il saldo delle fatture dei servizi portuali come da mandato ricevuto e senza che Vinci Marittima abbia dato chiare spiegazioni in merito". Una condotta che ha spinto quindi la società genovese a presentare presso la Procura della Repubblica querela nei confronti di Vinci Marittima Srl e di "tutte le persone/società eventualmente coinvolte e/o responsabili di quanto sopra", nonché inevitabilmente a interrompere i rapporti con l'agenzia siciliana. Parallelamente Faster avrebbe saldato quanto dovuto ai servizi portuali per le prestazioni effettuate dopo il 1 giugno, anche al fine di "non accrescere ulteriormente l'abnorme massa debitoria venutasi a creare", che sarebbe arrivata a superare il mezzo milione di euro. Questa dunque la ricostruzione fornita dalla agenzia Faster Srl. Nessun commento ufficiale invece dalle varie realtà dei servizi portuali di Augusta, che di Vinci sarebbero i diretti creditori, sebbene da alcuni dei soggetti trapela un certo malcontento. Pure Vinci Marittima al momento ha preferito non rilasciare dichiarazioni sulla vicenda, e anche dal



Shipping Italy  
Subbuglio nel porto di Augusta: sotto accusa Vinci Marittima  
08/30/2023 00:26

Faster Srl annuncia di aver querelato l'agenzia marittima siciliana accusata di non aver pagato prestazioni di servizi portuali per oltre mezzo milione di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY 30 Agosto 2023 Il porto di Augusta è scosso da una agitazione, ancora in parte sottotraccia, che sta contrapponendo gli operatori dei servizi portuali a Vinci Marittima. L'agenzia marittima di cui è titolare Gaetano Vinci, nome storico dello scalo siciliano - secondo una ricostruzione della vicenda fornita da Faster Srl - non avrebbe infatti onorato diversi pagamenti per prestazioni rese dagli stessi fornitori a navi estere di compagnie armatoriali rappresentate dalla società, per importi arrivati a superare il mezzo milione di euro, e questo nonostante le stesse shipping company avessero inoltrato a Vinci Marittima i fondi necessari. Come detto a fornire a SHIPPING ITALY questa ricostruzione degli avvenimenti e delle circostanze che hanno portato alla attuale situazione di crisi nel porto siciliano è Faster Srl, agenzia marittima genovese che per le stesse shipping company rappresentate da Vinci Marittima ad Augusta riveste il ruolo di coordinatore nazionale. "Durante lo scorso mese di maggio, alcuni servizi portuali di Augusta hanno contattato Faster lamentando pesanti ritardi nei pagamenti da parte di Vinci Marittima, anche per scali con armatori stranieri dove Faster riveste il ruolo di coordinatore nazionale" ricorda Virgilio Pompei, della società genovese. Durante i colloqui tenuti dalla questa con gli stessi fornitori e con Gaetano Vinci, Faster riferisce di avere appreso che i ritardi in alcuni casi si protraevano da "oltre 1 anno o più" e di avere di contro spiegato ai creditori che questi "non erano attribuibili a ritardi da parte degli armatori coinvolti", dato che tutti, tramite la stessa Faster, avevano "inoltrato i necessari fondi a Vinci Marittima in tempo utile", senza però che quest'ultima li utilizzasse "per il saldo delle fatture dei servizi portuali come da mandato ricevuto e senza che Vinci Marittima abbia dato chiare spiegazioni in merito". Una condotta che ha spinto quindi la società genovese a presentare presso



## Shipping Italy

### Augusta

---

suo ultimo bilancio depositato non risultano elementi utili a chiarire meglio i contorni e le cause di questa difficoltà. Per la società, che risulta avere tre dipendenti e ha Gaetano Vinci come unico socio con il 100% delle quote, il 2022, si legge, ha generato un valore della produzione pari a 452.941 euro, in linea con i 451.527 del 2021, a fronte di costi pari a 413.412 (contro i precedenti 445.658). L'esercizio si è chiuso quindi con utili per 11.484 euro, contro la perdita di 14.006 del 2021.

## Sicilia Report

Augusta

### Piano regolatore portuale, sindacati catanesi chiedono incontro per migliorie e salvaguardia

"Sul Piano regolatore portuale è indispensabile un confronto quanto più ampio possibile con il coinvolgimento anche dei lavoratori e delle loro rappresentanze." La pensano così i sindacati catanesi che stamane hanno inviato una nota al presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, chiedendo un incontro per l'avvio di un'esame congiunto della bozza dell'elaborato che si andrà a completare sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema approvato dal Consiglio comunale nell'agosto del 2023. "Da notizie stampa abbiamo appreso infatti che, già dal prossimo autunno, il presidente ha in programma di avviare il dialogo con l'Amministrazione comunale, con il Civico consesso e con la città - dicono i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Condividiamo appieno questa volontà e siamo disponibili ad incontrarci con il presidente prima possibile per discutere delle prospettive del porto di Catania e della sua area circostante, anche in connessione con quanto previsto dal Piano urbanistico generale del Comune. Per noi il tema dell'organizzazione del territorio, in una realtà come la nostra che punta fortemente allo sviluppo economico e sociale per il lavoro e l'occupazione, è di fondamentale importanza - evidenziano Carmelo De Caudo, Maurizio Attanasio, Enza Meli e Giovanni Musumeci. Su questo aspetto, dunque, riteniamo che non deve essere più perso altro tempo prezioso a cominciare proprio dal porto, che necessita la giusta razionalizzazione ed organizzazione per essere sempre più funzionale e competitivo nell'ambito della rete comunitaria dei porti. Senza andare ad intaccare alcuna delle svariate componenti (commerciale, peschereccia, crocieristica, diportistica, sportiva, militare e non) che insistono all'interno dello stesso e, nel contempo, preservare la parte del retro che deve essere destinato ad iniziative di pubblica utilità. Abbiamo appreso anche, con piacere, che finalmente si sta procedendo in modo abbastanza spedito sui lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della mantellata del molo di levante, con l'impiego di fondi del Pnrr - aggiungono gli esponenti sindacali. Opera cui abbiamo sempre tenuto in modo speciale, poiché potrà contribuire a restituire una porzione di porto ai catanesi ed a quanti vorranno fruire di uno scorcio suggestivo sulla città. Quanto alla darsena, siamo felici di sapere che l'attenzione è sempre massima ed auspichiamo che l'intervento progettato possa essere avviato in tempi rapidi. Ci auguriamo quindi che il presidente Di **Sarcina** possa disporre a breve la convocazione di una riunione per cominciare a discutere, anche insieme all'Amministrazione comunale, sul futuro del cuore pulsante della nostra Catania - concludono i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Ugl." Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata [Clicca per una donazione](#) [Redazione CT](#) [Iscriviti alla newsletter](#).



"Sul Piano regolatore portuale è indispensabile un confronto quanto più ampio possibile con il coinvolgimento anche dei lavoratori e delle loro rappresentanze." La pensano così i sindacati catanesi che stamane hanno inviato una nota al presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, chiedendo un incontro per l'avvio di un'esame congiunto della bozza dell'elaborato che si andrà a completare sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema approvato dal Consiglio comunale nell'agosto del 2023. "Da notizie stampa abbiamo appreso infatti che, già dal prossimo autunno, il presidente ha in programma di avviare il dialogo con l'Amministrazione comunale, con il Civico consesso e con la città - dicono i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Condividiamo appieno questa volontà e siamo disponibili ad incontrarci con il presidente prima possibile per discutere delle prospettive del porto di Catania e della sua area circostante, anche in connessione con quanto previsto dal Piano urbanistico generale del Comune. Per noi il tema dell'organizzazione del territorio, in una realtà come la nostra che punta fortemente allo sviluppo economico e sociale per il lavoro e l'occupazione, è di fondamentale importanza - evidenziano Carmelo De Caudo, Maurizio Attanasio, Enza Meli e Giovanni Musumeci. Su questo aspetto, dunque, riteniamo che non deve essere più perso altro tempo prezioso a cominciare proprio dal porto, che necessita la giusta razionalizzazione ed organizzazione per essere sempre più funzionale e competitivo nell'ambito della rete comunitaria dei porti. Senza andare ad intaccare alcuna delle svariate componenti (commerciale, peschereccia, crocieristica, diportistica, sportiva, militare e non) che insistono all'interno dello stesso e, nel contempo, preservare la parte del retro che deve essere destinato ad iniziative di pubblica utilità. Abbiamo appreso anche, con piacere, che finalmente si sta procedendo in modo abbastanza spedito sui lavori di messa in

## Amazon spinge l'export delle Pmi italiane

*Il report della piattaforma di e-commerce: oltre la metà delle Pmi italiane ha esportato grazie ad essa, con 950 milioni di vendite all'estero, una crescita del 20 percento. Bortolussi: "Sono risultati ottenuti anche grazie alla collaborazione con Agenzia Ice, che prosegue dal 2019"*

Nel 2022 più della metà delle oltre 21.000 Pmi italiane che usano il negozio online di Amazon ha esportato i propri prodotti registrando complessivamente oltre 950 milioni di euro di vendite all'estero, il 20 percento in più rispetto all'anno precedente. E' quanto rileva Amazon nel nuovo Report sull'impatto delle piccole e medie imprese italiane che vendono sullo store. Circa 850 Pmi che operano su Amazon hanno superato 1 milione di euro di vendite e oltre 5.100 hanno superato i 100.000 euro. Le Pmi presenti sullo store - prosegue l'analisi - hanno venduto oltre 125 milioni di prodotti in totale (più di 250 prodotti al minuto). Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Regno Unito i Paesi in cui le Pmi italiane vendono con più successo attraverso Amazon. Lombardia, Campania, Toscana, Lazio e Veneto sono le Regioni italiane che hanno registrato il più alto valore di export attraverso Amazon nel 2022. Sempre in termini di volumi di vendite all'estero le prime otto città sono Milano, Napoli, Roma, Firenze, Torino, Bolzano, Bari e Bologna. Casa, bellezza, salute e cura della persona, sport e alimentari, sono le categorie di prodotto più vendute all'estero dalle aziende attraverso Amazon. **LEGGI GLI**

**ARTICOLI DI ECONOMIA E POLITICA** Il dato su base regionale La Lombardia ha la 'vetrina' più grande, con più di 3.400 piccole e medie imprese e oltre 175 milioni di euro di vendite registrate all'estero. Tra le 8 città italiane più virtuose, Milano conquista il primo posto con oltre 1.300 Pmi che vendono su Amazon e più di 85 milioni di euro di vendite all'estero. Lo evidenzia il Report 2023 sulle Piccole e medie imprese che vendono su Amazon. La Campania, con più di 130 milioni di euro di vendite, conquista il secondo posto nella classifica delle Regioni con il più alto valore di export, seguita dalla Toscana con oltre 100 milioni di euro. A chiudere la top 5 sono il Lazio, con più di 80 milioni di euro di export, e il Veneto, con circa 75 milioni di euro. Alleato delle Pmi italiane " Amazon vuole essere alleato delle Pmi italiane " commenta Anna Bortolussi , General manager brand owner and seller success di Amazon Europa ricordando " gli strumenti a disposizione da 'Accelera con Amazon' alla vetrina Made in Italy, che, lanciata nel 2015, è presente in 11 Paesi nel mondo e ospita oltre 1 milione di prodotti, di oltre 5.500 aziende italiane ". " Sono risultati ottenuti anche grazie alla collaborazione con Agenzia Ice, che prosegue dal 2019 e che ha visto, proprio in occasione del rinnovo dell'accordo a fine 2022, l'inaugurazione di "Amazon Incubator", un progetto pilota rivolto a più di 100 piccole e medie imprese italiane, per guidarle nel loro percorso di internazionalizzazione attraverso una formazione mirata e personalizzata " conclude Bortolussi. Redazione Cuoreeconomico (Riproduzione riservata)



## CIRCLE Group: contratto da circa 135.000 con ulteriore porto leader del Mediterraneo orientale

FERPRESS) Roma, 29 AGO CIRCLE Group (CIRCLE) Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica guidato dalla PMI Innovativa Circle S.p.A., quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana ha siglato un contratto con un ulteriore porto leader del Mar Mediterraneo orientale. Il valore della commessa è di circa 135.000 e la durata dell'incarico di 9 mesi. Forte del proprio know-how nell'ultimo miglio portuale, CIRCLE affiancherà il porto in questione nello sviluppo di nuovi Port Community Services mirati a ottimizzare la componente intermodale e di autotrasporto. Luca Abatello, CEO & Presidente di CIRCLE, commenta la notizia: È un vero piacere essere considerati strategici per i maggiori attori portuali, per la fluidificazione dei flussi in entrata e in uscita dai porti e, più in generale, per i player della logistica internazionale nel loro percorso di crescita e innovazione digitale, coerentemente con la nostra roadmap strategica Connect 4 Agile Growth.

FerPress

CIRCLE Group: contratto da circa € 135.000 con ulteriore porto leader del Mediterraneo orientale



08/29/2023 09:11

Il valore della commessa è di circa € 135.000 e la durata dell'incarico di 9 mesi. Forte del proprio know-how nell'ultimo miglio portuale, CIRCLE affiancherà il porto in questione nello sviluppo di nuovi Port Community Services mirati a ottimizzare la componente intermodale e di autotrasporto. Luca Abatello, CEO & Presidente di CIRCLE, commenta la notizia: "È un vero piacere essere considerati strategici per i maggiori attori portuali, per la fluidificazione dei flussi in entrata e in uscita dai porti e, più in generale, per i player della logistica internazionale nel loro percorso di crescita e innovazione digitale, coerentemente con la nostra roadmap strategica Connect 4 Agile Growth". [r.d.c.]

## Il Nautilus

### Focus

#### La seconda nave parte da Odessa, sfidando le minacce russe

(La nave Primus mentre naviga lungo l'Ukraine's Black Sea Corridor; file courtesy Pole Star) Odessa . Una seconda nave mercantile è partita da Odessa utilizzando un corridoio di transito sponsorizzato dal Governo ucraino, sfidando le minacce russe contro la navigazione nel Mar Nero nordoccidentale; si tratta della nave mercantile Primus. La nave trasmetteva continuamente i suoi dati tramite l'AIS durante il viaggio e non sembrava navigare vicino alla costa, nelle acque territoriali degli Stati costieri. Dopo aver lasciato i mari territoriali dell'Ucraina, la nave ha fatto rotta diretta verso il Bosforo attraverso acque internazionali, passando attraverso un'area precedentemente pattugliata da navi da guerra russe. Questo secondo transito è un altro banco di prova per gli sforzi ucraini volti a riaprire la navigazione da e verso i porti del Mar Nero, essenziali per sostenere le sue esportazioni agricole. La prima nave a tentare il viaggio senza il permesso russo è stata la nave portacontainer Joseph Schulte, una nave post-Panamax di proprietà cinese, battente bandiera di Hong Kong. Era a Odessa da poco prima del giorno dell'invasione russa dell'anno scorso. Quando la Joseph Schulte ha lasciato Odessa durante la prima traversata di prova, ha navigato il più vicino possibile alle coste degli Stati costieri, tenendosi lontana dalle acque internazionali dove avrebbe potuto essere intercettata o abbordata dalle forze russe. Un blocco russo di fatto minaccia tutto il traffico verso Odessa e altri porti di grano vicini, e gli assicuratori occidentali hanno sospeso la copertura per i viaggi su questa rotta. Senza il trasporto marittimo, gli esportatori agricoli ucraini vendono all'estero circa il 30% in meno di grano, mais e semi oleosi. Con l'aiuto dei partner vicini in Romania e Bulgaria, il Governo ucraino spera di dimostrare la sicurezza di una rotta marittima creata in modo indipendente e di istituire un proprio servizio assicurativo sostenuto dal governo per coprirlo. Lo scontro sulle rotte marittime dell'Ucraina è solo parte di una lotta più ampia per il controllo dello spazio marittimo di battaglia nel Mar Nero. L'Ucraina dispone di una gamma di droni carichi di esplosivi per sferrare attacchi contro le navi da guerra russe, e li ha già utilizzati, però con scarso successo. Secondo l'Intelligence della Difesa britannica, le forze ucraine e russe sono in lotta anche per il controllo di diverse piattaforme petrolifere e di gas nelle acque tra Odessa e la Crimea. Le piattaforme sono gestite dalla Chernomorneftegaz controllata dalla Russia, ma hanno usi secondari per le Forze Militari russe. Le piattaforme potrebbero essere ugualmente utili per entrambe le parti, fungendo da 'basi di schieramento avanzato, siti di atterraggio per elicotteri e per posizionare sistemi missilistici a lungo raggio', hanno valutato gli analisti della Difesa del Regno Unito. Intanto, il Cremlino minimizza l'importanza del passaggio della seconda nave attraverso il corridoio ucraino del Mar Nero (Ukraine's Black Sea Corridor) e il portavoce Dmitry Peskov



(La nave Primus mentre naviga lungo l'Ukraine's Black Sea Corridor; file courtesy Pole Star) Odessa . Una seconda nave mercantile è partita da Odessa utilizzando un corridoio di transito sponsorizzato dal Governo ucraino, sfidando le minacce russe contro la navigazione nel Mar Nero nordoccidentale; si tratta della nave mercantile Primus. La nave trasmetteva continuamente i suoi dati tramite l'AIS durante il viaggio e non sembrava navigare vicino alla costa, nelle acque territoriali degli Stati costieri. Dopo aver lasciato i mari territoriali dell'Ucraina, la nave ha fatto rotta diretta verso il Bosforo attraverso acque internazionali, passando attraverso un'area precedentemente pattugliata da navi da guerra russe. Questo secondo transito è un altro banco di prova per gli sforzi ucraini volti a riaprire la navigazione da e verso i porti del Mar Nero, essenziali per sostenere le sue esportazioni agricole. La prima nave a tentare il viaggio senza il permesso russo è stata la nave portacontainer Joseph Schulte, una nave post-Panamax di proprietà cinese, battente bandiera di Hong Kong. Era a Odessa da poco prima del giorno dell'invasione russa dell'anno scorso. Quando la Joseph Schulte ha lasciato Odessa durante la prima traversata di prova, ha navigato il più vicino possibile alle coste degli Stati costieri, tenendosi lontana dalle acque internazionali dove avrebbe potuto essere intercettata o abbordata dalle forze russe. Un blocco russo di fatto minaccia tutto il traffico verso Odessa e altri porti di grano vicini, e gli assicuratori occidentali hanno sospeso la copertura per i viaggi su questa rotta. Senza il trasporto marittimo, gli esportatori agricoli ucraini vendono all'estero circa il 30% in meno di grano, mais e semi oleosi. Con l'aiuto dei partner vicini in Romania e Bulgaria, il Governo ucraino spera di dimostrare la sicurezza di una rotta marittima creata in modo indipendente e di istituire un proprio servizio assicurativo sostenuto dal governo per coprirlo. Lo scontro sulle rotte marittime dell'Ucraina è solo parte di una lotta più ampia per il controllo dello spazio marittimo di battaglia nel Mar Nero.

## Il Nautilus

### Focus

---

ha detto che il 'corridoio' non ha nulla a che fare con la prospettiva di rilanciare un accordo sul grano; mentre la posizione di Mosca per il rilancio dell'accordo sui cereali dipenderebbe dal fatto che l'Occidente mantenga le promesse riguardanti le esportazioni di cereali e fertilizzanti della Russia e che le restrizioni sui pagamenti, sulla logistica e sulle assicurazioni sono rimaste un ostacolo alle spedizioni. L'Ucraina e la Russia sono entrambe i principali esportatori di cereali. Quasi 33 milioni di tonnellate di grano ucraino sono state esportate durante l'anno in cui era in vigore l'accordo sul Mar Nero. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## Nei primi sette mesi del 2023 il traffico delle merci nei porti spagnoli è diminuito del -4,0% A luglio è stata registrata una flessione del -5,0%

Nei primi sette mesi del 2023 i porti spagnoli hanno movimentato 320,1 milioni di tonnellate di merci, con calo del -4,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Particolarmente accentiata la flessione delle più consistenti tipologie di carichi trattate dagli scali portuali: quelle delle merci in container e delle rinfuse liquide. I carichi containerizzati sono ammontati a 104,0 milioni di tonnellate (-8,2%), traffico che è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 9.514.726 teu (-7,7%), di cui 4.842.344 teu in transito (-9,9%) e 4.672.384 teu in importazione ed esportazione (-5,3%). Le rinfuse liquide, con 102,6 milioni di tonnellate, hanno registrato una diminuzione del -4,6% dovuta principalmente alla riduzione del volume di petrolio greggio (-6,8%). In lieve aumento le merci convenzionali, che hanno totalizzato 50,5 milioni di tonnellate (+0,7%), e rialzo più consistente, grazie all'incremento dei traffici di cereali e carbone, per le rinfuse solide attestatesi a 54,5 milioni di tonnellate (+2,0%). Nel settore dei passeggeri il traffico è stato di 20,8 milioni di persone (+27,6%), inclusi 14,7 milioni di passeggeri dei servizi marittimi regolari (+14,7%) e 6,1 milioni di crocieristi (+74,8%). Nel solo mese di luglio di quell'anno i porti spagnoli hanno movimentato complessivamente 46,0 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,0% sul luglio 2022. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 22,7 milioni di tonnellate (-4,1%), di cui 15,4 milioni di carichi containerizzati (-6,6%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari a 1.427.171 teu (-7,1%) e 7,3 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+1,7%). Le rinfuse liquide sono ammontate a 14,8 milioni di tonnellate (-8,4%) e quelle secche a 7,2 milioni di tonnellate (+1,2%). Nel segmento dei passeggeri, i crocieristi sono stati oltre 1,1 milioni (+35,8%) e i passeggeri dei traghetti quasi 4,0 milioni (+0,3%).

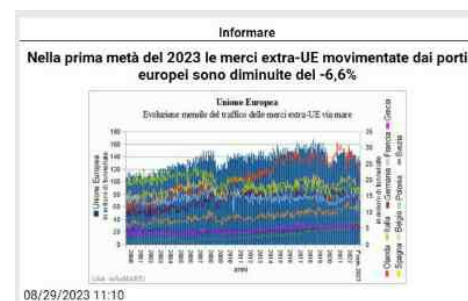


## Informare

### Focus

## Nella prima metà del 2023 le merci extra-UE movimentate dai porti europei sono diminuite del -6,6%

I porti italiani hanno totalizzato 97,5 milioni di tonnellate (-8,0%) Dopo aver registrato un deficit per sei trimestri consecutivi, nel secondo trimestre del 2023 la bilancia commerciale dell'Unione Europea è tornata in attivo avendo totalizzato un modesto surplus di un miliardo di euro, con le esportazioni che hanno segnato una diminuzione del -2,0% e le importazioni del -3,5%. Lo ha reso noto oggi Eurostat spiegando che ciò è avvenuto a seguito del calo dei prezzi dell'energia e sottolineando che si tratta di un netto miglioramento rispetto al deficit di 155 miliardi di euro accusato nel terzo trimestre del 2022 che era risultato il più elevato dal 2019. Relativamente agli scambi commerciali extra-UE avvenuti via mare, nell'intero primo semestre del 2023 questo flusso da e per i porti dell'Unione Europea è stato pari a 814,5 milioni di tonnellate, con una flessione del -6,6% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 565,2 milioni di tonnellate in importazione (-7,3%) e 249,2 milioni di tonnellate in esportazione (-5,1%). Tra le principali nazioni dell'UE per volume di scambi commerciali extra-europei movimentati via mare, nella prima metà di quest'anno l'Olanda ne ha totalizzati per 145,3 milioni di tonnellate (-9,3%), di cui 108,0 milioni di tonnellate in importazione (-7,5%) e 37,3 milioni di tonnellate in esportazione (-14,0%), la Spagna 103,5 milioni di tonnellate (-14,7%), di cui 69,7 milioni di tonnellate in importazione (-18,6%) e 33,8 milioni di tonnellate in esportazione (-5,4%), e l'Italia, che da oltre un decennio ha visto contrarsi il volume complessivo di questi scambi sia in ambito nazionale che rispetto al dato complessivo dell'UE, ha totalizzato 97,5 milioni di tonnellate (-8,0%), di cui 74,9 milioni di tonnellate in importazione (-8,4%) e 22,6 milioni di tonnellate in esportazione (-6,7%). Nel solo secondo trimestre del 2023 gli scambi commerciali extra-UE via mare dell'Unione Europea sono ammontati a 404,9 milioni di tonnellate, con un calo del -9,5% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 281,9 milioni di tonnellate in importazione (-9,8%) e 122,9 milioni di tonnellate in esportazione (-8,9%). I principali volumi di queste merci sono stati movimentati dai porti olandesi con un totale di 70,1 milioni di tonnellate (-16,0%), di cui 52,3 milioni di tonnellate in importazione (-13,0%) e 17,8 milioni di tonnellate in esportazione (-23,9%), dai porti della Spagna con 52,0 milioni di tonnellate (-17,0%), di cui 35,3 milioni di tonnellate in importazione (-19,5%) e 16,7 milioni di tonnellate in esportazione (-11,1%), e dai porti italiani con 48,7 milioni di tonnellate (-12,3%), di cui 37,4 milioni di tonnellate in importazione (-12,0%) e 11,3 milioni di tonnellate in esportazione (-13,5%).



I porti italiani hanno totalizzato 97,5 milioni di tonnellate (-8,0%) Dopo aver registrato un deficit per sei trimestri consecutivi, nel secondo trimestre del 2023 la bilancia commerciale dell'Unione Europea è tornata in attivo avendo totalizzato un modesto surplus di un miliardo di euro, con le esportazioni che hanno segnato una diminuzione del -2,0% e le importazioni del -3,5%. Lo ha reso noto oggi Eurostat spiegando che ciò è avvenuto a seguito del calo dei prezzi dell'energia e sottolineando che si tratta di un netto miglioramento rispetto al deficit di 155 miliardi di euro accusato nel terzo trimestre del 2022 che era risultato il più elevato dal 2019. Relativamente agli scambi commerciali extra-UE avvenuti via mare, nell'intero primo semestre del 2023 questo flusso da e per i porti dell'Unione Europea è stato pari a 814,5 milioni di tonnellate, con una flessione del -6,6% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 565,2 milioni di tonnellate in importazione (-7,3%) e 249,2 milioni di tonnellate in esportazione (-5,1%). Tra le principali nazioni dell'UE per volume di scambi commerciali extra-europei movimentati via mare, nella prima metà di quest'anno l'Olanda ne ha totalizzati per 145,3 milioni di tonnellate (-9,3%), di cui 108,0 milioni di tonnellate in importazione (-7,5%) e 37,3 milioni di tonnellate in esportazione (-14,0%), la Spagna 103,5 milioni di tonnellate (-14,7%), di cui 69,7 milioni di tonnellate in importazione (-18,6%) e 33,8 milioni di tonnellate in esportazione (-5,4%), e l'Italia, che da oltre un decennio ha visto contrarsi il volume complessivo di questi scambi sia in ambito nazionale che rispetto al dato complessivo dell'UE, ha totalizzato 97,5 milioni di tonnellate (-8,0%), di cui 74,9 milioni di tonnellate in importazione (-8,4%) e 22,6 milioni di tonnellate in esportazione (-6,7%). Nel solo secondo trimestre del 2023 gli scambi commerciali extra-UE via mare dell'Unione Europea sono ammontati a 404,9 milioni di tonnellate, con un calo del -9,5% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 281,9 milioni di tonnellate



## Informazioni Marittime

### Focus

### Göteborg sviluppa lo scalo portuale digitale

Il sistema, operativo dal 2024, coordinerà le 120 parti interessate nelle operazioni di ormeggio e partenza delle navi dal porto svedese. L'Autorità Portuale di Göteborg ha iniziato a sviluppare una soluzione di scalo digitale completamente nuova in collaborazione con gli operatori marittimi per ridurre le emissioni di carbonio. Digital Port Call è il risultato di una lunga collaborazione tra l'Authority svedese e la società finlandese Awake.AI, responsabile dello sviluppo del servizio. Nel 2021, le parti hanno lanciato sul mercato un nuovo strumento digitale di pianificazione degli ormeggi, Allberth. Ora la collaborazione digitalizza l'intero scalo portuale. La soluzione, riferisce Offshore-Energy, potrebbe ridurre le emissioni di CO2 di circa mille tonnellate all'anno. Si prevede che lo strumento sarà operativo a partire dall'inizio del 2024. Dalla partenza della nave dal porto precedente fino al suo arrivo, sono numerose le informazioni che influenzano il viaggio e che devono essere comunicate. In totale, ciò coinvolge quasi 120 diverse parti interessate che devono essere sincronizzate in qualche modo. Secondo l'Authority di Göteborg, Digital Port Call rende tutte le informazioni trasparenti, consentendo così decisioni informate che preservano le risorse, riducono le emissioni e migliorano la sicurezza. I comandanti ricevono una panoramica completa del percorso verso il porto di Göteborg fino a 36 ore prima della partenza. Attraverso una dichiarazione di arrivo digitale dello scalo e la sua conferma, il capitano può regolare la velocità nel porto per ridurre al minimo le emissioni ed evitare l'ancoraggio e l'attesa di un ormeggio assegnato. Condividi Tag porti Articoli correlati.



## Costa Crociere sostiene "Addiopizzo"

Nella foto: Uno degli itinerari. GENOVA - Costa Crociere fa rotta anche a Palermo per sostenere il movimento antimafia Addiopizzo. Gli ospiti italiani e internazionali della compagnia italiana in arrivo ogni giovedì a Palermo a bordo della nave Costa Smeralda potranno scoprire la città in una maniera davvero unica, partecipando al "Palermo No Mafia Tour", un tour a piedi nel centro storico di Palermo alla scoperta dei luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione al racket. Il tour è organizzato da Addiopizzo Travel, cooperativa sociale e tour operator nato nell'ambito del movimento Addiopizzo, che propone turismo etico per dire no alla mafia. In linea con i principi del suo "Manifesto per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo", Costa Crociere ha voluto scegliere per i suoi ospiti in visita a Palermo un percorso di turismo etico e responsabile, un nuovo modo di visitare la città, dove ogni tappa offre lo spunto per una riflessione sul fenomeno della mafia e sulla mobilitazione civile contro il potere mafioso. Durante la passeggiata a piedi di circa tre ore, accompagnata dal racconto di chi la città la vive quotidianamente, gli ospiti potranno conoscere Palermo nella sua vera essenza, al di là dei luoghi comuni.

Il tour prevede anche una pausa di consumo critico, in uno dei negozi che espongono il logo della campagna "Pago chi non paga": sono negozi che hanno detto no al racket delle estorsioni, dichiarando pubblicamente di non voler più pagare il pizzo. In questo modo gli ospiti di Costa Smeralda potranno non solo contribuire al cambiamento, sostenendo un circuito di economia etica e libera dal pizzo, ma anche conoscere i commercianti della rete Addiopizzo e le loro storie. Addiopizzo è un movimento antimafia nato nel 2004 da un gruppo di giovani intorno a uno slogan: "un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità". Opera dal basso attraverso la strategia del "consumo critico", coinvolgendo i cittadini e turisti per sostenere con i propri acquisti i commercianti che non cedono alle richieste estorsive e che si sono apertamente schierati contro la prepotenza mafiosa, oltre a offrire assistenza gratuita alle vittime di estorsione e di usura. Costa Smeralda è una nave di ultima generazione, alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Sino al 14 marzo 2024 Costa Smeralda farà scalo a Palermo tutti i giovedì, nell'ambito di un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che comprende anche Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca. Dal 23 marzo 2024 sino a fine anno, sarà invece Costa Toscana, nave gemella di Costa Smeralda, a fare scalo a Palermo ogni settimana. I "Palermo No Mafia Tour" potranno essere prenotati dagli ospiti prima della partenza della crociera, nell'apposita sezione di MyCosta.com, il sito web di Costa che permette di personalizzare la propria vacanza, oppure direttamente a bordo della nave.



Nella foto: Uno degli itinerari. GENOVA - Costa Crociere fa rotta anche a Palermo per sostenere il movimento antimafia Addiopizzo. Gli ospiti italiani e internazionali della compagnia italiana in arrivo ogni giovedì a Palermo a bordo della nave Costa Smeralda potranno scoprire la città in una maniera davvero unica, partecipando al "Palermo No Mafia Tour", un tour a piedi nel centro storico di Palermo alla scoperta dei luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione al racket. Il tour è organizzato da Addiopizzo Travel, cooperativa sociale e tour operator nato nell'ambito del movimento Addiopizzo, che propone turismo etico per dire no alla mafia. In linea con i principi del suo "Manifesto per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo", Costa Crociere ha voluto scegliere per i suoi ospiti in visita a Palermo un percorso di turismo etico e responsabile, un nuovo modo di visitare la città, dove ogni tappa offre lo spunto per una riflessione sul fenomeno della mafia e sulla mobilitazione civile contro il potere mafioso. Durante la passeggiata a piedi di circa tre ore, accompagnata dal racconto di chi la città la vive quotidianamente, gli ospiti potranno conoscere Palermo nella sua vera essenza, al di là dei luoghi comuni. Il tour prevede anche una pausa di consumo critico, in uno dei negozi che espongono il logo della campagna "Pago chi non paga": sono negozi che hanno detto no al racket delle estorsioni, dichiarando pubblicamente di non voler più pagare il pizzo. In questo modo gli ospiti di Costa Smeralda potranno non solo contribuire al cambiamento, sostenendo un circuito di economia etica e libera dal pizzo, ma anche conoscere i commercianti della rete Addiopizzo e le loro storie. Addiopizzo è un movimento antimafia nato nel 2004 da un gruppo di giovani intorno a uno slogan: "un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità". Opera dal basso attraverso la strategia del "consumo critico", coinvolgendo i cittadini e turisti per sostenere con i propri acquisti i commercianti che non cedono alle richieste estorsive e che si sono apertamente schierati contro la prepotenza mafiosa, oltre a

## Prime full container per Ignazio Messina & C.

GENOVA - È iniziata la rotta del gruppo genovese Ignazio Messina & C. nel mercato delle navi full container. La compagnia ha infatti preso nei giorni scorsi in consegna nel porto coreano di Busan la "Northern Promotion", ribattezzata "Jolly Argento", che avvia concretamente la parziale sostituzione della flotta di portacontainer ro-ro con unità full container. La nave, con una capacità di trasporto di 4600 TEU, è lunga 264.32 metri per una larghezza di 32,20 metri ed è stata costruita dal cantiere coreano Daewoo Shipbuilding and Marine Engineering, lo stesso cantiere che aveva costruito negli anni fra il 2011 e il 2013 le portacontainer ro-ro che hanno caratterizzato nell'ultimo decennio la flotta del gruppo genovese. Dopo la consegna, la "Jolly Argento" farà rotta sul porto cinese di Guangzhou (Nansha Terminal Phase IV) per caricare 1.350x40' HC + 1.000x20' box, contenitori nuovi (appena costruiti su commessa della Compagnia); quindi, dovrebbe salpare per Jeddah dove scaricherà gran parte di questi contenitori; quindi farà rotta su Genova per essere inserita sulla linea dell'East-South Africa ai primi di ottobre. L'equipaggio è composto da 23 persone, 17 delle quali italiane, al comando del comandante Caselli di Genova.

Già a settembre è prevista la presa in consegna da parte della Ignazio Messina & C. della gemella "Northern Priority" che sarà ribattezzata "Jolly Oro" e che avrà le stesse caratteristiche della gemella "Jolly Argento". Le prime due full container che entrano in servizio sono parte integrante di una precisa strategia di rinnovamento della compagnia, che, da un lato, sta approfittando delle quotazioni molto remunerative delle navi portacontainer ro-ro, dall'altro dei mutamenti in atto nei mercati e nei porti in cui opera, dove le full container garantiscono oneri di investimento e costi di gestione ottimizzati. E in questa strategia rientra anche la scelta dei nuovi containers: fra gli altri, la Ignazio Messina & C. ha ordinato anche mille nuovi flat rack da 40' e 100 flat rack da 20', entrambi con sponde alte come gli high cube, per rinforzare il parco dello special equipment della Messina e poter imbarcare, anche sulle navi full container rotabili, merce varia e pezzi eccezionali che sono storicamente parte significativa nell'offerta di trasporto garantita dalla compagnia genovese.



GENOVA - È iniziata la rotta del gruppo genovese Ignazio Messina & C. nel mercato delle navi full container. La compagnia ha infatti preso nei giorni scorsi in consegna nel porto coreano di Busan la "Northern Promotion", ribattezzata "Jolly Argento", che avvia concretamente la parziale sostituzione della flotta di portacontainer ro-ro con unità full container. La nave, con una capacità di trasporto di 4600 TEU, è lunga 264.32 metri per una larghezza di 32,20 metri ed è stata costruita dal cantiere coreano Daewoo Shipbuilding and Marine Engineering, lo stesso cantiere che aveva costruito negli anni fra il 2011 e il 2013 le portacontainer ro-ro che hanno caratterizzato nell'ultimo decennio la flotta del gruppo genovese. Dopo la consegna, la "Jolly Argento" farà rotta sul porto cinese di Guangzhou (Nansha Terminal Phase IV) per caricare 1.350x40' HC + 1.000x20' box, contenitori nuovi (appena costruiti su commessa della Compagnia); quindi, dovrebbe salpare per Jeddah dove scaricherà gran parte di questi contenitori; quindi farà rotta su Genova per essere inserita sulla linea dell'East-South Africa ai primi di ottobre. L'equipaggio è composto da 23 persone, 17 delle quali italiane, al comando del comandante Caselli di Genova. Già a settembre è prevista la presa in consegna da parte della Ignazio Messina & C. della gemella "Northern Priority" che sarà ribattezzata "Jolly Oro" e che avrà le stesse caratteristiche della gemella "Jolly Argento". Le prime due full container che entrano in servizio sono parte integrante di una precisa strategia di rinnovamento della compagnia, che, da un lato, sta approfittando delle quotazioni molto remunerative delle navi portacontainer ro-ro, dall'altro dei mutamenti in atto nei mercati e nei porti in cui opera, dove le full container garantiscono oneri di investimento e costi di gestione ottimizzati. E in questa strategia rientra anche la scelta dei nuovi containers: fra gli altri, la Ignazio Messina & C. ha ordinato anche mille nuovi flat rack da 40' e 100 flat rack da 20', entrambi con sponde alte come gli high cube, per rinforzare il parco dello special equipment.

## Benzina alle barche, una rapina?

Questo problema l'abbiamo sperimentato anche noi, in diretta. Quindi la protesta dell'amico lettore di Genova, Alfio Guardia, è più che comprensibile. Ho letto tanto sui giornali del prezzo gonfiato della benzina sulle autostrade: ma nessuno ha scritto di quello imposto alle (poche) pompe che operano nelle banchine dei porti e porticcioli nautici lungo la costa del Tirreno. In un'isola, che non cito per scrupolo di coscienza e non creare recriminazioni giustificative, ho pagato (e ho la ricevuta) 3 euro a litro. Forse si pensa che la nautica, che quella con modesti motori fuoribordo e natanti, sia roba da ricchi?

\*Caro Alfio, cosa possiamo dire? All'isola di Capraia, tra la costa italiana e la Corsica, ad agosto abbiamo pagato anche noi cifre simili. Ci hanno più volte spiegato che la benzina va portata con una nave traghetto, viaggio riservato alla sola benzina senza auto né passeggeri, per cui il ricarico sul gestore, che è un privato, porta il costo alle stelle, tanto che lo stesso gestore prova da tempo a vendere l'impianto, ad oggi senza risultati. Il Comune se n'è occupato provando a far intervenire la Regione Toscana, sulla base del principio della territorialità, per assumersi il costo del trasporto sul traghetto. Ma per ora i risultati non si sono visti. In alcuni marina costieri le cose sono andate un po' meglio, ma comunque abbiamo avuto un agosto, come dice la vignetta ripresa dai quotidiani del gruppo QN, darapina. Non certo un modo di attrarre il turismo nautico, visto che in Croazia e nella stessa Corsica il carburante costava di meno.



## Economia blu verso Africa

GENOVA Gran parte del futuro dell'Africa dipende dall'economia blu. L'Unione africana ha in questi giorni definito l'economia connessa con il mare come la nuova frontiera del risascimento africano, l'unica potenzialmente in grado scrive il centro studio Bono di trasformare risorse praticamente inutilizzate e ignorate nel vero driver di produzione di ricchezza, occupazione e di netto miglioramento della qualità della vita. Risorse che non sono ancora oggetto di sfruttamento, come accade nella maggioranza dei paesi africani, da parte di grandi multinazionali e di potenze colonialiste e che sono in gran parte ignorate. Il Centro Giuseppe Bono, anche sullo stimolo derivante dalla imminente presentazione del Piano del mare da parte dell'Italia e dall'avvio da parte del governo italiano di una politica pan-africana, ha raccolto in questi mesi dati provenienti da diverse fonti, ponendo le basi per un'analisi complessiva dell'Africa Blu; analisi che potrebbe anche trasformarsi in una piattaforma di collaborazione dell'Italia (antesignana in settori come la desalinizzazione, i traffici su navi ferries, il risanamento ambientale delle coste con i principali paesi del continente africano. Blu Economy significa trasporti via mare, logistica, ma anche sfruttamento di risorse energetiche, turismo, pesca, risanamento ambientale. E al contrario di quanto accaduto nelle attività terrestri di un numero crescente di paesi africani continua la nota del centro studi il mare le sue attività non sono ancora stati oggetto di quella che ormai viene considerata una occupazione globale da parte della Cina. Secondo un recente rapporto dell'Onu i dati significativi dell'economia blu in Africa e della sua crescita al netto di interventi straordinari, sono di per sé impressionanti; Africa significa: 38 numero di Stati costieri; 90% volume di importazioni ed esportazioni effettuate via mare; 100 miliardi di dollari valore aggiunto stimato generato dal turismo costiero entro il 2030; 49 milioni numero di posti di lavoro attualmente generati nei settori dell'economia blu; 405 miliardi di dollari valore previsto dell'economia blu africana entro il 2030.



## L'agenzia di Viaggi

### Focus

## Costa Crociere, al via la promo All Inclusive

Costa lancia la nuova promozione All Inclusive, valida per prenotazioni effettuate entro il 30 settembre - su tutte le crociere in partenza dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2024 (escluso il Giro del Mondo) - che comprende il pacchetto bevande "My Drinks" e le quote di servizio; per le partenze dal 1° dicembre 2023, invece, è previsto un acconto leggero, da versare in fase di prenotazione, di 100 euro per passeggero. Gli itinerari riguardano Mediterraneo, Emirati Arabi, Caraibi e Nord Europa. In autunno è possibile esplorare il Mediterraneo Occidentale, con crociere di una settimana a bordo di Costa Smeralda e Costa Toscana, tra Marsiglia, Barcellona e Palma. Con Costa Diadema si va verso Ajaccio, Palma, Valencia e Marsiglia. Tra gli itinerari medio-lunghi vi sono quelli di Costa Fascinosa e Costa Favolosa, in cui il Mediterraneo incontra l'oceano con tappe a Marsiglia, Barcellona, Valencia, Malaga, Gibilterra, Tangeri, Cadice, Casablanca e Lisbona. Costa Fortuna e Costa Firenze, invece, puntano sulla natura di Madera, del Portogallo e delle isole Canarie. I porti italiani di imbarco e transito per questi itinerari sono Genova, Savona, Civitavecchia, Napoli, Messina, Palermo e Cagliari. Il Mediterraneo Orientale è in programma con crociere di otto giorni su Costa Deliziosa, per vivere le baie greche passando per Spalato, Dubrovnik, Kotor, Corfù, Olimpia, Mykonos e Santorini. La nave, poi, a dicembre propone un itinerario che visiterà la Grecia con tappa di due notti in Turchia, a Istanbul. Con Costa Pacifica si navigherà alla volta di Malta e Grecia per otto giorni, inoltre, da ottobre a novembre, sarà possibile scegliere un itinerario di quindici giorni tra Cipro, Egitto, Israele, Malta, Spagna e Francia. Gli itinerari medio-lunghi nel Mediterraneo Orientale saranno proposti da Costa Fortuna che, in un unico viaggio, dopo aver visitato Marsiglia, Barcellona, Malta e Atene, scoprirà la Turchia, grazie alla sosta lunga a Istanbul, prima di ripartire verso Smirne e il Mar Tirreno. Nel Mediterraneo Orientale, imbarchi e transiti da Trieste, Venezia, Bari, Taranto, Messina e Catania. Chi si avvicina per la prima volta a questa tipologia di viaggio, può anche scegliere le microcrociere di Costa Fortuna, Favolosa, Diadema e Toscana; un assaggio di Mediterraneo dai quattro ai sei giorni. In inverno, gli Emirati Arabi potranno essere scoperti con l'itinerario di otto giorni di Costa Toscana, con imbarchi da Dubai, Abu Dhabi e Doha, con una sosta lunga a Doha, serviti da un piano straordinario di voli speciali dagli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Alghero, Ancona, Bari, Bologna, Catania, Genova, Lamezia, Napoli, Pescara, Pisa e Verona, per soddisfare le esigenze di tutti gli Ospiti. Inoltre, con la formula Hotel&Cruise, si avrà l'opportunità di vivere più pienamente la capitale del Qatar, grazie ai voli diretti da Milano Malpensa e Fiumicino e al pernottamento, incluso nel pacchetto, la notte prima dell'imbarco, in un hotel cinque stelle. Costa Pacifica e Costa Fortuna saranno ai Caraibi - Repubblica Dominicana, Giamaica,



Costa lancia la nuova promozione All Inclusive, valida per prenotazioni effettuate entro il 30 settembre - su tutte le crociere in partenza dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2024 (escluso il Giro del Mondo) - che comprende il pacchetto bevande "My Drinks" e le quote di servizio; per le partenze dal 1° dicembre 2023, invece, è previsto un acconto leggero, da versare in fase di prenotazione, di 100 euro per passeggero. Gli itinerari riguardano Mediterraneo, Emirati Arabi, Caraibi e Nord Europa. In autunno è possibile esplorare il Mediterraneo Occidentale, con crociere di una settimana a bordo di Costa Smeralda e Costa Toscana, tra Marsiglia, Barcellona e Palma. Con Costa Diadema si va verso Ajaccio, Palma, Valencia e Marsiglia. Tra gli itinerari medio-lunghi vi sono quelli di Costa Fascinosa e Costa Favolosa, in cui il Mediterraneo incontra l'oceano con tappe a Marsiglia, Barcellona, Valencia, Malaga, Gibilterra, Tangeri, Cadice, Casablanca e Lisbona. Costa Fortuna e Costa Firenze, invece, puntano sulla natura di Madera, del Portogallo e delle Isole Canarie. I porti italiani di imbarco e transito per questi itinerari sono Genova, Savona, Civitavecchia, Napoli, Messina, Palermo e Cagliari. Il Mediterraneo Orientale è in programma con crociere di otto giorni su Costa Deliziosa, per vivere le baie greche passando per Spalato, Dubrovnik, Kotor, Corfù, Olimpia, Mykonos e Santorini. La nave, poi, a dicembre propone un itinerario che visiterà la Grecia con tappa di due notti in Turchia, a Istanbul. Con Costa Pacifica si navigherà alla volta di Malta e Grecia per otto giorni, inoltre, da ottobre a novembre, sarà possibile scegliere un itinerario di quindici giorni tra Cipro, Egitto, Israele, Malta, Spagna e Francia. Gli itinerari medio-lunghi nel Mediterraneo Orientale saranno proposti da Costa Fortuna che, in un unico viaggio, dopo aver visitato Marsiglia, Barcellona,

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

Turks e Caicos, Antille e Isole Vergini - con itinerari di nove, 11 e 14 giorni, che prevedono la partenza con volo dai principali aeroporti d'Italia. «Dopo un'estate caratterizzata da vendite consistenti, con una crescita costante del valore, della soddisfazione del cliente e con il ritorno dell'early booking, l'attività commerciale a supporto della domanda continua senza sosta - afferma il direttore commerciale, Riccardo Fantoni - Gli investimenti in comunicazione, la nuova promozione All Inclusive, le incentivazioni e i prossimi eventi dell'autunno sono, infatti, tutte operazioni che hanno l'obiettivo di sostenere la richiesta e il grande lavoro delle agenzie di viaggi nostre partner e guardare così al futuro insieme, con ottimismo e fiducia».

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

## Crociere, è di nuovo boom ai Caraibi

Nuove compagnie, navi più grandi, voglia di viaggiare. Una combinazione di fattori che si traduce nella crescita delle crociere ai Caraibi. Aumentano domanda e offerta, con il 2023 che si avvia a superare i livelli pre pandemici. Diverse compagnie prevedono un ulteriore incremento nella regione nel 2024, in un'area che già accoglie quasi la metà delle navi da crociera del mondo. La capacità di crociere ai Caraibi è cresciuta dell'11,2% rispetto allo scorso anno. Nel 2022 il settore non era ancora tornato ai livelli caraibici pre pandemici, ma quest'anno dovrebbe superarli del 6,8%, secondo la Florida-Caribbean Cruise Association (Fcca). Secondo Cia, i Caraibi - già da tempo destinazione principale per i crocieristi - hanno assorbito una quota maggiore del volume mondiale di passeggeri dopo la pandemia, raggiungendo quasi il 47% nel 2022, rispetto al 43% nel 2019. La crescita è dettata anche dall'ingresso di nuovi brand : quest'anno sono presenti 37 compagnie, rispetto alle 33 del 2019. Di queste, alcune hanno debuttato da poco: Virgin Voyages, Explora Journeys, Ritz-Carlton Yacht Collection, Margaritaville at Sea. Le navi presenti nell'arco del 2023 nella regione sono 154, poche in più rispetto al 2019 che ne ha contate 150. Eppure, il fatto che siano più grandi, permette l'arrivo un maggior numero di crocieristi. Carnival per esempio, che ha sempre avuto una forte presenza nell'area caraibica, negli ultimi tempi ha destinato alla regione navi nuove e più grandi. Celebrity Cruises prevede di far navigare 9 nove delle sue 16 navi nella regione nel 2024, contro le sei del pre Covid. Msc Crociere sta espandendo la sua presenza negli Stati Uniti, in particolare con itinerari nei Caraibi. La compagnia salperà con il numero record di cinque navi da tre porti Usa per crociere ai Caraibi quest'inverno e prevede di aprire un quarto homeport a Galveston. La compagnia specializzata in crociere fluviali Scenic Group - che include i brand Emerald Cruises e Scenic Luxury Cruises and Tours - ha scelto la regione per introdurre sul mercato le sue navi oceaniche.



Nuove compagnie, navi più grandi, voglia di viaggiare. Una combinazione di fattori che si traduce nella crescita delle crociere ai Caraibi. Aumentano domanda e offerta, con il 2023 che si avvia a superare i livelli pre pandemici. Diverse compagnie prevedono un ulteriore incremento nella regione nel 2024, in un'area che già accoglie quasi la metà delle navi da crociera del mondo. La capacità di crociere ai Caraibi è cresciuta dell'11,2% rispetto allo scorso anno. Nel 2022 il settore non era ancora tornato ai livelli caraibici pre pandemici, ma quest'anno dovrebbe superarli del 6,8%, secondo la Florida-Caribbean Cruise Association (Fcca). Secondo Cia, i Caraibi - già da tempo destinazione principale per i crocieristi - hanno assorbito una quota maggiore del volume mondiale di passeggeri dopo la pandemia, raggiungendo quasi il 47% nel 2022, rispetto al 43% nel 2019. La crescita è dettata anche dall'ingresso di nuovi brand : quest'anno sono presenti 37 compagnie, rispetto alle 33 del 2019. Di queste, alcune hanno debuttato da poco: Virgin Voyages, Explora Journeys, Ritz-Carlton Yacht Collection, Margaritaville at Sea. Le navi presenti nell'arco del 2023 nella regione sono 154, poche in più rispetto al 2019 che ne ha contate 150. Eppure, il fatto che siano più grandi, permette l'arrivo un maggior numero di crocieristi. Carnival per esempio, che ha sempre avuto una forte presenza nell'area caraibica, negli ultimi tempi ha destinato alla regione navi nuove e più grandi. Celebrity Cruises prevede di far navigare 9 nove delle sue 16 navi nella regione nel 2024, contro le sei del pre Covid. Msc Crociere sta espandendo la sua presenza negli Stati Uniti, in particolare con itinerari nei Caraibi. La compagnia salperà con il numero record di cinque navi da tre porti Usa per crociere ai Caraibi quest'inverno e prevede di aprire un quarto homeport a Galveston. La compagnia



## CIRCLE Group: nuovo contratto con altro porto leader del Mediterraneo orientale

MILANO Il Gruppo CIRCLE, specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica guidato dalla PMI Innovativa Circle S.p.A., quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana ha siglato un contratto con un ulteriore porto leader del Mar Mediterraneo orientale. Il valore della commessa è di circa 135.000 e la durata dell'incarico di 9 mesi. Forte del proprio know-how nell'ultimo miglio portuale, CIRCLE affiancherà il porto in questione nello sviluppo di nuovi Port Community Services mirati a ottimizzare la componente intermodale e di autotrasporto. Luca Abatello, CEO & Presidente di CIRCLE, commenta la notizia: È un vero piacere essere considerati strategici per i maggiori attori portuali, per la fluidificazione dei flussi in entrata e in uscita dai porti e, più in generale, per i player della logistica internazionale nel loro percorso di crescita e innovazione digitale, coerentemente con la nostra roadmap strategica Connect 4 Agile Growth.



Messaggero Marittimo.it  
29 Agosto 2023 - Redazione

**CIRCLE Group: nuovo contratto con altro porto leader del Mediterraneo orientale**

touch your idea  
CIRCLE

MILANO - Il Gruppo CIRCLE, specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica guidato dalla PMI Innovativa Circle S.p.A., quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana - ha siglato un contratto con un ulteriore porto leader del Mar Mediterraneo orientale. Il valore della commessa è di circa € 135.000 e la durata dell'incarico di 9 mesi. Forte del proprio know-how nell'ultimo miglio portuale, CIRCLE affiancherà il porto in questione nello sviluppo di nuovi Port Community Services mirati a ottimizzare la componente intermodale e di autotrasporto.

<https://www.messaggeromartino.it/circle-group-nuovo-contratto-altro-porto-leader-mediterraneo-orientale/> | 29 Agosto 2023 - Redazione